

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 16

mercoledì, 16 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> . . . . .	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> . . . . .	<b>8</b>
<b>CONCORSI</b> . . . . .	<b>9</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali . . . . .	
DECRETO 8 aprile 2025, n. 7048 - certificato il 8 aprile 2025 Approvazione ed emanazione del bando di concorso pubblico per l'accesso al corso di formazione in medicina generale - trien- nio 2025/2028.	
. . . . .	10
<b>COMUNE DI SAN VINCENZO (Livorno)</b> . . . . .	
<b>BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNA-</b> <b>ZIONE DI N. 1 (UNA) AUTORIZZAZIONE PER L'ESER-</b> <b>CIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA PIAZZA (TAXI)</b> <b>MEDIANTE AUTOVETTURA.</b>	
. . . . .	25
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE</b> <b>(36/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI</b> <b>ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRI-</b> <b>GENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA</b> <b>(AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER</b> <b>LE ATTIVITA' SPECIFICHE DI NEURONCOLOGIA DEL-</b> <b>L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.</b>	
. . . . .	29
<b>(37/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI</b> <b>ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRI-</b> <b>GENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEONATOLO-</b> <b>GIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)</b> <b>PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA "SODC NEONA-</b> <b>TOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE" DEL-</b> <b>L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI.</b>	
. . . . .	42
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> . . . . .	<b>55</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .	

<p>DECRETO 3 aprile 2025, n. 6886 - certificato il 7 aprile 2025  DGR 147/2025 - Approvazione bando per intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) annualità 2025".</p> <p>.....</p>	56
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio .....</p>	
<p>DECRETO 4 aprile 2025, n. 6969 - certificato il 7 aprile 2025  Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei territori della Toscana Diffusa.</p> <p>.....</p>	73
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati .....</p>	
<p>DECRETO 8 aprile 2025, n. 7008 - certificato il 8 aprile 2025  PR FESR TOSCANA 2021 2027 AZIONE 1.1.6. FASE 1: approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di Indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori del Distretto del Marmo e delle Pietre ornamentali e del Distretto del Turismo (Commercio e Servizi)".</p> <p>.....</p>	87
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA. ....</p>	
<p>DECRETO 4 aprile 2025, n. 7014 - certificato il 8 aprile 2025  Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Giovani professionisti crescono nei musei" - Approvazione avviso a valere sul PR FSE+Toscana 2021-2027 - PAD 1.a.5.</p> <p>.....</p>	110
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione .....</p>	
<p>DECRETO 8 aprile 2025, n. 7153 - certificato il 9 aprile 2025  FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 Misura NIDI GRATIS approvato con il D.D. 4808/2025: sostituzione dell'avviso di cui all'allegato A.</p> <p>.....</p>	145
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari .....</p>	

DECRETO 8 aprile 2025, n. 7317 - certificato il 11 aprile 2025 Del.C.R. n. 100/2024 - DGR 193/2025. DEFR 2025 Progetto Regionale 8 Intervento 1.VII "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Periodo 2025 - 2026.	172
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	
FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA APPROVATO CON DECRETO N. 1046 DEL 3 DICEMBRE 2024 - LEGGE 68/99 RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI.	194
SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA. FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI LEGGE 68/99 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA APPROVATO CON DECRETO N. 1043 DEL 03/12/2024 RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI.	195
'FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA APPROVATO CON DECRETO N. 1047 DEL 04/12/2024 LEGGE 68/99 RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI'.	196
FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica approvato con Decreto n. 1044 del 03/12/2024 Legge 68/99 Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili.	197
FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA - LEGGE 68/99 APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	198

<b>INCARICHI</b> .....	<b>199</b>
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (35/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP- PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL- LA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SO- DC CURE INTENSIVE EMERGENZA E TRAUMA" DEL- L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI. .....	200
(38/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP- PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL- LA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIO- NE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II" DELL'AZIEN- DA USL TOSCANA CENTRO. .....	215
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA .....	
CONCORSO PUBBLICO PER LATTRIBUZIONE DEGLI INCARI- CHI DI DIREZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE COM- PLESSE "U.O.T. TOSCANA CENTRO" E "U.O.T. LAZIO NORD". .....	231
<b>BORSE DI STUDIO</b> .....	<b>236</b>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST .....	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO "Stu- dy Coordinator/Data Manager a supporto della ricerca nella Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina". .....	237
<b>AVVISI DI GARA</b> .....	<b>246</b>
COMUNE DI CAPANNORI (Lucca) .....	
AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA. .....	247
COMUNE DI VICOPISANO (Pisa) .....	
ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO. .....	256
<b>ALTRI AVVISI</b> .....	<b>258</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Farmaceutica e Dispositivi .....	

<p>DECRETO 4 aprile 2025, n. 6932 - certificato il 7 aprile 2025  Assegnazione al Comune di Cascina della sede farmaceutica n. 13.  .....</p>	259
<p>DECRETO 4 aprile 2025, n. 6933 - certificato il 7 aprile 2025  Assegnazione al Comune di Pontassieve della sede farmaceutica n. 6.  .....</p>	261
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud .....</p>	
<p>DECRETO 7 aprile 2025, n. 6999 - certificato il 8 aprile 2025  R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 Pratica SiDIT n. 4316/2019 (Proc. n. 1135/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 53.590 mq, situata lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331), in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).  .....</p>	263
<p>DECRETO 8 aprile 2025, n. 7028 - certificato il 8 aprile 2025  R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 Pratica SiDIT n. 311/2025 (Proc. 574/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico, situata lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR), per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo (tip. 2.9).  .....</p>	289
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati .....</p>	
<p>DECRETO 4 aprile 2025, n. 7034 - certificato il 8 aprile 2025  L.R. 22/2016 - Avviso per la selezione delle start up innovative che parteciperanno a Toscana Tech on the road Losanna in occasione dell'EHL Open Innovation Summit. D.G.R. n. 413/2025  .....</p>	315
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud .....</p>	
<p>DECRETO 8 aprile 2025, n. 7065 - certificato il 8 aprile 2025  R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 5977/2019 (Proc. n. 841/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per un'area del demanio idrico di complessivi mq 47.680, situata lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2) (TS56522), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).  .....</p>	331
<p>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO .....</p>	

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B"  
ALLA DELIBERA DG N. 456 DEL 09/04/2025 ATTIVAZIONE  
DI N. 3 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO IN-  
QUADRAMENTO CCNL: COLLABORATORE AMMINISTRA-  
TIVO PROFESSIONALE EX CAT. D - AREA DEI PROFES-  
SIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - LIVEL-  
LO ECONOMICO INIZIALE.

..... 358

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 92 al B.U. n. 16 del 16/04/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 4 aprile 2025, n. 6966

**PR Toscana Fesr 2021-2027 - Azione 1.3.2 "Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00". Integrazione bando approvato con decreto dirigenziale n. 24538/2024 e ss.mm.ii.**

DECRETO del 4 aprile 2025, n. 6967

**PR Toscana Fesr 2021-2027 - Sub-Azione 1.3.2.1 "Sovvenzioni alle PMI per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI". Integrazione bando approvato con decreto dirigenziale n. 3241/2025 e ss.mm.ii.**

# CONCORSI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

**Responsabile di settore Luciano LIPPI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7048 - Data adozione: 07/04/2025**

Oggetto: Approvazione ed emanazione del bando di concorso pubblico per l'accesso al corso di formazione in medicina generale - triennio 2025/2028.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008126

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il Decreto 7 marzo 2006 “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale” che, all’art. 1 – Bandi e contingenti - prevede che i bandi debbano contenere disposizioni concordate tra le regioni e le province autonome e che i contingenti numerici, da ammettere annualmente al corso, sono determinati dalle regioni e province autonome nell’ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;

Visto il DM 07/06/2017, con il quale si modificano gli art.5 e 6 del DM 7 marzo 2006, per cui i requisiti dell’abilitazione all’esercizio della professione e dell’iscrizione al relativo ordine professionale devono essere posseduti entro l’inizio del corso triennale di formazione;

Visto il DM 12/10/2021, concernente la modifica degli articoli 5 e 6 del D.M. 7 marzo 2006 in ordine al possesso del requisito della laurea, per il quale è possibile presentare domanda al concorso a tutti coloro che conseguiranno la laurea entro il giorno precedente la data del concorso stesso;

Visto il DM 29/10/2021, concernente la modifica del comma 6 dell’articolo 3 del DM 7 marzo 2006, che abolisce il punteggio minimo di 60 risposte esatte per il superamento della prova concorsuale per l’accesso al corso di formazione specifica in medicina generale;

Visto il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 il quale introduce nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31.12.2021 e dato atto che con il D.L. n. 24/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 52 del 2022 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine di cui all’art. 9 del D.L. n. 135/2018;

Considerato il fabbisogno regionale:

- le borse di studio messe a concorso, sono finanziate per n. 200 posti, dal Fondo Sanitario Nazionale con la ripartizione delle quote riservate per la formazione in Medicina Generale, ai sensi dell’art. 3 Legge 467 del 19/7/1994, comprensive dei residui;

Considerato che:

- tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale;

Visto l’art. 2 – Pubblicità - del citato D.M. 7/2/2006 il quale prevede che:

- i bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - e ne viene data comunicazione in estratto;
- il termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

- sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima della data stabilita;  
Visto l'art. 3 del citato D.M. 7/3/2006 il quale prevede che:
- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica;
- i quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;
- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2025/2028, strutturato a tempo pieno, per il contingente numerico che per la Regione Toscana è stato stimato in 200 medici;

Atteso che i 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse in sede di domanda e della capienza formativa delle aule, che saranno attivate su Firenze, Pisa e Siena;

#### DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate:

1. di approvare ed emanare il bando di concorso pubblico, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana, corso strutturato a tempo pieno, relativo agli anni 2025/2028, per n° 200 medici;
2. di stabilire che i 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti in base al piazzamento in graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse in sede di domanda e della capienza formativa delle aule, che saranno attivate su Firenze, Pisa e Siena;
3. di dare atto che:
  - dei bandi approvati e pubblicati sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
  - il termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana delle suddette comunicazioni;
4. di dare atto che tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A\_ bando corso medicina generale 2025 - 2028*  
*fff0a896b082ae843cfc6f6fcf084d152aa7746df9b19cf2cf365e5fe67dfc0d*



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2025-2028) DELLA REGIONE TOSCANA DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SMI**

*Art. 1 – Contingente*

1. Nella Regione Toscana, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2025/2028, di n. 200 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo. I 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse in sede di domanda e della capienza formativa delle aule, che saranno attivate su Firenze, Pisa e Siena;

*Art. 2 – Requisiti di ammissione*

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
  - b) essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;
  - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
  - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
  - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
  - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
  - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
  - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
  - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2025. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.



*Art. 3 – Domanda e termine di presentazione*

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, **esclusivamente in via telematica** ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito in legge n. 35 del 04.04.2012.

Per inserire la domanda è necessario collegarsi alla seguente URL: <https://www.regione.toscana.it/sst>. A questa pagina sarà presente il link al sito di Estar, che si occupa della raccolta delle domande.

Per compilare la domanda:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse seguendo le indicazioni per il corretto invio della domanda.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia comunque di utilizzare la versione aggiornata del browser Google Chrome).  
Si consiglia di effettuare la compilazione con congruo anticipo per evitare un eventuale sovraccarico del sistema per il quale Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità. Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda online saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere. I candidati pertanto sono invitati a verificare la veridicità delle informazioni inserite nella domanda online prima di chiuderla.
5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
6. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
  - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
  - b) il luogo di residenza;
  - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non UE equiparato; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità) essendo familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare



dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;

- d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
- i) *di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda)*;
- j) di essere a conoscenza:
  - che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I candidati che avranno inserito e confermato la domanda di partecipazione al concorso entro i termini di apertura del bando, ma che hanno dichiarato il non possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda stessa, dovranno obbligatoriamente comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre il giorno antecedente alla data di svolgimento del concorso, l'avvenuto conseguimento del titolo tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, allegando un documento di identità, all'indirizzo mail [corsommg@regione.toscana.it](mailto:corsommg@regione.toscana.it), indicando la data di conseguimento (giorno, mese e anno), l'Università e la votazione, pena la non ammissione al concorso stesso;
  - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso**;

7. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

8. Il candidato:



a) portatore di handicap di cui alla L. 104/92 dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Toscana tramite PEC valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto).

b) con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) dovrà comunicare, alla Regione Toscana tramite PEC, tempestivamente, la certificazione diagnostica di DSA (L. 170/2010) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:

- tempo aggiuntivo del 30%,
- calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona), nonché l'indirizzo di posta elettronica che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso, costituiranno domicilio digitale.
10. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti inseriti in domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite comunicazioni su <http://www.regione.toscana.it/sst>; fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
12. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC/mail o del sito link <http://www.regione.toscana.it/sst> esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
13. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.
14. Tutte le informazioni sul bando di concorso sono reperibili al sito Internet della Regione presente al link <http://www.regione.toscana.it/sst>, oltre che nel BURT e presso gli Ordini o provinciali dei medici e chirurghi della Toscana.
15. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### *Art. 4 – Posta Elettronica Certificata*

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione su procedura online, che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.



2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), precisando il seguente riferimento: “Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028”.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

*Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso*

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
  - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
  - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 6
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

*Art. 6 – Tutela dati personali*

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

*Art. 7 - Prova d'esame*

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. La prova si svolgerà in presenza, e potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, con conseguente adattamento delle procedure sotto descritte.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet <http://www.regione.toscana.it>
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Toscana, sul sito internet



<http://www.regione.toscana.it> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Toscana.

5. Per quanto riguarda la determinazione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

#### *Art. 8 - Svolgimento della prova*

1. La commissione, costituita in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo



delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

#### *Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati*

1. La commissione procede dando inizio ai lavori previsti. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente separa le buste contenenti la scheda anagrafica ed il libretto dei quiz dal modulo delle risposte. Si procede alla correzione mediante lettura ottica e successivo abbinamento con le schede anagrafiche reso possibile da codice a barre anonimo apposto dai singoli candidati prima della consegna del compito alla commissione. Successivamente si procede a stilare la graduatoria di merito. La commissione invia la graduatoria stilata agli uffici regionali che si occupano successivamente di redigere l'atto formale di approvazione della graduatoria stessa.
2. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si redige verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
3. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

#### *Art. 10 - Punteggi*

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Qualora la scheda delle risposte venisse consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non risulterà valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

#### *Art. 11 - Graduatoria*

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Toscana.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.



3. La Regione Toscana, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURT.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

*Art. 12 - Ammissione al corso*

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso tramite la specifica applicazione regionale accessibile al seguente URL <https://web.rete.toscana.it/cmmg>. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare** comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:
  - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
  - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.
  - c) poiché il requisito dell'iscrizione all'albo professionale è richiesto per tutta la durata del corso, si impegnano a comunicare a Regione Toscana eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute (sino alla conclusione) nel triennio di iscrizione al corso;



**In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.**

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
  - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
  - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

#### *Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria*

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo previsto dalla normativa vigente, attualmente di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione;
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (~~60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso~~) ci fossero ancora posti vacanti.

#### *Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione*

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
  - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
  - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
  - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

#### *Art. 15 - Borse di studio*

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

#### *Art. 16 - Assicurazione*

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Toscana.

#### *Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio*



1. L'inizio ufficiale del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2025-2028 è previsto entro il mese di Dicembre 2025. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

*Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso*

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione al corso.
4. Tali medici, laddove partecipino all'assegnazione degli incarichi convenzionali (cd incarichi temporanei), di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito in legge con modificazioni n. 12/2019, entro i limiti temporali previsti da normativa vigente, territoriali e di massimale, nonché secondo gli ordini di priorità previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente, potranno derogare al regime di incompatibilità previsto dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, limitatamente a tali incarichi.
5. In applicazione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale vigente, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale che acquisiscono incarichi temporanei di assistenza primaria si applica un massimale di 1000 scelte limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, secondo modalità da definire nell'AIR. Ai medici che acquisiscono incarichi temporanei di continuità assistenziale, sempre limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, si applica un massimale di 24 ore settimanali, mentre per i medici emergenza sanitaria territoriale si applica una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14 ore settimanali.
6. Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso.

*Art. 19 - Procedimento*



1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 dicembre 2025.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale.

**COMUNE DI SAN VINCENZO (LI)**  
**DETERMINAZIONE 03/04/2025 N° 353**  
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N° 1 (UNA)**  
**AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA PIAZZA (TAXI)**  
**MEDIANTE AUTOVETTURA.**

**LA RESPONSABILE**  
**DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**cui fa capo lo**  
**Sportello Unico delle Attività Produttive**

**Vista** la Legge 15/01/1992 n° 21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea”;

**Visto** il “Regolamento per l'esercizio del servizio di noleggio da piazza (taxi)”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21/05/2008 n° 39, esecutivo ai sensi di legge;

**Richiamata** la Determinazione 03/04/2025 n° 353 “APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N° 1 (UNA) AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA PIAZZA (TAXI) MEDIANTE AUTOVETTURA”;

**RENDE NOTO**

che è indetto un concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n° 1 (una) autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da piazza (taxi) mediante autovettura;

**Requisiti per il rilascio delle licenze**

1. Per ottenere il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio taxi è necessario:
  - a. essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di uno Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
  - b. essere esente dagli impedimenti soggettivi al rilascio del titolo di cui all'art. 16 del Regolamento;
  - c. essere in possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;
  - d. essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 Legge n° 21/1992 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui alla lettera a);
  - e. non avere trasferito altra licenza nei cinque anni precedenti;
  - f. non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazione ncc rilasciate anche da altro comune;
  - g. essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà richiesta la licenza;
  - h. essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali previsti dalla legge;
  - i. avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa intesa come luogo privato, adeguatamente delimitato, idoneo allo stazionamento del veicolo adibito a servizio taxi. L'idoneità della rimessa è accertata con riguardo alla normativa edilizia ed urbanistica ed alla destinazione d'uso;
2. L'iscrizione nel ruolo di cui al precedente comma 1 lett. d) sostituisce la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e morale;
3. Per l'esercizio del servizio taxi è altresì richiesta l'iscrizione all'Albo Imprese o Imprese Artigiane tenuti presso la Camera di Commercio;
4. Il responsabile del procedimento può procedere ad accertamenti d'ufficio oppure chiedere il rilascio di dichiarazioni e ordinare esibizioni documentali, ai fini della verifica dei requisiti o della sussistenza degli impedimenti soggettivi per il rilascio della licenza;

5. Nei casi consentiti gli interessati possono dimostrare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000;

**Impedimenti soggettivi**

1. Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio o la titolarità della licenza:
2. Essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
3. Essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del d.lgs. 06/09/2011 n° 159;
4. essere stato dichiarato fallito, fino alla chiusura del fallimento nei modi di legge, anche se intervenuta prima dell'entrata in vigore del d. lgs. 09/01/2006 n° 5;
5. essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri comuni;
6. essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
7. svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività dovrà comunque essere dichiarata all'Amministrazione Comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto;
8. Il responsabile del procedimento verifica d'ufficio le dichiarazioni rese;
9. Il verificarsi in capo al titolare degli impedimenti di cui al presente articolo, successivamente al rilascio della licenza, comporta la decadenza della stessa.

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di San Vincenzo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [comunesanvincenzo@postacert.toscana.it](mailto:comunesanvincenzo@postacert.toscana.it) ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, domanda in bollo nella quale il richiedente dovrà dichiarare:

1. Nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;
2. Possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale;
3. Iscrizione nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" della Camera di Commercio di cui alla L.R. n° 67/1993;
4. Tipo e caratteristiche del veicolo che si intende adibire al servizio, nonché il relativo titolo di proprietà o disponibilità in leasing;
5. Ubicazione e disponibilità della rimessa all'interno del territorio del Comune di San Vincenzo, presso la quale sosta l'autovettura;  
In alternativa ai punti 4. e 5. può essere presentata una dichiarazione con la quale il soggetto si impegna a produrre la documentazione richiesta entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione dell'autorizzazione di cui al presente bando;
6. Iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di trasporto di persone con autovettura ed eventuale iscrizione all'albo delle imprese artigiane – Legge n° 21/1992 – (per le aziende di nuova istituzione il presente punto può essere sostituito da una riserva di presentazione);
7. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del T.U.L.P.S.;
8. Di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;
9. Di non essere sottoposto, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal d. lgs. n° 159/2011 (normativa antimafia);
10. Di non aver trasferito ad altri, nei cinque anni antecedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, licenza di taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente (ncc) con autovettura, anche se rilasciata da altro Comune, ai sensi dell'art. 9, comma 3 L. 21/1992;
11. di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente (ncc) nell'ambito dell'intero territorio nazionale;

12. Di essere in possesso dei titoli: ---- (indicare quali) ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dell'autorizzazione;

Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicato: *Domanda per assegnazione licenza taxi*;

Le domande pervenute al di fuori del termine indicato e quelle non presentate tramite posta elettronica certificata non saranno prese in esame e, pertanto, archiviate e dichiarate improcedibili;

La partecipazione al bando implica la conoscenza del vigente "Regolamento per l'esercizio del servizio di noleggio da piazza (taxi)", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21/05/2008 n° 39, esecutivo ai sensi di legge, del quale vengono accettate le condizioni;

Alla domanda dovrà essere allegata, la seguente documentazione obbligatoria:

- procura speciale per l'eventuale inoltro/sottoscrizione digitale da parte di terzi
- ricevuta pagamento dei diritti di istruttoria Suap pari ad €. 30,00 utilizzando il sistema PagoPa presente sulla pagina web: <https://www.comune.sanvincenzo.li.it/Servizi/PagoPa-pagamenti-spontanei> ;

La mancanza della procura, la domanda incompleta o presentata in forma diversa, la mancanza della firma e/o la firma apposta in formato non digitale, comportano l'automatica archiviazione della domanda stessa;

In caso di mancanza di altri documenti o per informazioni aggiuntive, previa richiesta tramite posta elettronica certificata, sarà concesso un termine massimo di dieci giorni, per la presentazione di quanto richiesto, trascorsi inutilmente i quali, senza ulteriori avvisi, la domanda sarà considerata esclusa e non accolta;

Al fine di assegnare le licenze per l'esercizio del servizio di taxi, la Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio rispettivamente a fianco indicato:

- a. Titolo di studio: laurea punti 3 – diploma scuola secondaria punti 2 – licenza media inferiore punti 1;
- b. Conoscenza documentata di una o più lingue straniere punti 2 fino ad un massimo di tre lingue (massimo punti 6); conoscenza specialistica documentata ulteriore punti 1 per ogni lingua;
- c. Servizio prestato quale titolare di un'impresa taxi punti 1 per semestre continuativo fino ad un massimo di due anni (massimo punti 4);
- d. Servizio prestato quale dipendente o collaboratore familiare in un'impresa di taxi o in imprese esercenti l'attività di trasporto pubblico di linea o come conducenti di veicoli di soccorso o di veicoli comunque adibiti a servizio pubblico punti 1 ogni sei mesi fino a un massimo di due anni (massimo punti 4);
- e. rimessa in proprietà del richiedente punti 2;
- f. impegno ad attrezzare l'autovettura, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, per il trasporto dei disabili come previsto dall'art. 8, comma 2 del Regolamento punti 3;
- g. data di rilascio della patente di guida punti 1 ogni due anni di anzianità fino a un massimo di punti 4;
- h. familiari a carico, compresi nello stato di famiglia da almeno un anno alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda: punti 2 per il coniuge o convivente a carico, punti 1 per il primo figlio a carico, punti 1 e mezzo per ogni altro figlio a carico, mezzo punto per ogni altro familiare a carico;

- 1) Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti;
- 2) A parità di punteggio, costituisce titolo preferenziale l'aver esercitato servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
- 3) In caso di ulteriore parità di punteggio l'autorizzazione sarà assegnata al candidato al più giovane di età;

Costituiscono ulteriori titoli:

- a) trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- stato di disoccupazione certificato da almeno sei mesi (allegare certificazione rilasciata dal Centro per l'Impiego)
- stato di precariato lavorativo (assenza di contratto a tempo determinato)
- b) conoscenza delle tecniche di pronto soccorso (allegare attestato)
- c) essere in possesso di abilitazione per la professione di guida turistica, guida ambientale, accompagnatore turistico, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 31/12/2024 n° 61 in materia di professioni turistiche (allegare documentazione);
- d) utilizzo di autovettura ad alimentazione elettrica, ibrida, gpl, metano o con altre tecnologie rinnovabili e a bassa emissione di CO2;

L'istruttoria delle domande di ammissione è affidata all'Ufficio Suap ed i titoli saranno valutati dalla Commissione Comunale che procederà alla formazione di una graduatoria entro sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande;

La graduatoria avrà validità per tre anni sarà pubblicata sul sito del Comune nella sezione dedicata;

Il rilascio dell'autorizzazione avverrà con atto specifico del Responsabile del Settore Assetto del Territorio, cui fa capo l'Ufficio Suap, nel rispetto dell'ordine di merito della suddetta graduatoria, previa verifica da parte dell'Ufficio incaricato dell'istruttoria dei requisiti dichiarati e/o autocertificati;

Il Responsabile entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria provvede all'assegnazione delle autorizzazioni. A tal fine viene data formale comunicazione agli interessati assegnando loro un termine di sessanta giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del Regolamento Comunale;

Successivamente l'ufficio competente, esaminata la documentazione, rilascia nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo che deve presentare le caratteristiche di cui all'art. 8 del Regolamento;

In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine di sessanta giorni può essere formalmente prorogato per un ulteriore periodo comunque non superiore a sessanta giorni;

Qualora l'interessato non sia in grado di dichiarare il possesso dei requisiti richiesti entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione della licenza. Tale diritto passa, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata;

Le licenze sono rilasciate entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione inerente l'autoveicolo da immettere in servizio (foglio di via provvisorio e assicurazione auto con indicazione delle destinazione d'uso), dopo che sono state effettuate le procedure previste dall'art. 13 del Regolamento;

Il titolare della licenza dovrà obbligatoriamente, a pena di decadenza, iniziare il servizio entro sessanta giorni dal rilascio del titolo;

Tutte le pubblicazioni, ivi compresa la graduatoria finale, avverranno solo ed esclusivamente sul sito web del Comune [www.comune.sanvincenzo.li.it](http://www.comune.sanvincenzo.li.it) nella sezione Bandi/Concorsi;

Sarà cura degli interessati consultare il sito poiché non saranno inviate comunicazioni personali ed il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione di quanto pubblicato sul sito, da parte degli interessati;

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia di servizio di noleggio da piazza (taxi);

Per informazioni: Sportello Unico Attività Produttive (Suap) Mirta Macchi tel. 0565707221 – Marcello Bertini tel. 0565707275 [suap@comune.sanvincenzo.li.it](mailto:suap@comune.sanvincenzo.li.it) .

**La Responsabile del Settore Assetto del Territorio**  
**Arch. Serena Fossi**



(36/2025/CON)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI NEURONCOLOGIA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 133 del 1/4/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia** (Area medica e delle specialità mediche) **per le attività specifiche di Neuroncologia dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (36/2025/CON)**.

*Attività specifiche di Neuroncologia:*

- Corretto inquadramento diagnostico del paziente portatore di neoplasia cerebrale (o spinale) tramite la collaborazione coi colleghi neurologo, neurochirurgo, neuroradiologo, medico nucleare ed anatomico patologo;
- Collaborazione in sede di CORD neurologico ed oncologico coi colleghi neurologo, neurochirurgo, oncologo, radiologo, anatomico patologo nella presa in carico del paziente portatore di neoplasia cerebrale o spinale per la stesura di un piano di trattamento condiviso col paziente;
- Collaborazione con collega neuroranimatore nella gestione medica del paziente nella fase post-intervento;
- Collaborazione con collega oncologo e/o radioterapista nella gestione del paziente operato per neoplasia cerebrale o spinale o non suscettibile di terapia chirurgica;
- Collaborazione con collega fisiatra per la valutazione degli eventuali deficit neurologici residui in collaborazione col collega fisiatra e condivisione del piano di trattamento;
- Collaborazione con collega palliativista nella faSE DI "Simultaneous Care".

Al termine della procedura concorsuale sarà redatta, nel rispetto dell'ordine di merito, una graduatoria dei candidati specializzati ed una graduatoria dei candidati specializzandi.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.**

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

#### **A. Requisiti generali:**

##### 1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di “familiare” si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

##### 2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **B. Requisiti specifici:**

##### 3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

##### 4. Specializzazione in Neurologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

##### 5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato** poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Non possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nel profilo (Dirigente Medico) e disciplina (Neurologia) oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest si verifichi successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali**

**comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

**AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

**Composizione della Commissione:**

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;

- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

#### Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

#### **VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche

la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

**I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

*Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data rilevanza alle competenze e conoscenze acquisite nell'attività specifica oggetto del Bando.*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con

riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI**

La Commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Non si applica quanto previsto dall'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in materia di equilibrio di genere in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest alla data del 31/12/2024, nella qualifica messa a concorso, risulta inferiore al 30% essendo la percentuale di genere maschile pari al 37,7% e la percentuale di genere femminile pari al 62,3%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**

2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dall'Azienda UsI Toscana Nord Ovest qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest nel profilo (Dirigente Medico) e disciplina (Neurologia) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.**

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.**

L'Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

L'Azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

**I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione.** In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre

le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti nella PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e specifica attività, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR - qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale e previo assenso dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest - si utilizzerà la graduatoria degli specialisti; nel caso in cui la graduatoria dei medici specialisti fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specialisti presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specialisti nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest decade dalla graduatoria di merito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione all'Azienda richiedente, il

candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte di altre Aziende del SSR, che non hanno graduatorie vigenti da utilizzare nell'ambito dell'attività specifica oggetto della procedura concorsuale, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare la presente graduatoria, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo e disciplina a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(37/2025/CON)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LE ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA “SODc NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 135 del 1/4/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia** (Area medica e delle specialità mediche) **per le attività specifiche della “SODc Neonatologia e Terapia intensiva neonatale” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**, con particolare riferimento alla diagnosi e trattamento delle patologie del neonato pretermine e al termine nonché delle tecniche e procedure diagnostiche ed assistenziali delle patologie del neonato pretermine e al termine (37/2025/CON).

*La SODc “Neonatologia e Terapia intensiva neonatale” (attuale Direttore prof. Carlo Dani) assicura prestazioni di altissima specializzazione ed in particolare:*

- è una struttura complessa, punto di riferimento per la cura delle patologie del neonato pretermine ed al termine, in grado di offrire le più moderne tecniche diagnostiche e di trattamento dei pazienti ricoverati;
- è coinvolta anche in progetti nazionali ed internazionale con lo scopo di rendere disponibili ai pazienti le più recenti strategie diagnostiche e terapeutiche.

Al termine della procedura concorsuale sarà redatta, nel rispetto dell’ordine di merito, una graduatoria dei candidati specializzati ed una graduatoria dei candidati specializzandi.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.**

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l’esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di “familiare” si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Neonatologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Non possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi nel profilo (Dirigente Medico) e disciplina (Neonatologia) oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi si verifichi successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

#### **Composizione della Commissione:**

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella

- disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
  - un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
  - il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

#### Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

#### **VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

**I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data rilevanza alle competenze e conoscenze acquisite nell'attività specifica oggetto del Bando, con particolare riferimento a:

**Conoscenze di:**

- tutte le patologie del neonato pretermine e del neonato a termine;
- procedure di rianimazione in sala parto ed in Terapia Intensiva neonatale;
- procedure di prevenzione, gestione e trattamento della sepsi neonatale anche di neonati estremamente pretermine (con età gestazionale inferiore alle 28 settimane di gestazione);
- e capacità di utilizzo delle modalità di supporto respiratorio del neonato con insufficienza respiratoria sia non invasive (NCPAP, BiPAP, NIV, HFNC) che invasive (SIMV, SIPPV, HFOV);
- e capacità di utilizzo del trattamento con monossido di azoto inalatorio nel neonato con ipertensione polmonare o con insufficienza respiratoria gravemente ipossiemica;
- procedure di assistenza del neonato a rischio di encefalopatia ipossico ischemica, incluse le capacità di interpretare i tracciati aEEG e di gestire il trattamento con ipotermia terapeutica;
- procedure di trasporto neonatale protetto;
- procedure di nutrizione enterale e parenterale del neonato pretermine e del neonato a termine.

**Competenze/capacità di:**

- intubazione endotracheale del neonato pretermine e del neonato a termine;
- eseguire il drenaggio pleurico con trocar a permanenza, toracentesi e paracentesi nel neonato pretermine e nel neonato a termine;
- inserzione di cateteri ombelicali ed epicutaneo-cavali nel neonato pretermine ed a termine;
- eseguire ed interpretare ecografie cerebrali e polmonari neonatali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

#### **DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che

offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI**

La Commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi alla data del 31/12/2024 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 23% e la percentuale di genere femminile pari al 77%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi nel profilo (Dirigente Medico) e disciplina (Neonatologia) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.**

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.**

L'Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

L'Azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

**I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione.** In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti nella PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e specifica attività, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR - qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale e previo assenso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi decade dalla graduatoria di merito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione all'Azienda richiedente, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte di altre Aziende del SSR, che non hanno graduatorie vigenti da utilizzare nell'ambito dell'attività specifica oggetto della procedura concorsuale, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare la presente graduatoria, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo e disciplina a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6886 - Data adozione: 03/04/2025**

Oggetto: DGR 147/2025 - Approvazione bando per intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - annualità 2025".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008017

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2025;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale del 19 dicembre 2024, n. 100: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione." ed in particolare il documento "Progetti regionali" (allegato 1 a);

Richiamato in particolare il Progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" del sopra citato documento "Progetti regionali" (allegato 1a) DEFR 2025, con specifico riferimento all'Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile" che prevede l'attuazione di "Interventi volti ad attuare misure preventive a tutela del patrimonio zootecnico anche attraverso indennizzi per danni diretti e indiretti derivanti da predazione";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 17/02/2025 con la quale si stabilisce:

- di dare attuazione, secondo le disposizioni contenute nell'allegato A alla stessa delibera, nell'ambito degli interventi di tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive, all'intervento:

- "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – annualità 2025;

- di demandare al Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne." della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, la predisposizione degli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la DGR 147/2025;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, secondo le disposizioni della DGR 147/2025, con il presente atto, all'approvazione:

- del bando per l'attivazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – annualità 2025", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- del documento descrittivo delle "Caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (canis lupus) agli allevamenti zootecnici", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- della "Tabella dei valori di mercato animali allevati", di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea" e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://www.regione.toscana.it/agricoltura-e-alimentazione> e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

Dato atto inoltre che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, ed in particolare con l'articolo 29 che disciplina gli aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti, gli allegati A, B e C di seguito descritti che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A recante "Bando per l'attivazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – annualità 2025";

- Allegato B recante "Descrizione delle caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (canis lupus) agli allevamenti zootecnici";

- Allegato C recante "Tabella dei valori di mercato animali allevati";

2) di dare atto che il regime di aiuto di cui al presente atto è esente dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

3) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 2472/2022, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;

4) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

5) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili al link: "<https://www.regione.toscana.it/agricoltura-e-alimentazione>" e che tutte le

informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

6) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

7) di partecipare il presente provvedimento ad ARTEA e al Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader. Usi civici";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Bando di attuazione*  
*49004b4d212180429a599549bd0a56f5588d4f7995a11fd2e694cf1f7eda15c9*
- B*            *Caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione*  
*ffd7558953a0d47880861a072fe1007d96d5f4d729813d9bf529750bcd4742ec*
- C*            *Tabella dei valori di mercato animali allevati*  
*1d8af187f33b2245a24ddb589327c4cc2f4391c26e59a6e81576aed5fcba2fbc*

## ALLEGATO A

**AREA 2:**  
Transizione ecologica

**Progetto Regionale 8:**  
Sviluppo Sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità

**Obiettivo 1-**  
Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile

**Interventi:**  
Interventi volti a attuare misure preventive a tutela del patrimonio zootecnico anche attraverso indennizzi per danni diretti e indiretti derivanti da predazione

**Intervento da attuare:**  
Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – annualità 2025

### Bando

#### **1. Descrizione dell'intervento**

##### ***1.1 Finalità e obiettivi***

Con tale misura la Regione Toscana attiva un sistema di indennizzi alle aziende zootecniche che hanno subito danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*).

L'indennizzo è subordinato all'applicazione di almeno una misura di prevenzione (a protezione e tutela del bestiame allevato dagli attacchi da predatori) da parte dei beneficiari: recinzioni di sicurezza, strutture ad uso ricovero e cani da guardiania.

L'indennizzo è concesso sia per danni diretti (rimborso del valore di mercato del capo predato) certificati dal Servizio veterinario dell'Azienda USL, che per danni indiretti (i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti).

##### ***1.2 Ambito di applicazione***

L'intervento si attua nell'ambito del "Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21.12.2022, ed in particolare sulla base dell'art. 29 "**Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti**" ed inoltre della normativa nazionale in materia di aiuti di stato (legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni).

## **2. Beneficiari**

L'aiuto è concesso a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, attive nella produzione agricola primaria (articolo 1 punto 1 lett. a) Reg. (UE) 2022/2472).

Al fine del presente bando l'aiuto è concesso agli Imprenditori Agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, che svolgono attività di allevamento come attività d'impresa svolta professionalmente a fini economici, ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile e art. 4 del DPR 633/72, e per questo muniti di partita IVA in materia agricola, compresi gli Imprenditori Agricoli Professionali (di seguito I.A.P.), con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino, suino, equino e asinino, la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale.

## **3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

Per poter essere ammesso al sostegno il richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) le imprese devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Non è possibile erogare aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea.
- b) le imprese in difficoltà ai sensi del punto 5. lett. h dell'art. 1 del Reg. (UE) 2022/2472, accedono agli aiuti solo qualora le difficoltà finanziarie dell'impresa siano dovute a danni causati dagli animali protetti;
- c) aver messo in atto almeno una misura di prevenzione a tutela del bestiame allevato quali: recinzioni di sicurezza, strutture ad uso ricovero e cani da guardiania;
- d) di avere allevamenti zootecnici registrati in BDN (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica) la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale;
- e) aver rispettato le norme sanitarie vigenti in materia di: anagrafe zootecnica, identificazione e registrazione dei capi allevati, profilassi delle malattie soggette a piani di controllo e/o risanamento, spostamento degli animali;
- f) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della domanda di cui al presente bando;
- g) non aver ottenuto rimborsi assicurativi per l'evento predatorio o, in caso di loro ottenimento, dichiararne l'ammontare.

Il possesso dei requisiti sopra specificati deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il richiedente deve essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, firmi atti falsi o ne faccia uso.

Le domande potranno essere presentate per i danni subiti tra il 1° novembre 2024 e il 31/10/2025.

#### **4. Forma dell'aiuto**

##### ***4.1. Interventi ammessi***

L'aiuto è concesso nell'ambito del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ed in particolare dell'art. 29 "aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti".

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione, pagato direttamente all'azienda interessata.

I costi ammissibili sono i costi subiti come conseguenza diretta dell'evento che ha determinato il danno, valutato dal veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente territorialmente, calcolato individualmente per ciascun beneficiario e comprendono:

- a) **animali uccisi o gravemente feriti per cui si reputa necessario l'abbattimento:** i costi ammissibili sono calcolati in base al valore di mercato degli animali uccisi, determinati come da tabella di cui all'Allegato C del presente provvedimento;
- b) **costi indiretti:** i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti.

Da tale importo sono dettratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento che ha determinato il danno, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario.

La verifica dei requisiti per l'indennizzo è effettuata, per tutto il territorio regionale, dal Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione leader. Usi civici" della Direzione agricoltura e sviluppo rurale sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

##### ***4.2 Intensità dell'aiuto***

Gli aiuti concessi si limitano 100 % dei costi ammissibili.

#### **5. Presentazione delle domande**

##### ***5.1 Modalità di presentazione***

Le domande relative ai danni da predazione avvenuti nel periodo temporale indicato al paragrafo 3 (compreso tra il 1° novembre 2024 e il 31 ottobre 2025), potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sulla banca dati della Regione Toscana (link: <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>), secondo i seguenti termini:

- a) per gli eventi predatori avvenuti nel periodo compreso tra il 1° novembre 2024 e il 30 aprile 2025, le domande dovranno essere presentate entro il 30/06/2025;
- b) per gli eventi predatori avvenuti tra il 1° maggio 2025 ed il 31/10/2025, le domande dovranno essere presentate entro i 60 giorni successivi a quello in cui è avvenuto l'evento predatorio.

Le domande dovranno essere presentate tramite il sistema informativo di ARTEA con le modalità di cui al Decreto di ARTEA del 31 dicembre 2015, n. 140 e successive modifiche ed integrazioni, mediante la compilazione online dell'istanza ID **21412**.

Ai fini della ricevibilità delle domande, fa fede la “data di ricezione” sul sistema informativo di ARTEA. Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

L'aiuto sarà erogato fino alla concorrenza dell'importo economico stanziato, con modalità e tempistica descritte al paragrafo 6 del presente bando.

L'allevatore che ha subito un evento predatorio che ha causato la morte o il ferimento di uno o più capi allevati:

- a) deve aver richiesto (entro 24 ore dall'evento ovvero dalla scoperta degli effetti dello stesso) l'intervento del servizio veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) per ottenere la certificazione dell'evento predatorio subito;
- b) deve dimostrare con idonea documentazione, da allegare alla domanda, la presenza in azienda, al momento dell'attacco predatorio, delle misure preventive di sicurezza adottate:
  - **per le recinzioni di sicurezza e/o strutture ad uso ricovero** mediante documentazione fotografica digitale georeferenziata sufficientemente descrittiva di tali misure presenti in azienda;
  - **per i cani da guardiania** mediante l'iscrizione all'anagrafe canina dell'Azienda USL.

Per ogni evento predatorio è ammessa una sola domanda di indennizzo. In caso di errore nella compilazione non è consentito modificare la domanda già presentata, ma occorre presentarne una nuova (se ancora nei termini) indicando contestualmente la domanda erroneamente presentata e da annullare.

Le domande relative al procedimento in oggetto non sono soggette ad imposta di bollo.

## **5.2 Contenuti e documentazione da allegare alla domanda**

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

- a) la disponibilità a collaborare, pena l'esclusione, con il personale degli Uffici Territoriali dell'Agricoltura della Regione Toscana che eseguono l'istruttoria della domanda di assegnazione dell'aiuto, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;
- b) che il richiedente non ha beneficiato di altre provvidenze dello Stato o di altri Enti per le voci oggetto del presente bando;
- b) quanto previsto al paragrafo n. 3.
- c) di essere a conoscenza che l'aiuto sarà concesso previa verifica della disponibilità finanziaria;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del certificato rilasciato dal servizio veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) attestante:**
  - denominazione dell'azienda zootecnica coinvolta,
  - luogo e data dell'evento predatorio,
  - numero, tipologia e codice identificativo dei capi uccisi o gravemente feriti per cui si reputa necessario l'abbattimento ovvero feriti ma sopravvissuti all'attacco predatorio,
  - che il danno subito è derivato da un attacco predatorio,
- b) copia del documento attestante l'iscrizione del capo ucciso ad albi genealogici tenuti dall'Ente selezionatore ai sensi del D.Lgs n. 52/2018, nell'anno di presentazione della richiesta di aiuto o al**

massimo nell'anno precedente (da allegare solo nel caso in cui l'aiuto sia chiesto per animali iscritti ad albi genealogici,

**c)** copia del certificato di provenienza del capo (solo in caso di richiesta indennizzo per capi certificati);

**d)** copia del registro di stalla (solo in caso di azienda richiedente costituita dopo il 1° gennaio 2025);

**e)** per attestare la presenza in Azienda di recinzioni di sicurezza e strutture ad uso ricovero: documentazione fotografica digitale georeferenziata, sufficientemente descrittiva, attestante la presenza in azienda, al momento dell'attacco predatorio di queste misure di prevenzione adottate a protezione e tutela del bestiame allevato dagli attacchi predatori;

**f)** per attestare la presenza in Azienda di cani da guardiania: copia del certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'Azienda USL in data successiva al 01/01/2022, con indicazione del proprietario e della razza del cane. Nel caso in cui la proprietà dell'animale sia di un soggetto diverso dal titolare/soci dell'Azienda, quest'ultimo dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che l'animale è adibito ad uso di guardiania nell'Azienda medesima;

**g)** copia della/e fattura/e quietanzata/e relativa/e ai costi veterinari sostenuti per il trattamento di animali feriti. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile all'aiuto, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

#### **6. Procedura istruttoria, concessione e liquidazione dell'aiuto**

Le domande di aiuto regolarmente presentate verranno istruite, per tutto il territorio regionale, dal Settore "ATTIVITÀ GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che, avvalendosi del sistema informativo di ARTEA, provvederà, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, a valutare l'ammissibilità, a determinare l'importo da indennizzare, ad ottemperare alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/05/2017, n. 115 e, previa verifica della disponibilità finanziaria, a concedere, con provvedimento del responsabile del Settore competente, l'aiuto ai beneficiari, dando mandato all'ARTEA di liquidare quanto spettante agli aventi diritto.

In particolare il Settore responsabile dell'istruttoria dovrà provvedere a:

- controllare la presenza della certificazione rilasciata dal servizio veterinario dell'Azienda USL competente territorialmente e degli altri allegati di cui al paragrafo 5.2;

- verificare che siano stati correttamente indicati in domanda, il luogo, la data dell'evento predatorio, la tipologia e il numero degli animali predati e l'identificazione dei medesimi;

- verificare l'effettiva iscrizione dei capi predati ai Libri Genealogici (solo in caso di richiesta indennizzo per capi predati iscritti nei medesimi) avvalendosi, eventualmente, della collaborazione dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA);

- verificare l'effettiva registrazione e cancellazione dei capi predati nella BDN zootecnica (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica), per le aziende costituite dopo il 1/1/2025, la verifica

può essere effettuata con riferimento al registro di stalla cartaceo (da allegare in copia alla domanda);

- verificare la presenza in azienda delle misure preventive dichiarate, tramite la documentazione di cui al paragrafo 5.2 o in base ad eventuali elementi oggettivi già in possesso della pubblica amministrazione o tramite sopralluoghi.

Il Settore incaricato provvede all'istruttoria delle domande con le modalità descritte nei punti precedenti del presente bando nonché al controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità indicate al punto 19, lett. G della "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445" approvata con deliberazione Giunta Regionale 1 ottobre 2001, n. 1058.

## **7. Disposizioni finali**

### ***7.1 Trattamento dei dati personali***

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati). A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità: - partecipazione al bando; - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura e al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### ***7.2 Responsabile del procedimento***

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- a) il Settore “Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l’attività di programmazione e di adozione del bando;
- b) il Settore incaricato della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l’attività d’istruttoria delle domande, per l’adozione dell’atto di concessione e di liquidazione e per la registrazione sul SIAN degli aiuti concessi;
- c) ARTEA per la gestione informatizzata delle domande e per l’erogazione dell’aiuto al beneficiario.

## ALLEGATO B

### **Descrizione delle caratteristiche tecniche delle misure di prevenzione contro gli attacchi da parte del lupo (*canis lupus*) agli allevamenti zootecnici**

#### **A. Recinzioni di sicurezza:**

##### ***A.1 Recinzioni metalliche tradizionali***

Sono finalizzate a proteggere aree di estensione limitata utilizzate per il ricovero notturno degli animali, nel post mungitura, in periodi a rischio di attacchi e negli allevamenti bovini per far nascere e difendere i vitelli in sicurezza, e possono anche circondare e proteggere una stalla.

La realizzazione può essere effettuata con con reti zincate a filo ritorto o reti cosiddette "paramassi" di almeno 2,6 mm di diametro adatte a terreni ondulati o rete metallica a maglia elettrosaldata del tipo da edilizia (pesatura minima: maglia 10x10 filo di diametro 5 mm per ovini, maglia 15 x 15 filo diametro 6 mm per bovini), per i terreni più livellati. La rete dovrà essere interrata almeno 20 cm. La recinzione dovrà avere una altezza totale di almeno 175 cm fuori terra, ben tesa e verticale in modo da evitare che si pieghi, e presentare una piegatura antisalto verso l'esterno a 45° di almeno 25 cm.

I supporti possono essere costituiti da pali di legno di essenze resistenti alla marcescenza integrati eventualmente da paleria metallica o altre tipologie con caratteristiche analoghe, dove è consentito, meglio se posti a circa 2-2,5 metri l'uno dall'altro e infissi nel terreno per circa 50 cm, a meglio favorire la tensione e la sicurezza della rete. I cancelli dovranno essere realizzati con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa anticscavo in legno, ferro o muratura.

La recinzione può essere realizzata anche utilizzando per la parte più bassa una rete come sopra descritta, fino ad almeno 70 cm fuori terra, integrata per la parte più alta con una rete zincata elettrosaldata più leggera o da una con maglie a filo ritorto, ben legata alla parte bassa e completata da barriera antisalto. La barriera antisalto può essere sostituita da filo spinato o un cavo elettrico, posizionato verso l'esterno o subito sopra la rete (max 15 cm), montato su isolatori e collegato ad elettrificatore che generi impulsi con almeno 3500 volts e 0,3J, seguendo tutte le indicazioni specificate per le recinzioni elettrificate.

##### ***A.2 Recinzioni elettriche***

Sono adatte sia le recinzioni permanenti che quelle mobili, purché installate secondo specifiche esigenze in base all'estensione del recinto, alle caratteristiche dell'elettrificatore ed alle dimensioni del cavo usato. Per prevenire l'attacco da parte di predatori la recinzione deve avere almeno quattro, preferibilmente cinque, conduttori fino a un'altezza minima di 150 cm - in treccia di acciaio galvanizzato o in acciaio zincato (tipo freno di bicicletta) sostenuti da adeguati isolatori; i 4 cavi devono essere posizionati a 25, 50, 120 e 150 cm oppure, per la massima sicurezza, 5 cavi a 25, 50, 90, 120 e 150 cm da terra. L'impianto deve essere dotato di idonea messa a terra, preferibilmente alimentato a 220 volt, da un elettrificatore con uscita massima a 6J e 10.000 volt.

### ***A.3 Recinzioni abbinate ad altri interventi di prevenzione***

Possono essere ritenute rispondenti anche le recinzioni con caratteristiche di sicurezza inferiori a quelle indicate ai punti A.1 e A.2, ma comunque ben realizzate e non costruite con materiali di fortuna, sufficienti a garantire una prima forma di protezione concreta (es. per A.1, rete con altezza minima fuori terra di 120 cm, in maglia sciolta romboidale, adatta ai terreni ondulati, o a maglia elettrosaldata nel caso di terreni più livellati, ben tesa e verticale, in modo da evitare che si pieghi, e rafforzata nei punti in cui vi sono presenti fossi o avvallamenti, comunque costruita in modo da impedire il più possibile la deformazione per il passaggio e lo scavalco da parte dei predatori), purché abbinate a strutture di ricovero aventi le caratteristiche riportate al successivo punto C).

### **B) Cani da guardiania**

Per assicurare efficacia a questa tipologia di misura di prevenzione è opportuno:

- 1) utilizzare le razze, od anche incroci tra razze, storicamente adatte a questo compito, che a livello italiano sono variamente identificate con nomi diversi nelle varie zone di presenza (Cane da gregge, Mastino Abruzzese, Pastore Abruzzese, Pastore Maremmano, etc.);
- 2) che il numero dei cani da guardiania sia proporzionale al numero di animali da controllare, pari a circa 100 capi/cane per pascolo.

Per rispondere ai requisiti del bando deve essere dimostrata la disponibilità in capo all'Azienda di almeno un cane attraverso la presentazione del Certificato di Iscrizione all'anagrafe canina dell'Azienda USL. Nel caso in cui la proprietà dell'animale sia di soggetti diversi dal titolare/socio dell'Azienda, quest'ultimo dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che l'animale è adibito ad uso di guardiania nell'azienda medesima.

### **C) Strutture ad uso ricovero**

Possono essere considerate a tutti gli effetti valide opere di prevenzione, perché strutture assimilabili alle recinzioni. I ricoveri devono impedire la possibilità di ingresso del predatore anche nei punti di accesso ed areazione; risultano idonee anche le strutture temporanee (tunnel) a condizione che abbiano una soletta di cemento perimetrale o un muretto esterno che impedisce l'escavazione. E' preferibile che i ricoveri siano circondati da recinzioni come nel caso descritto al punto A.3, o siano in abbinamento alla presenza di cani da guardiania, o a sistemi di allerta e di sorveglianza quali strumenti di allarme luminoso, sonoro o di altro tipo, che abbiano finalità di deterrenza nei confronti degli animali predatori o siano idonei a facilitare un pronto intervento da parte dell'allevatore.

## ALLEGATO C

### Tabella dei valori di mercato degli animali allevati

#### VALORE DANNO DIRETTO OVINI

descrizione capi	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maschio	1.200,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	femmina	350,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	alleva-arieti da 4 mesi a 6 mesi	200,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	maschio	600,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	femmina	300,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	alleva-arieti da 4 a 6 mesi	200,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	maschio	290,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	femmina	180,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	alleva-arieti sotto i 6 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00

#### VALORE DANNO DIRETTO CAPRINO

Descrizione capi	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maschio	500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	femmina	300,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	capretti-becchi tra i 4 e i 6 mesi	180,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	maschio	300,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	femmina	200,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	capretti-becchi tra i 4 e i 6 mesi	180,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	maschio	190,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	femmina	185,00
Altri capi (non iscritti e senza certificato di provenienza)	capretti-becchi sotto i 6 mesi	160,00
Altri capi (non iscritti, ma con certificato di provenienza)	sotto i 4 mesi	150,00

**VALORE DANNO DIRETTO BOVINO E BUFALINO**

Descrizione capi	razza	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	maschio adulto e torello	3.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	femmina adulta e manza	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	chianina	vitello < 6 mesi	750,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charolaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	maschio adulto e torello	2.500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charolaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	femmina adulta e manza	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	maremmana, pez. rossa, frisona, bruna, piemontese, romagnola, marchigiana, limousine, charollaise, garfagnina, pisana, calvana, pontremolese,	vitello < 6 mesi	750,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	maschio adulto e torello	800,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	femmina adulta e manza	500,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	altre razze	vitello < 6 mesi	400,00
Capi non iscritti	razze carne/latte	maschio adulto e torello	800,00
Capi non iscritti	razze carne/latte	femmina adulta e manza	500,00
Capi non iscritti vitelli		vitelli	200,00

**VALORE DANNO DIRETTO EQUINI**

Descrizione capi	razza	sesso/età	Prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	maschio	2.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	femmina	1.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	puledri (sotto 1 anno)	500,00
Altri capi	altre razze	maschio	800,00
Altri capi	altre razze	femmina	500,00
Altri capi	altre razze	puledri (sotto 1 anno)	250,00

**VALORE DANNO DIRETTO ASININI**

Descrizione capi	razza	sexo/età	prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	maschio	1.000,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	femmina	800,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	tutte le razze	asino (sotto 1 anno)	400,00
Altri capi	altre razze	maschio	800,00
Altri capi	altre razze	femmina	500,00
Altri capi	altre razze	asino (sotto 1 anno)	250,00

**VALORE DANNO DIRETTO SUINI**

Descrizione capi	razza	sexo/età	prezzo (euro)
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	maschio	650,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	femmina	400,00
Capi iscritti L.G. e/o R.A.	cinta senese	fino a 50 kg	100,00
Altri capi iscritti/non iscritti	altre razze	tutte le categorie	150,00



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6969 - Data adozione: 04/04/2025**

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei territori della Toscana Diffusa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008101

## IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) ed in particolare l'articolo 12 ai sensi del quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazione stesse debbono attenersi";

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e in particolare l'articolo 57, comma 1 lett. b), che stabilisce che la Regione assegna contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125 della legge medesima;

Vista la legge regionale n. 11 del 4 febbraio 2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" e in particolare l'art. 11 "Rigenerazione urbana", con cui la Regione promuove interventi di rigenerazione urbana nei territori della Toscana diffusa al fine di rendere più attrattivo e vivibile il territorio, migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, assicurare funzioni di presidio del territorio e contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1 ed in particolare quanto definito in tema di politiche per la coesione territoriale con particolare riguardo al tema della rigenerazione urbana;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

Vista la relativa Nota di aggiornamento al DEFR 2025, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024;

Vista l'integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2025, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025, con la quale si dà attuazione all'art. 1 comma 3 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" e all'art. 2 comma 5 "Programmazione" della L.R. n. 11/2025, mediante

- l'integrazione dell'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo, includendo le parti di territorio montane dei comuni parzialmente montani che non costituiscono, ai sensi della normativa vigente, area interna "intermedia", "periferica", "ultra-periferica";
- la previsione di un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- la modifica del Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa", assicurando il coordinamento degli interventi con quanto previsto nella legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa";

Richiamato in particolare il progetto regionale 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" che, in attuazione del Programma di Governo 2020-2025 e in coerenza con le strategie di sviluppo europee e nazionali, promuove interventi di rigenerazione urbana e dell'abitare nelle aree meno popolate della To-

scana con particolare riferimento ai Comuni di piccole e medie dimensioni, prevedendo l'attivazione di progettualità mediante investimenti aggiuntivi di cui alla L. 145/2018, al fine di perseguire il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale per rendere più attrattivo e "vivibile" il territorio, fornendo al contempo funzioni di "presidio sociale" e favorire il rilancio economico, contrastando anche i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente;

Richiamato, inoltre, il progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa", così come aggiornato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025, che in raccordo al PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" e sulla base delle risorse disponibili, prevede l'attivazione di ulteriori progettualità di rigenerazione urbana nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con specifico riferimento ai Comuni appartenenti alla Toscana diffusa a valere su risorse regionali di cui alla l.r. 65/2014 e sugli investimenti aggiuntivi di cui alla L. 145/2018 (art. 11 L.R. 11/2025);

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 240 del 03/03/2025, con la quale:

- vengono approvati gli elementi essenziali per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni della Toscana Diffusa per interventi di rigenerazione urbana, contenuti nell'Allegato A alla medesima;
- viene destinata la somma complessiva di Euro 2.900.000,00, disponibile sul capitolo 34152 – competenza pura, per l'annualità 2027, quale contributo a favore dei comuni della Toscana Diffusa per interventi di rigenerazione urbana, fermo restando la possibilità di incrementi successivi della dotazione finanziaria della misura oggetto del presente atto a seguito della ripartizione delle risorse di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma 134 assegnate alla Regione Toscana per l'annualità 2026, da stabilire con successivi atti di Giunta;
- si stabilisce di utilizzare, in caso di interventi a pari merito nella graduatoria derivante dall'avviso pubblico susseguente all'approvazione del presente atto, come criterio di attribuzione delle risorse il parametro relativo al numero di abitanti, procedendo con ordine in favore dei comuni con il minor numero di abitanti;
- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale del competente Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità;

Visto l'articolo 1, comma 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 797 della L. 207/2024, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2026 assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026;

Visto, altresì, l'articolo 1, comma 135 della sopra richiamata L. 145/2018, il quale prevede che il contributo di cui al comma 134 assegnato a ciascun Comune è finalizzato, tra il resto, a investimenti per progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili (lett. C-ter);

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 330 del 17/03/2025 con la quale si provvede alla ripartizione delle risorse di cui alla L. 145/2018, ai sensi dell'articolo 1 commi 134-138 per l'annualità 2026, assegnando alla Direzione Urbanistica e Sostenibilità per l'ambito di intervento sulla Rigenerazione urbana Euro 5.000.000,00, che saranno acquisite in bilancio di previsione 2025/2027 sull'annualità 2026 sulla base della ripartizione per ambito di intervento e direzione competente con successiva variazione di bilancio in via amministrativa;

Ritenuto pertanto di procedere alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione di contributi a favore dei comuni della Toscana Diffusa, individuati dall'art. 1 comma 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10/2025 sopra richiamata, per interventi di rigenerazione urbana, mediante apposito bando di selezione, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di procedere con la riduzione della prenotazione generica n. 2025264 sul capitolo 34152 (tipologia di stanziamento puro) per l'importo di € 2.900.000,00 e assumere contestualmente la prenotazione specifica sul medesimo capitolo (tipologia di stanziamento puro) per € 2.900.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – annualità 2027;

Richiamate le D.G.R. n. 889 del 20 luglio 2020 e n. 309 del 21 marzo 2022 “Approvazione degli Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020”;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027);

Vista la D.G.R. n. 1 del 8/01/2025 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa al presente atto, l' “Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni della Toscana Diffusa”, individuati dall'art. 1 co. 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla DCR n. 10/2025, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di ridurre la prenotazione generica n. 2025264 sul capitolo 34152 (tipologia di stanziamento puro) per l'importo di € 2.900.000,00 e assumere contestualmente la prenotazione specifica sul medesimo capitolo per € 2.900.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – annualità 2027;

3. di provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione, come previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 240 del 03/03/2025.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.*

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Avviso Pubblico*

*e828d1211c56f0dc72a131d04a2083515c2cc4e6380197f83c34e2d5ce6e273a*

**Allegato A**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI  
PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA  
A FAVORE DEI COMUNI DELLA TOSCANA DIFFUSA**  
(Delibera di G.R. n. 240 del 3 Marzo 2025)

**Art. 1. Obiettivi e finalità dell'intervento**

1. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo definiti dalla legge regionale sul governo del territorio n. 65/2014, con le priorità programmatiche del Programma di Governo 2020-2025, con le linee strategiche di sviluppo delle politiche europee e nazionali e con il Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo - Programmazione Comunitaria 2021-2027 (DGR n. 78/2020), la Regione Toscana procede ad attivare un programma di finanziamento per lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane dei territori meno popolosi della Toscana.

2. In attuazione dei Progetti Regionali:

- n. 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2025), che promuove interventi di rigenerazione urbana e dell'abitare nelle aree meno popolate della Toscana con particolare riferimento ai Comuni di piccole e medie dimensioni, prevedendo l'attivazione di progettualità mediante investimenti aggiuntivi di cui alla L. 145/2018;

- n. 27 "Interventi nella Toscana diffusa", così come aggiornato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025, che prevede l'attivazione di ulteriori progettualità di rigenerazione urbana nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con specifico riferimento ai Comuni appartenenti alla Toscana diffusa a valere su risorse regionali di cui alla l.r. 65/2014 e sugli investimenti aggiuntivi di cui alla L. 145/2018 (art. 11 L.R. 11/2025);

saranno incentivati interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana nei Comuni della "Toscana Diffusa" al fine di rendere più attrattivo e vivibile il territorio, migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico e per assicurare funzioni di presidio del territorio e contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente.

3. Come previsto dall'art. 11 della sopra richiamata l.r. 11/2025, gli interventi dovranno essere volti:

- a) al riuso delle aree già urbanizzate quale alternativa strategica al nuovo consumo di suolo;
- b) alla riorganizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e degli spazi pubblici, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socio-economico;
- c) alla riqualificazione delle aree urbane degradate;
- d) alla riorganizzazione funzionale delle aree dismesse;
- e) al recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi;
- f) alla riqualificazione delle connessioni con i tessuti urbani circostanti o alla ricomposizione dei margini urbani.

**Art. 2. Soggetti beneficiari**

1. Hanno facoltà di richiedere i contributi in oggetto, nel limite massimo di 600.000,00 Euro, i Comuni individuati dall'art. 1, comma 1 della l.r. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.

L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della Toscana diffusa è disponibile nella pagina web dedicata: <https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni>

2. In riferimento ai comuni classificati “parzialmente montani” che non costituiscono ai sensi della normativa vigente, area interna “intermedia”, “periferica”, “ultraperiferica” ed inseriti nell’elenco “Toscana diffusa”, limitatamente alle zone montane, con l’aggiornamento alla NA DEFR 2025 di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale sopra richiamata, l’intervento risulta ammissibile solo qualora ricadente nella porzione di superficie comunale classificata come territorio montano.

3. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per un solo intervento, da individuarsi tramite le modalità di cui al successivo art. 5, con indicazione delle relative particelle catastali interessate.

4. Nel caso dei Comuni di cui al precedente punto 2, si dovrà altresì dichiarare che l’intervento ricade nella parte montana del territorio, verificando tale condizione, in riferimento ai dati catastali afferenti all’intervento, sul webGis Geoscopio della Regione Toscana raggiungibile al seguente link <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html> (utilizzando “Trova” nella sezione “Guida”).

Qualora l’intervento sia localizzato in particella/e catastale/i ricadente/i solo parzialmente in territorio “montano”, lo stesso è considerato ammissibile.

### **Art. 3 - Tipologia degli interventi finanziabili**

1. I contributi sono concessi per singole opere pubbliche, costituite da uno o più lotti funzionali, volte al recupero, riqualificazione, riorganizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente; alla riqualificazione delle aree degradate e delle aree dismesse; alla riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano; alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale; al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto socio-economico e della sostenibilità ambientale.

2. Nell’ambito delle azioni di cui al p.to 1, comma 3, verranno sostenuti interventi di:

a) riuso e rifunzionalizzazione di aree e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico;

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché per la promozione delle attività culturali e sportive, compresi interventi:

- di edilizia residenziale pubblica;

- per il contrasto alla grave marginalità basata sull’inserimento in appartamenti indipendenti di persone senza dimora con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socioabitativo cronico (housing first);

- di edilizia residenziale sociale per garantire l’accesso alla casa alle persone fragili, non solo dal punto di vista economico, ai sensi delle normative di settore (social housing);

- per appartamenti indipendenti organizzati intorno a servizi comuni per i bisogni di persone anziane (senior housing);

- per il miglioramento e la riqualificazione dell’impiantistica sportiva pubblica;

c) riqualificazione e valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana, con particolare attenzione agli spazi e servizi pubblici, alla valorizzazione del sistema del verde, al miglioramento della sostenibilità ambientale o al rafforzamento delle reti ecologiche, a cui possono essere associati percorsi per la mobilità sostenibile, alla realizzazione di sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;

d) recupero di immobili la cui gestione è affidata a cooperative di comunità, associazioni ed enti del terzo settore ai sensi delle leggi nazionali e regionali.

3. Al fine di promuovere e attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire nel contempo lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale,

gli interventi potranno prevedere negli spazi e immobili oggetto di intervento anche l'attivazione di usi transitori, nel rispetto dell'art. 97, comma 2 bis, della l.r. 65/2018.

L'uso transitorio, quale strumento innovativo di rigenerazione urbana, dovrà essere finalizzato ad attivare, coerentemente alle finalità di rigenerazione previste, iniziative provvisorie di riappropriazione da parte delle comunità degli spazi e immobili oggetto degli interventi nel periodo di tempo previsto per la realizzazione degli stessi, ovvero nel 'tempo di attesa' (periodo del cantiere e della costruzione), tramite azioni a carattere innovativo in ambito culturale, ricreativo e di inclusione sociale, orientate a trasformare e riutilizzare gli spazi, favorendo nuove dinamiche socio-culturali e innescando processi di rilancio che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle attività locali. Gli usi di cui trattasi possono essere finalizzati anche ad approfondire aspetti riguardanti l'eventuale modello di gestione degli spazi, successivo alla realizzazione dell'intervento.

#### **Art. 4 - Ammissibilità degli interventi**

1. Il livello minimo di progettazione richiesto è quello del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023.

2. Ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- a) le richieste devono indicare il codice unico di progetto CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;
- b) le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti;
- c) il Comune deve dichiarare il proprio impegno a cofinanziare l'opera per almeno il 20% del suo costo complessivo;
- d) il Comune deve dichiarare la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento) dei beni (area/immobile) oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento o comunque entro l'atto di impegno di spesa del contributo assegnato, allegando, in tal caso, adeguata documentazione che attesti l'acquisizione degli stessi entro il termine suddetto.
- e) la richiesta deve contenere gli elaborati minimi di cui all'art. 5.4.

3. L'intervento ammesso al contributo, identificato con codice unico di progetto CUP dell'opera, non potrà essere co-finanziato da altre misure comunitarie, nazionali e regionali.

#### **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza**

1. I Comuni di cui all'art. 2 che intendono accedere al contributo previsto dal presente bando, dovranno presentare istanza a partire dal momento della pubblicazione sul BURT del presente Decreto e fino al 16 Giugno 2025 (ore 14.00).

La data è perentoria: dopo la scadenza indicata, la procedura on-line per la compilazione delle istanze non sarà più disponibile.

2. L'istanza deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione dalla Regione Toscana e raggiungibile collegandosi al sito <https://servizi.toscana.it/formulari/> tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Mozilla Firefox), selezionando il Formulario "**Bando per contributi per interventi di rigenerazione urbana nei Comuni della Toscana Diffusa** - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni della Toscana Diffusa".

3. Non è consentito inoltrare più di una istanza per lo stesso Comune. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi potranno inviare una nuova istanza nelle medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al comma 1. In tal caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

4. L'istanza di partecipazione è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, cui dovranno essere allegati obbligatoriamente gli elaborati minimi richiesti, da presentare ai sensi del Codice dei contratti pubblici per il livello progettuale presentato, in formato pdf, ovvero:

- a) Atto di approvazione;
- b) Relazione generale, illustrativa del progetto con Inquadramento Urbanistico;
- c) Cronoprogramma;
- d) Elaborati grafici rappresentativi dell'intervento nelle scale adeguate;
- e) Quadro economico di progetto;
- f) Adeguata documentazione che attesti l'acquisizione dei beni (area/immobile) oggetto di intervento entro il termine di cui all'art. 4, comma 2 lett. d), nel caso in cui gli stessi non siano nella piena disponibilità del soggetto richiedente al momento della presentazione della richiesta di finanziamento in oggetto.

5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6.5 relativo al criterio di premialità n. 5 (b) "Ricorso a conto termico GSE in caso di interventi sul patrimonio edilizio e/o Contributo GSE per l'Efficientamento energetico in caso di impianti di illuminazione pubblica (punteggio attribuibile solo in caso di progetti che non includono interventi sul patrimonio edilizio)" dovrà essere allegato il seguente ulteriore elaborato:

- g) Diagnosi energetica.

6. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6.5 relativo al criterio di premialità n. 12 (h) "Attivazione Usi transitori", dovrà essere allegato il seguente ulteriore documento:

- h) relazione a firma del RUP o del Legale rappresentante che illustri il piano delle attività previste per l'attivazione degli usi in oggetto.

7. Il modulo on-line prevede:

- la compilazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 240 del 03/03/2025, completa della dichiarazione sostitutiva e dell'autorizzazione al trattamento dati personali;
- la compilazione di tutti gli elementi obbligatori del modulo on-line;
- il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo 25 Mb ciascuno);
- la trasmissione dell'istanza.

Quale ricevuta di invio dell'istanza verranno visualizzati, all'interno del formulario trasmesso, la data e il numero di protocollo e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato PDF.

8. Per l'accesso alla compilazione e all'invio dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

9. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione e l'invio dell'istanza è possibile consultare il manuale d'uso dell'Applicazione web "Presentazione formulari" scaricabile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/comuni-di-piccole-e-medie-dimensioni-toscana-diffusa>

10. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulario e inerente la procedura stessa di assegnazione dei contributi (per es: eventuale richiesta di integrazione), sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere veicolate attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni consultando la propria home dell'Applicazione web "Presentazione formulari".

11. Sono motivi di esclusione:

- la presentazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi in forma diversa da quella indicata nel presente avviso (modulo on-line);
- il mancato caricamento di uno o più allegati previsti come elaborati minimi di cui al precedente articolo 5.4.

#### **Art. 6 - Valutazione delle domande. Nucleo tecnico di valutazione**

1. La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, composto da soggetti interni alla Regione dotati di specifiche competenze tecniche, costituito con atto della competente struttura regionale.
2. Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate. La richiesta verrà effettuata attraverso l'Applicazione web "Presentazione formulari" di presentazione della domanda.
3. Chiarimenti e integrazioni richieste dovranno essere rese attraverso la medesima Applicazione web "Presentazione formulari" entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse.
4. La graduatoria sarà formulata a seguito di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto e secondo i criteri di seguito specificati e di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 240 del 03/03/2025.
5. Tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 4 della l.r. 11/2025, sono incentivati gli interventi:
  - a) realizzati in Comuni dotati di strumenti di pianificazione di area vasta ai sensi della l.r. 65/2014 (PSI approvati e POI approvati/adottati);
  - b) interessati da ricorso a conto termico in caso di interventi sul patrimonio edilizio o da efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica;
  - c) di recupero di immobili da destinare a emergenza abitativa;
  - d) che favoriscono l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi, anche ai fini della promozione del turismo sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale, anche al fine di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale;
  - e) che interessano più aree di intervento riferite a differenti frazioni dello stesso comune mediante un unico progetto;
  - f) inclusi nel Parco Progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, di cui alla DGR n. 59 del 27.01.2025;
  - g) realizzati in Comuni interessati da Progetti di paesaggio ai sensi dell'art. 34 del PIT PPR approvati o adottati;
  - h) che prevedono l'attivazione di "usi transitori" nel 'tempo di attesa' per la realizzazione dell'intervento (periodo del cantiere e della costruzione), come declinati al p.4, comma 2.

#### **Criteri di valutazione e premialità**

**Max 60 punti**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Max 34 punti</b>
1. Qualità del progetto e coerenza con le finalità di cui alla DGR n. 240/2025 e al presente atto.	<b>0 - 34 punti</b>
<b>Criteri di premialità</b>	<b>Max 26 punti</b>
2 (a) Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (PSI) approvato.	<b>3</b>
3 (a) Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (POI) approvato.	<b>3</b>
4 (a) Interventi in Comuni dotati di strumento di pianificazione di area vasta (POI) adottato.	<b>1</b>

5 (b) - Ricorso a conto termico GSE in caso di interventi sul patrimonio edilizio e/o - Contributo GSE per l'Efficientamento energetico in caso di impianti di illuminazione pubblica (punteggio attribuibile solo in caso di progetti che non includono interventi sul patrimonio edilizio)	5 (*)
6 (c) Recupero di immobili da destinare a emergenza abitativa.	3
7 (d) Presenza di interventi che favoriscono l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica e/o con il sistema di mobilità dolce	2
8 (e) Presenza di interventi che interessano più aree riferite a differenti frazioni dello stesso comune mediante un unico progetto	2
9 (f) Interventi inclusi nel Parco Progetti regionale di cui alla DGR n. 59 del 27.01.2025	3
10 (g) Interventi in Comuni interessati da Progetto di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT PPR approvato e recepito negli strumenti di pianificazione comunale	3
11 (g) Interventi in Comuni interessati da Progetto di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT PPR adottato	1
12 (h) Attivazione "Usi transitori"	2 (**)

(\*) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è allegato obbligatorio la Diagnosi energetica degli interventi e la verifica preventiva del possesso dei requisiti minimi di accessibilità ai contributi GSE.

(\*\*) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è allegato obbligatorio una relazione a firma del RUP o del Legale rappresentante che illustri il piano delle attività previste per l'attivazione degli usi in oggetto.

6. In caso di interventi a pari merito nella graduatoria di cui al comma 4, verrà utilizzato come criterio di attribuzione delle risorse il parametro relativo al numero di abitanti, procedendo con ordine in favore dei Comuni con il minor numero di abitanti.

#### **Art. 7 – Quadro finanziario**

Per l'attuazione degli interventi in oggetto sono disponibili risorse regionali pari a € 2.900.000,00 a valere sull'annualità 2027 (cap. 34152 – stanziamento puro), incrementabili a seguito della DGR n. 330/2025 di ripartizione delle risorse di cui alla L. 145/2018, che destina l'importo di Euro 5.000.000,00 relativo all'annualità 2026 alla Direzione Urbanistica e sostenibilità per interventi di rigenerazione urbana.

#### **Art. 8 - Modalità di assegnazione dei contributi. Impegno ed erogazione delle risorse**

1. I contributi in conto capitale saranno erogati fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria, con un massimale di contributo comunque non superiore a 600.000,00 Euro. I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento.

2. Sono finanziabili interventi pubblici di rigenerazione urbana anche nell'ambito di progetti che vedano coinvolti soggetti privati. La partecipazione del soggetto privato potrà sostanziarsi nella messa a disposizione di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi, di aree e/o immobili già in disponibilità.

3. Le erogazioni sono disposte dal settore regionale competente ai comuni beneficiari nel seguente modo:

- atto di impegno di spesa contestualmente all'approvazione dell'esito delle selezioni progettuali;
- erogazione anticipazione pari al 20% del contributo assegnato all'affidamento dei lavori (stipula del contratto) per la realizzazione delle opere pubbliche;
- ulteriore acconto per un massimo del 25% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 40% dell'importo dei lavori come da Q.E. presentato al momento dell'istanza per il contributo;
- ulteriore acconto per un massimo del 35% del contributo assegnato, alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) a firma del Direttore dei Lavori con atto di approvazione (determina comunale) della documentazione tecnico contabile controfirmata dal RUP, pari almeno al 60% dell'importo dei lavori come da Q.E. presentato al momento dell'istanza per il contributo;
- saldo del contributo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione finale di spesa e contestuale presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

5. L'erogazione del contributo dovrà essere preceduta dalla relativa richiesta sottoscritta dal responsabile del procedimento e accompagnata dalla documentazione di rendicontazione, come da *Linee guida per la gestione e la rendicontazione degli Interventi di Rigenerazione Urbana – Investimenti aggiuntivi ai sensi della L. 145/2018* approvate dal Settore competente.

6. Qualora l'importo complessivo delle spese ammissibili per le opere realizzate e collaudate nei tempi indicati risulti inferiore a quello previsto, il saldo sarà commisurato alla effettiva rendicontazione delle spese ammissibili sostenute.

#### **Art. 9 – Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e pertanto ricomprese nel quadro economico dello stesso, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- acquisto di aree non edificate, purché direttamente connesso e essenziale/strumentale per l'attuazione dell'intervento, nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente;
- spostamento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità, ciascuna spesa deve derivare da atto giuridicamente vincolante con data successiva alla data di emanazione della presente Delibera di approvazione degli elementi essenziali.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

**Art. 10 – Rendicontazione**

1. L'Ente beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione a seguito dell'affidamento dei lavori debitamente documentato (determina/deliberazione di aggiudicazione efficace e stipula del contratto).

2. L'Ente beneficiario è tenuto a presentare le richieste di erogazione intermedie unitamente alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) pari almeno al 40% (1° acconto) o al 60% (2° acconto) dell'importo dei lavori come da Q.E. presentato al momento dell'istanza per il contributo, trasmettendo la seguente documentazione:

- a) certificato di inizio lavori;
- b) certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;
- c) atti di affidamento incarichi professionali (spese tecniche) e documentazione completa relativa alla procedura di affidamento;
- d) contratti sottoscritti con i professionisti incaricati;
- e) eventuali spese tecniche interne ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- f) fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto (come da Linee Guida approvate dal Settore regionale competente), completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso.

3. Per la richiesta di erogazione del restante contributo a saldo è necessaria la trasmissione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute costituita dalla seguente documentazione:

- a) rendicontazione finale e fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto (come da Linee Guida approvate dal Settore regionale competente), completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso;
- b) certificato finale di fine lavori e relativa determina di liquidazione;
- c) certificato/i di collaudo o certificato/i di regolare esecuzione;
- d) relazione tecnica asseverata conclusiva firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, che illustri gli obiettivi conseguiti, anche in termini di risparmio energetico e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando al fine di comparare i dati indicati in sede di domanda con quelli derivanti dalla realizzazione dell'intervento;
- e) documentazione fotografica degli interventi effettuati.

**Art. 11 - Struttura referente**

1. La struttura regionale responsabile è il Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità.

**Art. 12 - Ulteriori disposizioni**

1. A seguito della ripartizione delle risorse di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma 134 assegnate alla Regione Toscana per l'annualità 2026, saranno efficaci anche le seguenti disposizioni della legge medesima:

- a) art. 1, comma 135: i contributi per gli investimenti in oggetto sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;
- b) art. 1, comma 135-bis: ai fini dell'assegnazione del contributo ai comuni, gli interventi oggetto del finanziamento di cui trattasi devono essere individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classificano i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138 del presente articolo sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";
- b) art. 1, comma 136: il comune beneficiario del contributo di cui trattasi è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal presente atto, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- c) art. 1, comma 136-bis: nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate, per le stesse finalità previste dal comma 135, con il medesimo provvedimento di revoca ovvero con autonomo provvedimento da adottare entro il termine di cui al primo periodo, ai comuni ovvero, anche in deroga al vincolo del 70 per cento di cui al citato comma 135, alla regione per investimenti diretti. Gli enti beneficiari del contributo di cui al secondo periodo sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro il 31 maggio del medesimo anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al terzo periodo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.
- d) art. 1, comma 136-ter: nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini di cui al comma 136 comporta la revoca di cui al comma 136-bis per la sola quota relativa alla prima annualità; la regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto beneficiario;
- e) art. 1, comma 136-quater: nel caso in cui il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 comunichi la rinuncia al contributo medesimo entro il termine per l'affidamento dei lavori o delle forniture previsto dal comma 136 ovvero, decorso tale termine e avvenuto l'affidamento dei lavori o delle forniture, entro il 30 novembre di ciascun anno di riferimento del contributo, si applicano le disposizioni di cui al comma 136-bis;
- f) art. 1, comma 137: la Regione provvederà ad un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi in oggetto, attraverso quanto disposto dalla Delibera di GR n. 889/2020 ad oggetto "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della DGR n. 346/2017 e 1205/2017";
- g) art. 1, comma 138: il monitoraggio delle opere pubbliche finanziate ai sensi del presente atto è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

### **Art. 13 - Protezione dati personali**

1. I dati personali contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico e nella documentazione allegata, saranno trattati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 e dal D.lgs 30/06/2003, n.196.
2. L'informativa sul trattamento dati è contenuta nel Formulario per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 5.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

**Responsabile di settore Lucia DE SIERVO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3679 del 25-02-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7008 - Data adozione: 08/04/2025**

Oggetto: PR FESR TOSCANA 2021 - 2027 AZIONE 1.1.6. FASE 1: approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di Indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori del Distretto del Marmo e delle Pietre ornamentali e del Distretto del Turismo (Commercio e Servizi)"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008326

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 12 dicembre 2017, n.71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e in particolare l’art. 4 ter;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024, n. 73 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024 n. 100, con particolare riferimento al Progetto Regionale 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 che prende atto della decisione di cui al precedente capoverso;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022, che approva la versione definitiva della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 20 febbraio 2023, che approva il piano di lavoro della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) e individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche, con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 25 marzo 2024 che approva la versione n. 3 del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione 2.0 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l’Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del

trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 5.000.000,00;

Visto il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2022;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Richiamati:

il principio orizzontale DNSH “Do No Significant Harm”, di cui all’art 9 del Reg. (UE) 1060/2021, che prevede che gli interventi di piani e programmi nazionali e regionali non arrechino danni significativi all’ambiente, risultando così coerenti con quanto previsto dal Green Deal europeo;

il documento “Valutazione della conformità al principio DNSH” che accompagna il Programma regionale PR FESR 2021-2027 e costituisce la base a cui riferirsi durante l'intero periodo di programmazione, al fine di garantire che gli interventi sostenuti non abbiano effetti negativi sull'ambiente;

l’Art. 73(2) lett. j del Reg. (UE) n. 1060/2021), relativo al principio di "Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture" (climate proofing), dando atto che l’Azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027 non finanzia infrastrutture;

Ritenuto di dare seguito alle previsioni di legge di cui al citato art.4 ter della L.R. 71/2017, con la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico, con particolare riferimento ai Distretti Tecnologici, come definiti con delibera di GR n. 566/2014 e ss.mm.ii.;

Dato atto di aver sottoposto alla Consulta delle imprese un Documento operativo finalizzato a ridefinire le modalità e le procedure per dare avvio alla ricostituzione dei Distretti tecnologici regionali in attuazione dell’art. 4 ter della L.R. 71/2017, la quale ha espresso il proprio parere nella seduta del 19.01.2024;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.112 del 12 febbraio 2024 come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n.1080 del 30/09/2024, che approva il Documento Operativo “Ecosistema Sistema regionale del trasferimento tecnologico: distretti tecnologici regionali”, il quale:

- definisce il Distretto Tecnologico Regionale (DTR);
- individua gli ambiti settoriali e tecnologici a cui afferiscono i Distretti Tecnologici
- stabilisce le fasi operative per la costituzione dei Distretti Tecnologici Regionali e i relativi assetti di governance: a) iter e costituzione del Comitato di indirizzo, b) nomina del Presidente, c) criteri, modalità di selezione e compiti del soggetto gestore;

Considerato che il citato Documento Operativo prevede che il Soggetto gestore è individuato dal Comitato di indirizzo, a maggioranza dei votanti, tra i seguenti soggetti, selezionati dalla Regione con procedura ad evidenza pubblica:

- i. European Digital Innovation Hub
- ii. Competence center
- iii. Digital Innovation Hub
- iv. Centro trasferimento tecnologico 4.0
- v. Centro servizi alle imprese

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.832 del 15/07/2024, con la quale vengono approvati, gli indirizzi e i criteri, di cui agli Allegati A e B, per l'attivazione dell'intervento "Distretti Tecnologici della Regione Toscana" nell'ambito dell'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027;

Visto il Decreto dirigenziale n.17549 del 31/07/2024 con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di Indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori", e successivo Decreto dirigenziale n 24866 del 06/11/2024, con il quale è stato approvato l'Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di Indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori", che hanno presentato domanda entro il 10/10/2024;

Verificato, quindi che i Distretti Tecnologici Regionali "Marmo e pietre ornamentali" e "Turismo [commercio e servizi]" non sono riusciti a nominare soggetti Gestori in quanto non presenti nell'elenco da cui poter attingere;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 31/03/2025 con la quale:

- vengono approvati, gli indirizzi e i criteri, di cui agli allegati A e B, per l'apertura di un nuovo Bando per l'intervento "Distretti Tecnologici della Regione Toscana" nell'ambito dell'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027;
- viene dato mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive all'adozione degli atti necessari all'approvazione della manifestazione di interesse per quanto attiene alla procedura di selezione dei soggetti che possono essere individuati dai Comitati di indirizzo quali soggetto gestore (allegato A), e del successivo bando per il finanziamento dei soggetti gestori individuati dai singoli Comitati di indirizzo del Distretto Tecnologico del Marmo e delle Pietre ornamentali, e del Turismo (Allegato B);

Dato atto che la copertura finanziaria della spesa prevista per gli interventi - pari a complessivi Euro 440.000,00 - è assicurata dalle risorse stanziare a valere sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027, sui capitoli 53429 (prenotazione n. 20241586), capitolo 53430 (prenotazione n. 20241588), e 53431 (prenotazione n.20241589) secondo l'articolazione riportata:

CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDO	ANNUALITA'	IMPORTO	Prenotazione n°
53429	PURO	UE	2025	88.000,00	20241586
53429	PURO	UE	2026	88.000,00	20241586
53430	PURO	STATO	2025	92.400,00	20241588
53430	PURO	STATO	2026	92.400,00	20241588
53431	PURO	RT	2025	39.600,00	20241589
53431	PURO	RT	2026	39.600,00	20241589

Dato atto che per la gestione del suddetto bando, secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA, Organismo Intermedio, e che tale attività, avviata nel 2024, è ricompresa nel Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026, approvato con DGR 1412 del 24/11/2024, e nell'Elenco delle attività 2025/2027 da

affidare a Sviluppo Toscana S.p.A., approvato con delibera della Giunta Regionale n. 169 del 17/02/2025 e trova copertura finanziaria sugli impegni assunti con decreto n. 28800/2024;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia ;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "soggetti gestori del Distretto Tecnologico del Marmo e delle Pietre ornamentali, e del Turismo (Fase 1), di cui all'allegato A), nonché all'approvazione del modulo "Manifestazione di interesse", di cui all'Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 recante "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 58 del 24/12/2024 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la L.R. n. 59 del 24/12/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la L.R. n. 60 del 24/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025–2027";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

#### DECRETA

1. di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "soggetti gestori del Distretto Tecnologico del Marmo e delle Pietre ornamentali, e del Turismo (Fase 1), di cui all'allegato A), nonché all'approvazione del modulo "Manifestazione di interesse", di cui all'Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che la presentazione della Manifestazione di interesse, mediante la compilazione del modulo pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana, a decorre dal 10/04/2025 fino al 09/05/2025 ;

3. di confermare che la copertura finanziaria della spesa prevista per gli interventi - pari a complessivi Euro 440.000,00 - è assicurata dalle risorse stanziata a valere sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027, sui capitoli 53429 (prenotazione n. 20241586), capitolo 53430 (prenotazione n. 20241588), e 53431 (prenotazione n.20241589) secondo l'articolazione seguente:

<b>CAPITOLO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FONDO</b>	<b>ANNUALITA'</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>Prenotazione n°</b>
53429	PURO	UE	2025	88.000,00	20241586
53429	PURO	UE	2026	88.000,00	20241586
53430	PURO	STATO	2025	92.400,00	20241588
53430	PURO	STATO	2026	92.400,00	20241588
53431	PURO	RT	2025	39.600,00	20241589
53431	PURO	RT	2026	39.600,00	20241589

4. di dare atto che per la gestione del suddetto bando, secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA, Organismo Intermedio, e che tale attività, avviata nel 2024, è ricompresa nel Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026, approvato con DGR 1412 del 24/11/2024, e nell'Elenco delle attività 2025/2027 da affidare a Sviluppo Toscana S.p.A., approvato con delibera della Giunta Regionale n. 169 del 17/02/2025 e trova copertura finanziaria sugli impegni assunti con decreto n. 28800/2024;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

La Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*

*Avviso*

*a8eb8cb83859dca6bd8155377e891991bdfdf280571cbc7925c42a6f1dfc1332*

*B*

*Modulo domanda*

*8aec87b4d486e83762765cd98c021ad8604c4038c63623125a079043c0c73b96*



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

**Allegato A)**

## **REGIONE TOSCANA**

**PR FESR TOSCANA 2021 – 2027**

**AZIONE 1.1.6**

**Trasferimento Tecnologico**

**Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento  
Tecnologico. Azioni di sistema**

**A. Distretti Tecnologici**

**FASE N.1**

**Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in  
possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di Indirizzo dei Distretti  
Tecnologici Regionali come “Soggetti Gestori del Distretto del Marmo e delle Pietre  
ornamentali e del Distretto del Turismo (Commercio e Servizi)”**

### **Indice generale**

- 1** DEFINIZIONI ESSENZIALI
- 2** FINALITÀ
- 3** SOGGETTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
  - 3.1** DESTINATARI
  - 3.2** REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'
- 4** MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
  - 4.1** MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE ISTANZA
  - 4.2** TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
  - 4.3** FASE ISTRUTTORIA
- 5** PUBBLICAZIONE ELENCO SOGGETTI GESTORI DEI DISTRETTI TECNOLOGICI DELLA TOSCANA
- 6** VERIFICHE E CONTROLLI
- 7** REVOCA E DECADENZA
- 8** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI<sup>12</sup>
- 9** RIFERIMENTI NORMATIVI

## 1. DEFINIZIONI ESSENZIALI

- **European Digital Innovation Hub (EDIH):** riconosciuti ai sensi dell'art.16 regolamento (UE) 694/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.4.2021, selezionato dalla Commissione europea o in possesso del seal of excellence
- **Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center):** riconosciuti ex art.1 comma 115 legge 11.12.2016 n.232, DM 12.07.2017 n.214, selezionati dal MISE
- **DIH (Digital Innovation Hub):** Art.1, comma 1, lett. n) Decreto Direttore Generale 29.01.2018
- **Centri di trasferimento tecnologico Industria 4.0:** strutture di cui al DM 22.05.2017, aventi i requisiti di cui al comma 1 e in possesso della certificazione di cui al comma 4 come disciplinata Decreto Direttore Generale MISE del 22.12.2017
- **Centro servizi alle imprese:** struttura formalmente costituita ed espressione di un partenariato pubblico/privato (composizione struttura societaria, convenzione di gestione di infrastrutture specializzate pubbliche) che abbia come oggetto sociale prioritario e ricavi prevalenti in attività di erogazione di servizi qualificati e avanzati alle imprese. (Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 12/02/2024)
- **“Domicilio digitale”:** indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale; sostituisce il recapito fisico per l'invio delle comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. Il Decreto Semplificazioni (D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24 co. 1 punto e) convertito con L. 14/09/2020 n. 120 ha reso il Domicilio Digitale obbligatorio per imprese e *professionisti*;
- **“Grande impresa”:** impresa che non soddisfa i criteri di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 e ogni impresa con 250 o più dipendenti oppure ogni impresa, anche con meno di 250 dipendenti, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro per almeno due esercizi consecutivi;
- **“Identità digitale”:** insieme di specifiche credenziali personali e/o dispositivi che supportano un processo in forma elettronica per identificare univocamente una persona fisica o una persona giuridica. L'autenticazione elettronica è il processo che permette di assicurare il riconoscimento in modo incontrovertibile dell'utente elettronico/telematico. Il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) – Reg. UE n. 910/2014 sull'identità digitale - fornisce la base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri; in Italia lo SPID, la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) se rilasciati dagli operatori autorizzati sono strumenti per l'identità digitale;
- **“Impresa in difficoltà”:** impresa che ricade in almeno uno delle seguenti condizioni:
  - a. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di

investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), se ha perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE<sup>2</sup> e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

- b. nel caso di società, se almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* nei sette anni dalla prima vendita
- c. commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- d. impresa assoggettata ad una procedura concorsuale per insolvenza o in possesso delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- e. impresa che ha ricevuto un aiuto per il salvataggio e non ha ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o ha ricevuto un aiuto per la ristrutturazione per il quale è ancora in essere il relativo piano;
- f. nel caso di un'impresa diversa da una *PMI*, se negli ultimi due anni:

- il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

e

- il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

- **"Organismo intermedio"**: organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità della Regione o che svolge compiti o funzioni di soggetto gestore del bando per conto della Regione: Sviluppo Toscana S.p.A.;
- **"PEC"**: Posta Elettronica Certificata;
- **"PMI"**: *microimprese, piccole imprese e medie imprese*, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nel Registro delle imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014. In particolare sono definite:
  - a) **"Medie imprese"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
  - b) **"Piccole imprese"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
  - c) **"Microimprese"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate

e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

- **“Titolare effettivo”**: Secondo la Normativa Antiriciclaggio (D.Lgs 231/2007 art.21, Dir.849/2015, Dir.843/2018 - cosiddetta IVe V Direttiva antiriciclaggio -, Decreto Mimit n.236 del 29/09/2023), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un’operazione o un’attività. Nel caso di un’entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari;
- **“Unità produttiva”**: struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati. L’unità produttiva oggetto della manifestazione di interesse, deve essere nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario, e deve essere dimostrabile e verificabile:
  - nel caso di PMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell’impresa.

## 2. FINALITA’

La Regione Toscana, in attuazione dell’Azione 1.1.6 – “Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20 febbraio 2023, che ha approvato la versione n. 1 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del “PR Toscana FESR 2021-2027 intende sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione sistema economico e produttivo toscano con l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno a processi di trasferimento tecnologico.

Tale azione si colloca all’interno del processo di riforma della L.R. 71/2017 avvenuto con la L.R. Legge regionale 16 marzo 2023, n. 13, che all’art. 6 ha introdotto il concetto di *ecosistema regionale del trasferimento tecnologico* (d’ora innanzi *ecosistema*) quale sistema di cooperazione aperto in cui diversi attori, pubblici e privati, concorrono nel favorire lo sviluppo delle applicazioni delle tecnologie digitali nei sistemi di produzione e nei servizi.

Esso si articola in aggregazioni formalmente organizzate, quali strutture o raggruppamenti di soggetti pubblici e privati di parti indipendenti, partenariati allargati, campi nazionali di ricerca e sviluppo (R&S) ed ecosistemi dell’innovazione.

Il presente Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse è finalizzata alla formazione di un elenco tra cui il Comitato di indirizzo del DTR individua il Soggetto gestore secondo i limiti previsti dal disciplinare di cui alla DGR n.112/2024, da comunicare alla Regione.

I soggetti Gestori così individuati saranno selezionati per i seguenti ambiti settoriali e tecnologici:

- III. Distretto tecnologico regionale Marmo e pietre ornamentali
- XI. Distretto tecnologico regionale Turismo [commercio e servizi]

Uno stesso soggetto può essere Gestore di un solo DTR. Pertanto i soggetti di cui al DD. n.24866 del 06/11/2024 già individuati come Soggetto gestore non possono partecipare al seguente Avviso.

Sono escluse le forme societarie giuridiche associative non in possesso di personalità giuridica.

### **3. SOGGETTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

#### **3.1 Destinatari**

Possono partecipare al presente avviso, i seguenti soggetti:

- i. European Digital Innovation Hub
- ii. Competence center
- iii. Digital Innovation Hub
- iv. Centro trasferimento tecnologico 4.0
- v. Centro servizi alle imprese

Per i soggetti di cui ai punti (i) (ii) (iii) (iv) si fa riferimento alle definizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n.1564 del 18.12.2023 ad oggetto "L:R. 71/2017 art. 4 ter (Composizione del comitato di indirizzo dell'ecosistema del trasferimento tecnologico), per i soggetti di cui al punto (v) si fa riferimento alla definizione di cui alla delibera di Giunta Regionale n.112 del 12.02.2024

Per i soggetti di cui al punto (iii): nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione, l'unità deve avere una sua autonomia funzionale e organizzativa e costituisce un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente individuabile e tracciabile. In questi casi, in presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la presentazione di una sola unità in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.

L'autonomia funzionale e organizzativa deve avere i seguenti requisiti:

- presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;
- presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- attestazione (decreto presidente o altro decreto) presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa.

#### **3.2 Requisiti di ammissibilità**

Di seguito sono indicati i requisiti di ammissibilità da dichiarare alla data di presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti: su tali requisiti verranno effettuati i controlli ex-post secondo quanto indicato al par.6.

I soggetti richiedenti devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti:

- a. essere soggetto corrispondente alle tipologie di cui al precedente 3.1.
- b. essere formalmente costituiti da almeno 3 anni ed essere attivi;
- c. essere iscritti alla CCIAA territorialmente competente
- d. di essere titolare unico ai sensi della disciplina antiriciclaggio (per le organizzazioni in forma di società)
- e. avere una unità locale sul territorio regionale
- f. non avere precedenti penali specifici<sup>1</sup>
- g. regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC)
- h. affidabilità finanziaria secondo i seguenti parametri:

a) Adeguatezza patrimoniale	$PN / (CP-C) > 0,2$
b) Affidabilità economica	$(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35) / (Sn \cdot 0,65) + (Sn-1 \cdot 0,35) > 0,02$
c) Affidabilità finanziaria	$(EBITDAn \cdot 0,65 + EBITDAn-1 \cdot 0,35) + (F) / (CP-C) > 0,25$

- i. avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione da servizi di progettazione e erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla Tipologia servizi alla categoria B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n.717 del 26/06/2023 per una percentuale del 20 % dei ricavi totali nel triennio e comunque per un valore cumulato non inferiore a 80.000 euro
- j. avere avuto nel triennio (2022-2024) una **struttura tecnica** così composta:
  - 1 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con

<sup>1</sup> Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode<sup>2</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediate frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.Lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
  - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato)

- 1 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato)

I requisiti del personale della struttura tecnica devono essere posseduti al momento della formalizzazione contrattuale con il soggetto destinatario.

Per la verifica di questo criterio si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato in continuità per un valore equivalente di almeno 150 g/u annue nella media del triennio. Per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle g/u equivalenti avviene riportando il corrispettivo economico del contratto al valore convenzionale della g/u di 83 euro/giornata per inquadramento corrispondente a dirigente e 50 euro/giornata per inquadramento corrispondente a quadro.<sup>2</sup> Il numero delle giornate effettivamente computato ai fini della verifica del criterio è pari al minore tra il numero delle giornate convenzionali così determinate ed il numero di giornate lavorative convenzionali comprese nel periodo di validità del contratto (assunte convenzionalmente pari a 20/mese o 220/anno)

I requisiti devono essere posseduti anche al momento della presentazione della domanda di agevolazione della Fase 2 come definita nella delibera G.R: n.832 del 15.07.2024.

Si assumono i dati dichiarati nella Fase 1, salvo modifiche che incidano sui requisiti di ammissibilità, che devono essere dichiarati nella domanda di finanziamento della Fase 2.

#### **4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

##### **4.1 Presentazione istanza**

La Regione si avvale di Sviluppo Toscana spa quale organismo intermedio, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, per la fase istruttoria e per la fase di controllo, in itinere ed ex post.

I soggetti destinatari interessati devono presentare manifestazione di interesse ad essere selezionati per l'inserimento dell'elenco regionale dei soggetti aventi i requisiti per essere individuati dai Comitati dei DDTT regionali soggetto gestore.

I soggetti destinatari dovranno dichiarare (ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000 ) oltre i dati anagrafici il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3.2.

I dati relativi ai requisiti quali/quantitativi (lett. g, h, i) possono essere attestati da un professionista iscritto nel registro dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.14, comma 3, della L.R: 71/2017.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo lo schema Allegato B) al presente

<sup>2</sup> Per i valori convenzionali riferimento delibera G.R. n.1463 dell'11.12.2023; per la classificazione delle fasce di inquadramento contrattuale riferimento Decreto MIUR 24.02.2018

Avviso.

Il modulo sarà pubblicato a partire dal giorno 08/04 aprile 2025 sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana spa <https://www.sviluppo.toscana.it/> al link dedicato all'avviso.

Il modulo sarà scaricabile in formato pdf editabile e dovrà essere sottoscritto digitalmente e trasmesso a mezzo PEC al seguente indirizzo: [asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it).

Per maggiori informazioni relative all'Avviso scrivere a: [bandodistretti@sviluppo.toscana.it](mailto:bandodistretti@sviluppo.toscana.it).

#### 4.2 Termini per la presentazione dell'istanza

La manifestazione di interesse per l'iscrizione all'*Elenco dei Soggetti Gestori dei Distretti Tecnologici della Toscana. AVVISO 2* può essere effettuata dal 10/04/2025 al 09/05/2025.

#### 4.3 Fase istruttoria

A seguito del ricevimento delle manifestazioni di interesse, si procede alla istruttoria di **verifica della completezza della documentazione presentata e alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.**

Sviluppo Toscana spa provvede ad istruire le manifestazioni di interesse pervenute e restituire l'esito istruttorio alla Regione entro 20 giorni dalla ricezione della stessa. Tale termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 10 giorni in caso di richieste di documentazione integrativa o approfondimenti sui requisiti dichiarati.

### 5. PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI GESTORI DEI DISTRETTI TECNOLOGICI DELLA TOSCANA

Regione Toscana provvede entro 10 giorni dalla ricezione dell'esito istruttorio all'approvazione con decreto dirigenziale e alla pubblicazione dell'elenco dei Soggetti iscritti all'*Elenco dei Soggetti Gestori dei Distretti Tecnologici della Toscana* per la pubblicazione degli Atti e a renderlo disponibile sul sito internet istituzionale di Regione Toscana e di Sviluppo Toscana.

L'elenco dei Soggetti iscritti verrà pubblicato oltre che sul BURT, sui siti internet della Regione Toscana agli indirizzi:

- <https://www.regione.toscana.it/economia>
- <https://unlock.toscana.it/>
- <http://industria40.regione.toscana.it/home>
- <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027>

e sul sito di Sviluppo Toscana SpA per le finalità dell'Avviso e la **pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti come comunicazione ai Soggetti in merito all'esito positivo dell'istruttoria, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi** presso la Regione Toscana ai sensi del Decreto n. 10593 del 23-05-2023 "*Approvazione Linee*

*guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali".*

I soggetti iscritti nell'*Elenco dei Soggetti Gestori dei Distretti Tecnologici della Toscana* si assumono la piena responsabilità di tutti i contenuti dichiarati o caricati sia in autonomia che con l'assistenza dell'Help Desk, in ogni caso obbligandosi fin d'ora a manlevare e tenere indenne Regione Toscana e Sviluppo Toscana spa da tutti i danni che dalla pubblicazione di tali contenuti potranno derivare.

## **6. VERIFICHE, CONTROLLI**

La Regione, tramite Sviluppo Toscana S.p.A., procederà ad effettuare la verifica ex post dei requisiti dichiarati:

- sul 100% dei soggetti che saranno individuati "soggetti gestori" dai Comitati di indirizzo dei DDTT regionali
- sul 5% dei soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse e che non sono stati individuati soggetti gestori.

## **7. REVOCA E DECADENZA**

Nel caso di verifica negativa sulle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, il soggetto viene cancellato dall'elenco e nel caso sia stato individuato quale soggetto gestore, decade dal diritto di partecipare alla Fase 2, o in caso di partecipazione alla fase 2, decade dalla concessione della sovvenzione.

Il Comitato di indirizzo valuterà se individuare altro soggetto gestore in sostituzione in sostituzione di quello individuato.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è Lucia De Siervo Responsabile del Settore Economia Territoriale e Progetti integrati

## **9. RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **UNIONE EUROPEA**

- RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06/05/2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014, della Commissione, del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

#### **NORMATIVA NAZIONALE**

- L. 23/11/1939, n. 1966 “Disciplina delle società fiduciarie e di revisione”
- REGIO DECRETO 16/03/1942, n. 267 “Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”
- D.P.R. 26/10/1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”
- L. 19/03/1990, n. 55 “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”
- L. 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”
- D.P.R. 14/11/2002, n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”
- D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come
- modificata con D. Lgs. n. 101/2018 di recepimento del GDPR
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”
- D.M. Attività Produttive 18/04/2005 “Adeguamento alla disciplina UE dei criteri di individuazione delle PMI”
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”
- D.Lgs. 13/08/2010, n. 141 “Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183”
- L. 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13/03/2013 “Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti”
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 “Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi”
- D.L. 20/03/2014, n. 34 “Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva”, convertito dalla L. 16/05/2014
- D.M. 30/01/2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva” (DURC)
- D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre
- 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7

della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

- D.Lgs. 12/01/2019, n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”
- D. Lgs. 04/10/2019, n. 125 “Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 25 maggio 2017, n. 90 e n. 92, recanti attuazione della direttiva (UE) 2015/849, nonché attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE
- D.Lgs. 17/06/2022, n. 83 “Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)”

#### **ATTI REGIONE TOSCANA**

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01/10/2001 “Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445”
- L.R. 26/01/2004, n. 1 del “Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della “rete telematica regionale Toscana”
- L.R. 23/07/2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”
- DECISIONE G.R. n. 36 del 30/07/2012 “Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CREO FESR 2007- 2013”
- DECISIONE G.R. n. 4 del 07/05/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”
- L.R. 07/01/2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”
- DECISIONE G.R. n. 4 del 09/05/2017 “L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990”
- DELIBERA G.R. n. 1040 del 02/10/2017 “Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011”
- L.R. 12/12/2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”
- DGR n.325 del 27/03/2023 “Direttive per la pubblicazione di dati personali di persone fisiche, liberi professionisti, imprese individuali e società di persone in applicazione della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 Disciplina del sistema

- regionale degli interventi di sostegno alle imprese”
- Dec Dir Gen. Del 23/05/2023 "Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali"
  - DELIBERA G.R. n. 1564 del 18/12/2023 “Legge regionale del 12 dicembre 2017, n.71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”- Composizione e modalità di funzionamento Comitato d’indirizzo ex art 4 comma 3 e 4. ”
  - DELIBERA G.R. n. 112 del 12/02/2024 “Legge regionale del 12 dicembre 2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, art. 4 ter "Ecosistema regionale del trasferimento tecnologico" - Distretti Tecnologici Regionali - Approvazione documento operativo.”
  - DELIBERA G.R. n. 1080 del 30/09/2024 “Legge regionale del 12 dicembre 2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, art. 4 ter "Ecosistema regionale del trasferimento tecnologico" - Distretti Tecnologici Regionali – Modifica del documento operativo approvato con DGR n.112/2024.”
  - DELIBERA G.R. n.412 del 31/03/2025 “Approvazione degli indirizzi e dei criteri per l’attivazione dell’intervento “Distretti Tecnologici della Regione Toscana” nell’ambito dell’Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” del PR FESR 2021 2027. Soggetti gestori del Distretto tecnologico del Marmo e delle Pietre ornamentali, e del Distretto del Turismo (commercio e servizi)



**Allegato B)**

**REGIONE TOSCANA**

**PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema"**

**Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori del Distretto del Marmo e Pietre ornamentali e del Distretto del Turismo (Commercio e Servizi)"**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_

nella sua qualità di:

legale rappresentante

procuratore

della

Impresa con la seguente forma giuridica \_\_\_\_\_

associazione di categoria (specificare forma giuridica)

associazione

riconosciuta

non riconosciuta

denominata \_\_\_\_\_, avente sede legale in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale  
 \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

unità locale di svolgimento delle attività connesse alla fase II della delibera n. 832 del 15/07/2024  
 in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 ATECO unità locale \_\_\_\_\_

recapiti:

telefono

e-mail

pec

iscritta al registro imprese al n..... data ..... presso la C.C.I.A.A. di ..... data iscrizione R.E.A. .... provincia iscrizione R.E.A. .... costituita in data ..... codice ISTAT ATECO 2007 .....

### manifesta interesse

ad essere inserito nell'**elenco regionale** dei soggetti aventi i requisiti per essere individuati **soggetto gestore dai Comitati dei distretti regionali** ai sensi della DGRT n. 112/2024;

Marmo e Pietre ornamentali

Turismo

### A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere soggetto corrispondente a una delle seguenti tipologie:
  - ⇒ *European Digital Innovation Hub* (EDIH), come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
  - ⇒ *Competence center*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
  - ⇒ *Digital Innovation Hub* (DIH) 1, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
  - ⇒ *Centro di trasferimento tecnologico 4.0*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
  - ⇒ *Centro servizi alle imprese* (come definito dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024);
2. di essere formalmente costituito da almeno 3 anni alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
3. di essere attivo alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
4. di essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente;
5. di avere una unità locale sul territorio regionale;
6. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere precedenti penali specifici<sup>1</sup>;
7. di trovarsi alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse in una situazione regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC) come definita ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015;

<sup>1</sup> Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode?, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D. Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
  - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

8. di avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione da servizi di progettazione e erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla Tipologia servizi di cui alla categoria B. - “*Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all’innovazione*” del Catalogo dei servizi qualificati approvato con la delibera G.R.T. n. 717 del 26/06/2023 non inferiore al 20 % dei ricavi totali conseguiti nel triennio e, comunque, per un valore cumulato non inferiore a 80.000 euro;
9. di avere avuto nel triennio (2022-2024) una struttura tecnica così composta:
- 9.a. 1 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);
- 9.b. 1 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);
10. che la determinazione delle unità di personale di cui alla precedente punto 10. si riferisce esclusivamente a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato in continuità per un valore equivalente medio di almeno 150 gg/uomo annue del triennio;
11. dei requisiti di affidabilità finanziaria corrispondenti ai seguenti parametri:
- 11.a. adeguatezza patrimoniale:  
11.a.i.  $PN / (CP-C) > 0,2$
- 11.b. affidabilità economica:  
11.b.i.  $(EBIT_n \cdot 0,65) + (EBIT_{n-1} \cdot 0,35) / (S_n \cdot 0,65) + (S_{n-1} \cdot 0,35) > 0,02$
- 11.c. affidabilità finanziaria:  
11.c.i.  $(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + (F) / (CP-C) > 0,25$
12. <sup>2</sup> di essere in possesso, alla data di sottoscrizione della presente istanza, di adeguata autonomia funzionale e organizzativa corrispondente ai requisiti di seguito specificati:
- 12.a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;
- 12.b. presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- 12.c. presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- 12.d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- 12.e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- 12.f. attestazione (atto del presidente o soggetto preposto secondo lo statuto) della presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa;
13. <sup>3</sup> quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio
- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
  - di essere titolare effettivo della società unitamente a \_\_\_\_\_ (vedi dati riportati sotto);
  - di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

<sup>2</sup> Solo per i DIH su base territoriale, ossia nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria.

<sup>3</sup> Solo per i soggetti/organizzazioni in forma societaria

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

#### SI IMPEGNA

nel caso di cui la organizzazione sia individuata da parte di un Comitato di distretto quale *soggetto gestore* di trasmettere su richiesta all'Organismo intermedio Sviluppo Toscana spa, incaricato dalla Regione, tutta la documentazione necessaria per la verifica dei requisiti dichiarati ai punti 1, 9, 10, 11, 12, 13.

14. <sup>4</sup> di essere in possesso delle attestazioni di un revisore dei conti per i requisiti di cui ai punti:

- ⇒ 9
- ⇒ 10
- ⇒ 11
- ⇒ 12
- ⇒ 13

Data

Firma

<sup>4</sup> Se ricorre; del caso barrare i requisiti per i quali si ha la attestazione

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7014 - Data adozione: 04/04/2025**

Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Giovani professionisti crescono nei musei" - Approvazione avviso a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - PAD 1.a.5.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008156

## IL DIRIGENTE

Visti i seguenti riferimenti di livello comunitario:

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti – con particolare riferimento all'art. 54 lett a);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e ss.mm.ii, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visti i seguenti atti dell'Amministrazione Regionale Toscana:

- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 29 marzo 2016 con oggetto “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016” che stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi europei, debbano essere inviate al Direttore Generale della Giunta regionale almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando, al fine di effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa di approvazione del bando, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e la decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022;
- Delibera della Giunta Regionale n.818 del 15/07/2024 con la quale la Regione ha riprogrammato il Programma regionale (Pr) del Fondo sociale europeo plus (Fse+) 2021-2027 così come stabilito dalla decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 4745 final del primo luglio 2024;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021- 2027, riportato in Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso in attuazione del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Decisione di Giunta Regionale n. Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”.

Vista la Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;

Vista la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Dato atto che nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. è prevista l’Attività 1.a.5 “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee. Giovani professionisti crescono nei musei”;

Richiamato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale 19 dicembre 2024, n. 100 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione”, il cui l’Allegato 1a) “Progetti regionali” prevede il “Progetto regionale 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra

tradizione e sviluppo innovativo”- Obiettivo 1- “Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano” prevede Sostegno attivo allo sviluppo delle professionalità di giovani nei musei, con l’attuazione dell’Azione 1.a.5. del FSE+ 2021-2027- “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nei beni culturali”.

Dato atto che con Delibera di Giunta regionale n. 1540 del 23 dicembre 2024:

1. è stato approvato l'allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa Delibera n. 1540/2024, contenente gli elementi essenziali necessari alla successiva adozione di uno specifico avviso regionale, “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee. Giovani professionisti crescono nei musei - Attività PAD 1.a.5”;
2. è stata individuata la dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00 che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi 2025 e 2026, secondo la seguente articolazione:

2.1 esercizio 2025 per complessivi € 1.600.000,00 di cui:

€ 640.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura);  
€ 672.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura);  
€ 288.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2025 (quota RT 18% competenza pura);

2.2 esercizio 2026 per complessivi € 2.400.000,00 di cui:

€ 960.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura);  
€ 1.008.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura);  
€ 432.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2026 (quota RT 18% competenza pura);

Datto atto altresì di avere ottemperato a quanto previsto:

- dall’articolo 73, comma 2, lettera i, del Regolamento (UE) 2021/1060, valutando che non sono presenti procedure di infrazione a carico della Regione Toscana in relazione all’oggetto dell’avviso, come risulta dalla consultazione dell’archivio informatico nazionale pubblico delle procedure di infrazione – Banca dati EUR-Infra - del Dipartimento delle politiche europee;
- dalla Decisione di Giunta regionale n. 2 del 29 marzo 2016 con oggetto “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016” che stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi europei, siano inviate al Direttore Generale della Giunta regionale almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando e che quindi è stata effettuata una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa di approvazione del bando, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso (DGR 1540/2024) e la decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure ad evidenza pubblica;

Ritenuto, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1540/2024 sopra richiamata, di approvare l’avviso denominato “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee. Giovani professionisti crescono nei musei - Attività PAD 1.a.5” Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 già citata e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 riportato nell’Allegato A parte integrante e sostanziale della già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;

Dato atto che con la sopracitata Delibera di Giunta regionale n. 1540/2024, ai sensi dell’art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015, sono state assunte prenotazioni di spesa per un complessivo di euro 4.000.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sull’attività PAD 1.a.5 del PR FSE+ 2021-2027, come di seguito dettagliato:

- esercizio 2025 per complessivi € 1.600.000,00 di cui:

€ 640.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243088 assunta con DGR 1540/2024  
€ 672.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243089 assunta con DGR 1540/2024  
€ 288.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2025 (quota RT 18% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243090 assunta con DGR 1540/2024

- esercizio 2026 per complessivi € 2.400.000,00 di cui:  
€ 960.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243088 assunta con DGR 1540/2024  
€ 1.008.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243089 assunta con DGR 1540/2024  
€ 432.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2026 (quota RT 18% competenza pura) – prenotazione generica d’impegno 20243090 assunta con DGR 1540/2024.

Dato altresì atto che all’assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/ 2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027);

Vista la DGR n.1 del 08 gennaio 2025 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A,<sup>(1)</sup> parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’Avviso regionale “*Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee – “Giovani professionisti crescono nei musei - Attività PAD 1.a.5”*”, redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, riportato nell’Allegato A parte integrante e sostanziale della già Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;

2. di assumere ai sensi dell’art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015 prenotazioni specifiche di spesa per un complessivo di euro 4.000.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sull’attività PAD 1.a.5 del PR FSE+ 2021-2027, come di seguito dettagliato:

2.1) esercizio 2025 per complessivi € 1.600.000,00 di cui:  
€ 640.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura);  
€ 672.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura);  
€ 288.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2025 (quota RT 18% competenza pura);

(1) N.d.R. Allegato modificato con D.D. n. 7258 del 10/04/2025

- 2.2) esercizio 2026 per complessivi € 2.400.000,00 di cui:  
€ 960.000,00 sul Capitolo 64033 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura);  
€ 1.008.000,00 sul Capitolo 64034 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura);  
€ 432.000,00 sul Capitolo 64035 esercizio 2026 (quota RT 18% competenza pura);

3. di dare atto che l'impegno di spesa delle risorse coinvolte di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

A            *avviso - integrazione*  
*a6a1cf225838cfae1713116152e3eac5b1475bf67ee61be922c76119b77dcbc9*



**Allegato A**

**Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul  
PR FSE + Toscana 2021-2027  
Attività PAD 1.a.5**

**Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità  
nei beni culturali e nell'arte  
contemporanea:**

**“Giovani professionisti crescono nei musei”**



## Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	4
Art. 2 Finalità generali.....	10
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	10
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	12
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	14
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	17
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	17
Art. 8 Documenti da presentare.....	18
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	19
Art. 10 Ammissibilità.....	23
Art. 11 Valutazione.....	23
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	25
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	25
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	28
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	29
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	29
Art. 17 Reclami.....	30
Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	30
Art. 19 Responsabile del procedimento.....	31
Art. 20 Informazioni sull'Avviso.....	31
ALLEGATI.....	32
– Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni	
–     ◦ 1.a – Domanda	
–     ◦ 1.b - Dichiarazione di intenti	
–     ◦ 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i	
–     ◦ 1.d - Dichiarazione di attività delegata	
– Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+	
– Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+	
– Allegato 4 Schede preventivo:	
–     ◦ 4.c Costi indiretti forfettari (max 7%) su costi diretti	
– Allegato 5 Scheda di iscrizione FSE Toscana Tirocini e Informativa privacy	
– Allegato 6 Valutazione specifica	
– Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus	



- Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno
- Allegato 10 Schema tipo convenzione per attività di tirocinio con allegato progetto formativo
- Allegato 11 Modello di registro per l'attività di formazione teorica
- Allegato 12 Modello di registro per l'attività di tirocinio
- Allegato 13 Schema tipo progetto formativo tirocinio
- Allegato 14 Schema per relazione finale

#### **Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024



che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione n.12 del 29/01/2024 e ss.mm.ii che approva il “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Delibera di Giunta Regionale n 1540 del 23/12/2024 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii.
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.
- dell’art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;



- della Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024 e relative note di aggiornamento;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 e ss.mm.ii.;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 812 del 08/07/2024 “Linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari. Modifiche alla D.G.R. n. 206 del 26 febbraio 2024”, che prevede il riconoscimento dell’indennità di tirocinio non subordinata all’esito occupazione nel caso di specifici progetti o percorsi previsti con deliberazione della Giunta Regionale, rivolti a particolari categorie di tirocinanti quali ad esempio le persone con disabilità e gli svantaggiati di cui alle lettere a) e c) del comma 5 dell’art. 17 bis 32/2002;
- del Decreto Dirigenziale n. 904 del 16 gennaio 2025 che stabilisce l’operatività del nuovo sistema informativo per l’attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curricolari nella Regione Toscana;
- della Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e ss. mm. e ii.;
- del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 21/2010 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 giugno 2011, n. 22/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)”, e ss. mm. e ii.

Dalla banca dati EUR\_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente Avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

I contributi concessi non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020.



## Art. 2 Finalità generali

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere un passaggio efficace dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, la Regione Toscana dà nuovo spazio alle azioni dedicate allo sviluppo dell'occupabilità dei giovani under 30 ed alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali.

L'intervento sperimentale "Giovani professionisti crescono nei musei" intende finanziare progetti innovativi di sostegno alla transizione dal mondo dello studio a quello del lavoro nei Beni culturali con la finalità di favorire la crescita dell'occupabilità dei giovani under 30 nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali, come da L.R. 21/2010 e ss. mm. e ii.

L'intervento è rivolto ai giovani laureati che aspirano a lavorare nel comparto museale caratterizzato da una forte precarietà occupazionale, e da grandi difficoltà in ingresso anche per la carenza di risorse umane aventi le competenze specifiche rispondenti alle esigenze dei musei; per contrastare tali difficoltà, la Regione anche in considerazione del confronto con rappresentanti del settore museale, ritiene necessario sostenere la formazione di professionalità specifiche, che abbiano le competenze richieste acquisibili attraverso percorsi formativi realizzati da operatori del settore, ed aventi ad oggetto lo studio di temi e la conoscenza delle buone pratiche applicate e da sviluppare nel sistema museale stesso.

I progetti hanno una natura integrata e sono caratterizzati dalla duplice modalità: della formazione teorica non formale e della formazione pratica e di orientamento, attraverso l'utilizzo dello strumento del tirocinio non curricolare, ai sensi della Legge Regionale n. 32 del 2002 e ss.mm.ii. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro" e il Regolamento di esecuzione 8 agosto 2003, n. 47/R/2003 e ss.mm.ii.

Tali progetti, indirizzati a particolari categorie di destinatari, sono volti a far acquisire specifiche competenze, definite in base alle esigenze del contesto culturale e specificamente museale, impegnando i partecipanti in attività diversificate, tra cui il tirocinio per il quale viene riconosciuta un'indennità a titolo di rimborso spese forfettario.

L'intervento rientra tra gli specifici progetti o percorsi di cui all'allegato A della D.G.R. n. 812/2024, "Linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari", punto A, rivolti a particolari categorie di destinatari per i quali il riconoscimento al beneficiario dell'indennità di tirocinio versata al tirocinante non è subordinata all'esito occupazionale.

L'Avviso si inserisce nell'ambito di Giovani sì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito descritta:

<b>Priorità:</b>	1 - Occupazione
<b>Obiettivo specifico:</b>	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro in particolare giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive anche mediante la pro-



	mozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
<b>Categoria di intervento:</b>	134
<b>Attività PAD:</b>	1.a.5 Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee
<b>Risorse disponibili:</b>	Euro 4.000.000,00
<b>Obiettivi dell'intervento:</b>	Formazione teorica non formale e formazione pratica e di orientamento, attraverso l'utilizzo dello strumento del <b> tirocinio non curricolare </b> al fine di promuovere l'accesso al mondo del lavoro attraverso progetti formativi nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali, come da L.R. 21/2010 <i> "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" </i> e ss.mm.ii e da DM 113/2018 <i> "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" </i>
<b>Beneficiari</b> secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060:	Sistemi Museali toscani costituiti con atto formale ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. 21/2010 e ss.mm.ii. aventi come capofila un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro (nelle forme definite all'art. 4)
<b>Destinatari:</b>	Soggetti che intendono indirizzare il proprio percorso professionale nell'ambito del comparto museale in possesso dei seguenti requisiti: - disoccupati/e, inoccupati/e, inattivi/e, i/le quali al momento della scadenza dell'avviso del soggetto beneficiario non siano impegnati in un percorso di studio e/o formazione; - età massima di 30 anni <sup>1</sup> ; - diploma di laurea magistrale/specialistica conseguito da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio; - i/le quali intendano indirizzare il proprio percorso professionale nell'ambito dei beni culturali e più specificamente nell'ambito dei Sistemi museali.
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	<i>Tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili per coprire i costi indiretti.</i>

**Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti, in qualità di soggetti beneficiari FSE+, i Sistemi Museali toscani costituiti con atto formale ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. 21/2010 e ss.mm.ii. aventi come capofila un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro con sede in Toscana.

In particolare, il soggetto beneficiario può essere:

- un singolo Sistema Museale;
- una aggregazione di Sistemi Museali già costituita;

<sup>1</sup> Non compiuti.



- una aggregazione costituenda di Sistemi Museali.

Il singolo Sistema Museale o l'aggregazione costituita/costituenda di Sistemi Museali può presentare un solo progetto, indicando nella domanda di finanziamento i musei del Sistema/aggregazione che aderiscono al progetto e che, pertanto, svolgeranno le attività progettuali/ospiteranno i tirocinanti, nel rispetto dei vincoli previsti all'art. 9.2 del presente Avviso. I musei ospitanti i tirocinanti devono avere i requisiti richiesti ed assolvere agli obblighi previsti dall'art. 86 *ter* e ss. del Regolamento n. 47/R/2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii.

I progetti devono prevedere un "soggetto promotore" dei tirocini non curricolari così come individuato dall'art. 17 *ter* comma 2 della L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii., che assolverà agli obblighi previsti dagli artt. 86 bis (Obblighi del soggetto promotore) e 86 *sexies* (Caratteristiche e compiti del tutore nominato dal soggetto promotore) del suddetto Regolamento di esecuzione della stessa legge.

#### **Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

##### **Risorse disponibili**

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro **4.000.000,00** a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 - Occupazione, Obiettivo Specifico a), attività PAD 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee".

Ogni progetto sarà finanziato con i fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 a copertura del 100% delle spese sostenute e sarà rendicontato applicando l'opzione "Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti" di cui alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Il costo totale del progetto è dato dunque dalla somma delle due componenti del Piano Economico di Dettaglio (PED):

$$\begin{array}{c} B \text{ (costi diretti)} \\ + \\ C \text{ (costi indiretti forfettari)} \end{array}$$

**- I costi sub B)** sono tutti i costi sostenuti direttamente per l'implementazione del progetto riferibili direttamente ed in maniera documentata ad una voce di spesa definita nel PED (come da modello allegato 4).

Ad es. costi di personale interno ed esterno coinvolto in attività legate alla preparazione, realizzazione, diffusione, direzione e valutazione. Essi si riferiscono, in particolare, ai costi relativi alle fasi di preparazione, cioè preliminare e strumentale all'erogazione del servizio principale, ai costi relativi alla sua realizzazione e gestione vera e propria, e a quelli relativi alle fasi successive al termine del servizio legate alla diffusione dei risultati.

**- I costi sub C) sono i costi indiretti, riconosciuti in modo forfettario in misura del 7 % dei costi diretti.**

Per le regole di dettaglio sull'ammissibilità delle spese per singola voce della componente B "Costi diretti", per quanto non specificato nel presente Avviso, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. "Manuale per i Beneficiari. Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027".



### **Progetti: importo massimo**

I progetti sono finanziabili per un importo massimo pari a Euro 150.000,00 come dettagliato all'art. 9.2, punto C.

### **Scheda preventivo**

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 7 del presente Avviso. In allegato *4.c Preventivo di spesa per progetti a "Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti"* è possibile visionare la scheda, in cui sono riportate in grigio le voci non valorizzabili.

Le indennità di tirocinio devono essere valorizzate nella voce PED B.2.4.2 "Indennità partecipanti".

Ai fini del rimborso, i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario del 7%, applicato ai costi diretti ammessi. Pertanto, qualora spese dirette siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dei costi indiretti forfettari stabiliti a preventivo. Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul Sistema Informativo FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale stabilita, dando luogo all'importo oggetto di domanda di rimborso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale dei costi indiretti suindicata.

### **Interventi esclusi**

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto per altri progetti a valere su risorse pubbliche.

Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa produrrà la revoca del contributo regionale.

### **Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire **entro e non oltre la data del 18 luglio 2025 ore 12:00**.

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

### **Art. 7 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).



Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione “Inserimento dati per richiesta accesso” accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

**Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza dell’Avviso. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell’Avviso.**

La domanda e la documentazione allegata prevista dall’Avviso devono essere inserite nell’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall’accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l’avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all’inoltro dell’istanza in forma cartacea ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

#### **Art. 8 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

1. **domanda di finanziamento in bollo**<sup>2</sup> esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:

- legale rappresentante del soggetto capofila del singolo Sistema Museale (allegato 1.a.1);
- legale rappresentante del soggetto capofila di una aggregazione di Sistemi Museali già costituita (allegato 1.a.2);
- legali rappresentanti dei soggetti capofila dei Sistemi Museali partecipanti a una aggregazione costituenda (allegato 1.a.3);

2. **atto costitutivo del partenariato, se è già costituito, ovvero:**

**- se singolo Sistema museale:**

- convenzione (atto costitutivo) del Sistema museale;
- verbale (nomina/conferma del capofila per il progetto avente mandato con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione), e indicazione dei musei aderenti al progetto e ruoli (formatori/ospitanti il tirocinio), firmato da tutti i rappresentanti dei musei aderenti al progetto;

**- se aggregazione costituita di Sistemi museali:**

- convenzione (atto costitutivo) di ciascun Sistema museale aderente;
- convenzione (atto costitutivo) dell’aggregazione dei Sistemi museali con nomina del capofila dell’aggregazione che preveda mandato con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, indicazione dei musei aderenti al progetto e ruoli (formatori/ospitanti il tirocinio);

<sup>2</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).



### 3. dichiarazione di intenti in caso di aggregazione costituenda di Sistemi Museali (allegato 1.b.1):

- convenzione (atto costitutivo) di ciascun Sistema museale aderente;
  - dichiarazione di intenti a costituire l'aggregazione firmata da tutti i capofila dei Sistemi museali aderenti in cui vengono indicati: il capofila dell'aggregazione a cui verrà conferito mandato con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, i musei aderenti al progetto e i ruoli (formatori/ospitanti il tirocinio);
4. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47 (allegato 1.c);
5. (*se prevista*) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (allegato 1.d);
6. formulario descrittivo di progetto sottoscritto secondo le istruzioni per la domanda di finanziamento di cui al precedente punto 1 (allegato 3).

La sottoscrizione dei documenti (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato Cade S (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii, i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

### 9.1 Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali del PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e ai principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione terrà conto delle seguenti priorità e principi orizzontali del Programma FSE+:

- finalizzazione, ovvero capacità del progetto di individuare concrete possibilità di sbocchi lavorativi futuri, in relazione alle funzioni peculiari di musei, reti e Sistemi museali;
- proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che valorizzano la diversità in ogni sua forma, con esplicito riferimento al contrasto di ogni tipo di discriminazione, la promozione delle pari opportunità e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- proposte progettuali che offrano soluzioni pratiche volte a favorire la parità di genere;
- proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che offrano soluzioni pratiche volte a favorire l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.



## **9.2 Caratteristiche dei progetti e modalità attuative**

### **A) CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

Saranno finanziati progetti integrati speciali per sostenere l'occupabilità nei settori professionali del comparto museale, che nascono dalle peculiarità del Sistema Museale proponente e dalla relazione con il territorio di riferimento, volti a favorire l'occupabilità dei partecipanti che acquisiranno competenze ed esperienze specifiche in tale contesto. Tali progetti devono essere caratterizzati dalla seguente duplice modalità di attuazione:

- ✓ formazione teorica non formale,
- ✓ formazione pratico-esprienziale ( tirocinio).

Le attività di formazione teorica e di formazione pratico-esprienziale devono essere progettate e svolte separatamente; le ore di formazione teorica non devono sovrapporsi alle ore di formazione pratico-esprienziale; le ore di formazione teorica dovranno svolgersi prima dell'avvio della formazione pratico-esprienziale ( tirocinio).

Nel progetto dovranno essere indicate le attività di visite didattiche quale parte integrante della formazione teorica non formale.

Il progetto "integrato" dalle due componenti formative indicate dovrà essere sviluppato attorno ad una o più aree della valorizzazione, conservazione, gestione dei beni culturali, progettazione e realizzazione di attività culturali nell'ambito della attività previste dai singoli Sistemi Museali, sviluppando nei tirocinanti conoscenze, competenze ed esperienze relative agli ambiti di pertinenza del progetto presentato.

I beneficiari potranno realizzare l'attività formativa avvalendosi della collaborazione di docenti, specialisti/e, professionisti/e ed esperti/e con ampia esperienza professionale nello specifico ambito di riferimento del progetto stesso, dell'interazione con professionisti/e del mondo museale italiani/e e internazionali e del supporto di un/una tutor dedicato/a.

Ciascun progetto dovrà garantire un percorso formativo – teorico non formale e pratico-esprienziale ( tirocinio) – ad alto livello di complessità, che permetta a ciascun partecipante di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere e approfondire le dinamiche dei musei in Toscana;
- beneficiare di tutoring e di docenza professionale;
- connettersi e sviluppare relazioni professionali con le realtà culturali pubbliche e private del territorio di riferimento del Sistema Museale/aggregazione di Sistemi Museali;
- confrontarsi e sperimentare le proprie competenze all'interno della comunità museale e con le realtà sociali e culturali del territorio di riferimento nonché di altri contesti regionali e nazionali;
- migliorare le competenze e le abilità attraverso l'apprendimento non formale e la collaborazione con specialisti, professionisti ed esperti del settore museale;
- interagire con professionisti del mondo museale;
- condurre e sviluppare ricerche, sperimentando operativamente sul tema specifico del progetto.

Ciascun progetto dovrà contemplare contenuti integrati e trasversali alle tematiche definite e riconducibili agli ambiti di azione dei Sistemi Museali, come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 17 L.R. 21/2010 e ss. mm.ii., dal DM 113/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale", dalle formali convenzioni e accordi di valorizzazione dei Sistemi Museali stessi.



Nel corso della durata del progetto ed entro la sua fine, ogni destinatario, a dimostrazione di aver raggiunto determinate competenze, dovrà attuare uno specifico intervento/obiettivo/target previsto all'interno del progetto formulato dal beneficiario ed approvato dalla Regione, secondo i tempi e le modalità individuate dal progetto stesso. I destinatari potranno collaborare allo stesso specifico intervento/ obiettivo/ target, o agire in autonomia su interventi/ obiettivi/ target distinti. Le specifiche per ciascun destinatario saranno declinate nel progetto formativo individuale di tirocinio, allegato alla convenzione di tirocinio tra il beneficiario ospitante e il soggetto promotore.

## **B) DURATA DEI PROGETTI**

I progetti proposti sul presente Avviso devono concludersi entro diciotto (18) mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione con la Regione (di cui all'allegato 7), che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto beneficiario è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

Il progetto integrato si svolge in due distinte attività:

- ✓ formazione teorica non formale: durata massima di un (1) mese a precedere il tirocinio;
- ✓ formazione pratico-esprienziale (tirocinio): durata minima di sei (6) mesi con possibile proroga di ulteriori sei (6) mesi.

L'attività di formazione pratico-esprienziale (tirocinio), dopo il primo semestre (ai sensi del DPGR Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 e ss.mm.ii. *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro*), sulla base di una positiva relazione, potranno essere prorogate. Le competenze acquisite al termine del tirocinio saranno dimostrate con il raggiungimento delle determinate competenze stabilite all'interno del progetto formativo individuale di tirocinio sulla base di una positiva relazione finale.

Pertanto, la durata di ciascun tirocinio è di massimo dodici (12) mesi consecutivi, proroghe comprese, purché il tirocinio sia attivato entro ventiquattro (24) mesi dal conseguimento del titolo di laurea dei destinatari, ai sensi dell'art. 17 ter, comma 10, LR 32/2002 e ss.mm.ii.

Gli ulteriori cinque (5) mesi al di fuori della formazione teorica non formale e della formazione pratico-esprienziale (tirocinio), devono essere impiegati per l'espletamento di attività legate al presente avviso quali, ad esempio, la stipula delle convenzioni con i soggetti promotori e le attività per selezione dei destinatari.

## **C) VINCOLI DEI PROGETTI**

Ogni progetto dovrà prevedere, per almeno tre (3) fino a un massimo di sei (6) destinatari, la realizzazione dell'attività di formazione teorica non formale e dei tirocini non curricolari.

Riguardo al numero massimo di tirocinanti che sarà possibile ospitare dal singolo museo, si rimanda al DPGR 47/R/2003, in particolare agli artt. 86 nonies, 86 decies, che ne proporzionano il numero al quantitativo di personale dipendente a tempo indeterminato e ne regolano il computo del numero massimo di tirocini contemporaneamente attivi nel singolo soggetto ospitante.

Fatto salvo quanto disposto dal dprg 47/R/2003 art. 86 octies, comma 3, lettera c) – “*la durata e l'orario di svolgimento giornaliero e settimanale del tirocinio, comunque inferiore all'orario previsto dal contratto collettivo di lavoro applicato dal soggetto ospitante*” – si specifica che il



monte ore minimo per ogni destinatario dovrà essere di 700 ore (1300 in caso di proroga), così composte:

- ✓ 100 ore minime di formazione teorica non formale di gruppo in presenza;
- ✓ 600 ore minime di formazione pratico-esprienziale e di orientamento a semestre attraverso lo strumento del tirocinio non curricolare (di durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi).

Eventuali periodi di sospensione non concorrono al computo della durata del tirocinio per quanto previsto dal DPGR 47/R/2003, art. 86 quater, comma 3.

AVVIO   FINE progetti integrati		
18 mesi		
1 mese	6 mesi	6 mesi (in caso di proroga)
✓ Formazione teorica non formale	✓ Formazione pratico-esprienziale (tirocinio)	✓ Formazione pratico-esprienziale (tirocinio)
Ore minime	Ore minime	Ore minime
100	600	600
5 mesi		
Ad esempio:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Selezione destinatari;</li> <li>✓ Convezioni soggetto promotore;</li> <li>✓ Organizzazione della Formazione;</li> <li>✓ Attività di rendicontazione</li> <li>✓ ...</li> </ul>		

Obbligo: Avvio della formazione pratico-esprienziale (tirocinio) entro 24 mesi dal conseguimento del titolo di laurea dei destinatari			
Fasce destinatari, numero			
3	4	5	6
Massimali di costo per progetto, Euro (come indicato al seguente punto G)			
75.000,00	100.000,00	125.000,00	150.000,00

Le attività di orientamento per i destinatari non potranno superare le 16 ore complessive, all'interno del monte ore di formazione teorica non formale.

Sarà possibile rendicontare le attività di tutoring solo per la parte di formazione teorica non formale. La formazione teorica non formale andrà svolta in presenza, non sono ammesse attività a distanza/da remoto.

#### **D) MODALITÀ ATTUATIVE DELLA FORMAZIONE TEORICA NON FORMALE**

Le attività di formazione teorica non formale possono essere svolte dai soggetti beneficiari:



- 1) **in modo diretto** dal capofila del Sistema Museale/aggregazione di Sistemi Museali e dai Musei aderenti al progetto del Sistema Museale/aggregazione di Sistemi Museali;
- 2) **attraverso ricorso a terzi** diversi da persone fisiche (affidamento a terzi/delega).

In particolare:

1) Le attività di progetto svolte **in modo diretto** (sulla base di quanto indicato nel verbale/convenzione di Sistema Museale, nell'atto costitutivo nel caso di aggregazioni di sistemi museali, nella dichiarazione di intenti in caso di aggregazione costituenda, come indicato all'art. 8 del presente Avviso) sono quelle svolte attraverso l'impiego di personale interno (dipendente) o affidamenti a professionisti esterni (persone fisiche). Tale funzione di svolgimento di attività caratteristiche del progetto non costituisce delega a terzi.

Non costituisce altresì delega:

- l'attività degli Enti del Sistema Museale o aggregazione di Sistemi Museali aderenti al progetto che sono per definizione partner, e quindi soggetti beneficiari e attuatori.

Pertanto nel progetto presentato dovranno essere descritte le attività che saranno svolte dai singoli partner; tra di esse, potranno essere incluse delle attività di progettazione e di docenza/orientamento, basate su elementi specifici del singolo museo aderente al Sistema Museale o aggregazione di Sistemi Museali all'interno dell'intervento formativo.

Si precisa che non possono essere assegnate alla stessa persona funzioni di controllo e funzioni operative. È possibile, quindi, assegnare ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di un progetto purché compatibili tra loro per compiti e per tempi di svolgimento. Di norma, l'incompatibilità ricorre a livello di attività tra le funzioni di docenza e tutoraggio, a livello di progetto tra le funzioni di coordinamento/direzione e tutoraggio, di coordinamento/direzione e docenza, di direzione/coordinamento e valutazione, di direzione/coordinamento e orientamento.

2) Le attività svolte attraverso **ricorso a terzi diversi da persone fisiche** (delega e acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori) si configurano quando una determinata attività del progetto (o parte di essa) non può essere realizzata direttamente dal beneficiario della sovvenzione, né tramite affidamento a persona fisica.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione.

La delega può essere prevista e autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento e solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio (personale interno o collaboratori esterni).

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. Si specifica che Comuni e altri Enti pubblici territorialmente competenti non sono soggetti ai limiti previsti per la delega.

#### **Indennità oraria per le ore di formazione teorica non formale**

Per la partecipazione alle attività di formazione teorica non formale è previsto il riconoscimento ai partecipanti di una indennità di frequenza pari a 3,50 euro ora/persona. L'indennità erogata dal beneficiario ai partecipanti sarà rimborsata sulla base dell'effettiva presenza alle attività risultante



dal registro e della prova dell'effettivo pagamento. Nel PED l'indennità sarà valorizzata nella voce B.2.4.2 "Indennità partecipanti".

## **E) MODALITÀ ATTUATIVE DELLA FORMAZIONE PRATICO-ESPERENZIALE (TIROCINI)**

### **Soggetto promotore e beneficiario**

Il tirocinio non curricolare viene attivato da un soggetto promotore, individuato dal beneficiario ospitante, compreso tra quelli individuati dalla normativa regionale, così come specificato all'art.17 ter, comma 2, LR 32/2002 e ss.mm.ii.

“Sono soggetti promotori:

- a) i centri per l'impiego;
- b) gli enti bilaterali;
- c) le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- d) le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica abilitate (206) al rilascio di titoli accademici aventi valore legale in Italia;
- e) gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- f) le associazioni professionali iscritte nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi della normativa statale e regionale;
- g) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- h) gli enti in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e di altri ministeri per programmi di rilevanza nazionali;
- i) le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi;
- j) i soggetti iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 20 ter;
- k) le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato”.

Il soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio ed il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo, redatti in raccordo con il beneficiario.

Il singolo tirocinio deve essere interamente svolto presso un unico museo beneficiario ospitante aderente al progetto presentato dal Sistema museale/agggregazione di Sistemi museali; il museo ospitante stipula una convenzione con il soggetto promotore per ospitare nella propria sede uno o più tirocinanti. Alla convenzione è allegato un progetto formativo di tirocinio che stabilisce gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio stesso (come specificato all'art.17 ter, comma 3, LR 32/2002).

Il soggetto promotore nomina un tutor responsabile delle attività didattico-organizzative, che ha la funzione di raccordo tra il soggetto promotore e il beneficiario ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo, con il compito di verificare il buon andamento del tirocinio ed elaborare una relazione finale.

Il numero di tirocini attivabili dipende dalle condizioni riferite al soggetto ospitante, (in questo caso il singolo museo), riguardo ai parametri fissati dall'art 86 nonies del d.p.g.r. 47/R/2003.

I tirocini devono essere attivati per tutti i partecipanti all'attività teorica. Nel formulario di progetto pertanto deve essere indicato il numero di tirocini attivabili per ciascun museo ospitante.

Il Sistema informativo Toscana Tirocini <https://lavoro.regione.toscana.it/tirocini/> costituisce l'unica modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curricolari nella regione Toscana.



I soggetti promotori, i soggetti ospitanti e i tirocinanti potranno accedere al sistema informativo con le proprie credenziali SPID, CNS/CIE al fine di effettuare le operazioni e gli adempimenti a ciascuno richiesti per l'attivazione dei tirocini non curricolari.

All'interno della suddetta piattaforma è obbligatorio l'inserimento della convenzione (Allegato 12) e del progetto formativo di tirocinio (Allegato 13).

#### **Tutor del beneficiario ospitante**

Ciascun tirocinante dovrà essere seguito da un tutor nominato dal beneficiario ospitante; tale tutor ai sensi della normativa regionale (Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R), è responsabile del suo inserimento e affiancamento per tutta la durata del tirocinio ed è individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato del beneficiario ospitante (disposizioni previste dalla LR 32/2002 e dal Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.- Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro).

Il beneficiario ospitante deve avere la capacità di ospitare il tirocinio disponendo di spazi, servizi e personale, in base a quanto previsto dalle disposizioni regionali sopracitate.

#### **Assicurazione per i destinatari**

Il soggetto promotore è tenuto direttamente, o per il tramite del beneficiario ospitante attraverso la convenzione, ad assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori della sede operativa del tirocinio, ma rientranti nel progetto. Se il soggetto promotore è un soggetto pubblico le spese assicurative del tirocinio sono a carico del beneficiario ospitante.

#### **Importo forfettario del rimborso spese per i destinatari (indennità di tirocinio)**

I beneficiari ospitanti (ai sensi dell'art. 86 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/7/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) sono tenuti a corrispondere ai destinatari un rimborso spese forfettario, su base mensile, per la durata del tirocinio (l'indennità sarà erogata per la partecipazione al solo tirocinio); l'importo individuato per questo specifico intervento, in considerazione delle specificità del contesto, dei destinatari e delle peculiarità del percorso formativo in cui è inserito il tirocinio, è pari a 800,00 Euro lordi da valorizzare nella voce PED B.2.4.2 "Indennità partecipanti".

Tali somme costituiscono redditi assimilati a reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Il rimborso spese forfettario è corrisposto dal beneficiario ospitante al tirocinante:

- per intero, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70 % delle presenze su base mensile come indicato nel progetto formativo del tirocinio;
- qualora la partecipazione sia inferiore al 70 per cento delle presenze su base mensile, l'importo può essere ridotto fino a 400,00 euro mensili.

#### **F) REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE**

I beneficiari sono tenuti ad acquisire i dati dei partecipanti prima dell'avvio delle attività attraverso la scheda di iscrizione FSE+, comprensiva del consenso al trattamento dei dati (Allegato 5).

Le ore di formazione teorica non formale e di formazione pratico-esperenziale (tirocinio) frequentate da ciascun partecipante dovranno essere annotate su appositi registri (Allegato 11 e 12)



distinti per le due tipologie di attività. Il registro dei tirocini (Allegato 12) andrà obbligatoriamente caricato utilizzando la piattaforma del sistema informativo Toscana Tirocini <https://lavoro.regione.toscana.it/tirocini/>

In caso di visite didattiche previste nell'ambito del percorso di formazione, i beneficiari saranno tenuti a coprire i costi per lo spostamento e/o altre attività previste, che rappresentano spese ammissibili del progetto nel rispetto delle regole di cui alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

### **G) NUMERO DEI DESTINATARI E MASSIMALI**

- 6 destinatari per un progetto di importo massimo di Euro 150.000,00;
- 5 destinatari per un progetto di importo massimo di Euro 125.000,00;
- 4 destinatari per un progetto di importo massimo di Euro 100.000,00;
- 3 destinatari per un progetto di importo massimo di Euro 75.000,00.

### **H) SELEZIONE DEI DESTINATARI**

I soggetti beneficiari devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Il Sistema Museale/aggregazione di Sistemi Museali beneficiario procederà alla selezione dei destinatari previsti dal progetto presentato, tramite proprio Avviso – che rimarrà aperto per un periodo non inferiore a 30 giorni – con propria procedura e con una apposita Commissione di propria nomina – dei cui membri viene conservato il curriculum – dandone preventiva comunicazione al Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura” della Regione Toscana (di seguito Settore regionale competente).

L'avviso dovrà indicare sia data di avvio delle attività di formazione non formale sia quella dei tirocini per consentire ai potenziali partecipanti la verifica del possesso dei requisiti alla data di attivazione del tirocinio, come previsto dalla LR 32/2002 e ss.mm.ii.

Per la suddetta procedura di selezione, il Sistema Museale/aggregazione di Sistemi Museali beneficiario dovrà attenersi a quanto di seguito indicato e, per quanto non espressamente qui previsto, alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

L'avviso di selezione dei partecipanti dovrà indicare i **requisiti minimi** da possedere alla data di scadenza dello stesso, come previsti all'articolo 3 del presente Avviso, nonché:

- il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività, come definito nel formulario di progetto. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e verificato dal soggetto beneficiario in fase di controllo dei requisiti di accesso.
- eventuali requisiti premiali, in coerenza con le finalità e i contenuti dello specifico progetto, descritti nel formulario. A titolo esemplificativo:
  - ✓ altri percorsi di esperienza nel comparto dei beni culturali conclusi e verificabili;



- ✓ attività coerenti con le competenze proprie del percorso, concluse prima della candidatura e verificabili;
- ✓ stage coerenti con le competenze proprie del percorso, concluse prima della candidatura e verificabili;
- ✓ conoscenza certificata di almeno una lingua straniera.

L'Avviso pubblico di selezione dei partecipanti dovrà specificare tutte le condizioni di partecipazione alle attività del progetto, nel rispetto di quanto previsto dal progetto stesso approvato, dal presente Avviso, dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii, par. A.4 e dalla normativa sui tirocini non curriculari.

La selezione dei destinatari avverrà sulla base della verifica del possesso dei requisiti minimi obbligatori e di quelli premiali richiesti sulla base di criteri predeterminati per la valutazione dei candidati, esplicitati nel formulario di progetto (attraverso prove, test attitudinali, colloqui, etc.).

Tutti i criteri per la valutazione dovranno essere riportati nell'apposito Avviso di selezione con l'indicazione dell'incidenza percentuale di ciascuna prova sulla valutazione globale.

Si ricorda che nella procedura di selezione è possibile anche svolgere prove (test, colloqui, etc.) finalizzate all'accertamento delle attitudini dei candidati, se previste nell'Avviso rivolto ai destinatari.

Non sono ammesse modalità di selezione basate su sorteggio o sulla priorità cronologica di presentazione della domanda.

Nelle attività di selezione e nella gestione dell'intero progetto, il Sistema Museale beneficiario è tenuto a garantire:

- ✓ il livello di competenza tecnico adeguato delle risorse professionali impiegate;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa al processo di selezione/ammissione (elenco candidati, elenco ammessi/iscritti con motivazioni di esclusione, elenco degli idonei inseriti utilmente in graduatoria);
- ✓ la completezza della documentazione a corredo dell'iscrizione, della frequentazione dei partecipanti e di tutto quanto serve ai fini del presente Avviso, oltre alla sua conservazione.

L'Avviso di selezione dovrà specificare:

- ✓ la durata e la natura delle attività di formazione teorica non formale antecedente all'avvio del tirocino;
- ✓ l'obbligo di frequenza minima, da parte di ciascun partecipante, di almeno il 70% del monte ore complessivo della formazione teorica non formale per poter accedere al successivo tirocinio;
- ✓ la durata e la natura della formazione pratico-esprienziale (tirocinio) (minimo sei mesi con eventuale proroga per ulteriori sei mesi);
- ✓ l'obbligo di frequenza minima da parte di ciascun partecipante per almeno il 70% del monte ore complessivo della formazione pratico-esprienziale (tirocinio).

L'Avviso di selezione dovrà indicare le specifiche classi di laurea richieste ai candidati e tutti i requisiti previsti per la partecipazione in coerenza con il progetto.

Inoltre, l'Avviso di selezione dovrà evidenziare che, nell'ambito della presente "Azione 1.a.5. PR FSE+ 2021-2027 – Sostegno alle transizioni nei Beni culturali – Giovani professionisti crescono nei musei", ogni destinatario selezionato potrà accedere ad un solo progetto. Pertanto, in fase di presentazione di istanza alla selezione, ciascun destinatario potrà eventualmente partecipare alle selezioni per progetti anche di Sistemi Museali diversi, ma, in caso di classificazione utile su più progetti, dovrà operare una scelta selettiva per partecipare ad un solo progetto.



Si specifica che i partecipanti dovranno essere coperti, sia per il periodo di tirocinio (come indicato al precedente punto E) che per le attività di formazione teorica, da polizze assicurative preesistenti già attivate dal Sistema Museale e dai suoi membri, oppure da polizze ad hoc laddove quelle preesistenti non coprano l'attività dei giovani, in relazione ad aspetti connessi al progetto specifico.

Su tale argomento si veda il “Manuale per i Beneficiari” (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., aggiornata con la D.G.R. n. 62/2024, allegato 2) al punto B.2.4.3 “Assicurazioni partecipanti – Definizione”.

Come dal medesimo DGR 610/2023, sezione A9, si sottolinea che è possibile procedere a successive ammissioni di partecipanti purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste dalla singola attività, tramite lo scorrimento della graduatoria delle domande di iscrizione/di selezione.

Dopo il 5° giorno di assenza continuata e ingiustificata il soggetto decade dal diritto di partecipare, salvo eccezioni previste nell'Avviso pubblico di riferimento

Il Settore regionale competente, in caso di riduzione del numero dei partecipanti di un'attività oltre la metà di quelli ammessi: a) può interrompere lo svolgimento dell'attività e può riconoscere le spese sostenute e ritenute congrue; b) può autorizzare il proseguimento dell'attività, eventualmente subordinandolo all'integrazione dei partecipanti.

L'attività prosegue quando si trovi nell'ultimo terzo della sua durata.

#### **Art. 10 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'Avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'Avviso (Allegato 3);
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate nell'art. 3 per ogni tipologia di attività.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **Art. 11 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un “nucleo di valutazione” nominato dal Dirigente responsabile del Settore regionale competente e composto da personale con esperienza in materia.

Nel relativo atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- a) Qualità e coerenza progettuale (massimo 45 punti);
- b) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (massimo 20 punti);
- c) Soggetti coinvolti (massimo 15 punti);
- d) Priorità dell'avviso e principi orizzontali (massimo 13 punti);



e) Valutazione economica (massimo 7 punti).

All'interno del macro-criterio a) "Qualità e coerenza progettuale" saranno valutati:

max. 4 punti	a1	- chiarezza espositiva;
max. 4 punti	a2	- finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso;
max. 7 punti	a3	- chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dei fabbisogni, analisi delle competenze, coerenza interna dell'articolazione per fasi;
max. 7 punti	a4	- completezza e univocità delle informazioni fornite;
max. 8 punti	a5	- congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni;
max. 7 punti	a6	- coerenza degli obiettivi progettuali dei percorsi di formazione teorica e degli obiettivi di tirocinio con quanto previsto in avviso e con le finalità delle istituzioni museali ospitanti;
max. 8 punti	a7	- attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

All'interno del macro-criterio b) "Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità" saranno valutati:

max. 7 punti	b1	- capacità e significatività del progetto nello sviluppare aspetti, metodologie e obiettivi operativi e formativi innovativi;
max. 7 punti	b2	- sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione;
max. 6 punti	b3	- meccanismi di diffusione dei risultati, trasferibilità dell'esperienza, restituzione sul territorio/contesto di riferimento dei risultati della progettualità.

All'interno del macro-criterio c) "Soggetti coinvolti" saranno valutati:

max. 2 punti	c1	- numero di musei appartenenti al Sistema Museale o all'aggregazione di Sistemi Museali proponente coinvolti nel progetto;
max. 5 punti	c2	- presenza di musei di rilevanza regionale appartenenti al Sistema Museale o all'aggregazione di Sistemi Museali proponente coinvolti nel progetto;
max. 5 punti	c3	- formazione di una aggregazione di Sistemi Museali;
max. 3 punti	c4	- quadro organizzativo e ruolo nel progetto dei musei appartenenti al Sistema Museale o all'aggregazione di Sistemi Museali proponente.

All'interno del macro-criterio d) "Priorità dell'Avviso e principi orizzontali" saranno valutati:

max. 3 punti	d1	- finalizzazione, ovvero capacità del progetto di individuare concrete possibilità di sbocchi lavorativi futuri, in relazione alle funzioni peculiari di musei, reti e
-----------------	----	--



		sistemi museali;
max. 4 punti	d2	- proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che valorizzano la diversità in ogni sua forma con esplicito riferimento al contrasto di ogni tipo di discriminazione, la promozione delle pari opportunità e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
max. 3 punti	d3	- proposte progettuali che offrano soluzioni pratiche volte a favorire la parità di genere;
max. 3 punti	d4	- proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che offrano soluzioni pratiche volte a favorire l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

All'interno del macro-criterio e) "Valutazione economica" saranno valutati:

max. 7 punti	e1	- la correttezza e congruità del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa indicati dalle disposizioni regionali ed eventuali vincoli o indicazioni di economicità definiti dall'avviso.
-----------------	----	---

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100. Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

#### **Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5. I progetti non ammessi sono pubblicati in apposito elenco.

A parità di punteggio complessivo, sarà data precedenza al progetto con il punteggio maggiore sul macro-criterio A (*Qualità e coerenza progettuale*). Nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al macro-criterio A, sarà data precedenza al progetto con il punteggio maggiore sul macro-criterio B (*"Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità"*).

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, agli indirizzi <https://www.regione.toscana.it/burt> e <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente Avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

#### **Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

##### **Atti di costituzione/mandato**



In caso di costituenda aggregazione, i beneficiari che si sono impegnati a costituzione devono inviare tramite PEC al Settore regionale competente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, la convenzione (atto costitutivo) dell'aggregazione dei Sistemi Museali con nomina/conferma del capofila e mandato di rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione.

### **Certificazione dei locali e attrezzature**

Se il progetto prevede l'utilizzo di locali e attrezzature specifiche, il beneficiario, prima della stipula dell'atto di convenzione con la Regione, provvede a individuarli e a darne apposita comunicazione al Settore regionale competente unitamente a una dichiarazione attestante la sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature o, in mancanza, circa l'esistenza di perizie asseverate da professionisti abilitati, i quali ne attestano l'idoneità, utilizzando il modello di cui all'allegato 8 dell'Avviso.

### **Convenzione**

Per la realizzazione dei progetti, si procede alla stipula della convenzione fra capofila del Sistema museale/aggregazione di Sistemi proponente e il Settore regionale competente

La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

### **Obblighi di pubblicazione**

I soggetti beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

### **Obbligo di monitoraggio**

Ogni progetto finanziato è identificato da un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato sulla documentazione giustificativa relativa al progetto stesso.

Ciascun progetto sarà articolato in due attività (una per l'attività teorica, l'altra per i tirocini, ciascuna identificata sul Sistema Informativo FSE con una matricola).

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il Settore regionale competente, che concede la sovvenzione, inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle due attività.

Il soggetto beneficiario del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti (se previsti) e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere:



- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei destinatari (frequentanti, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo FSE è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

#### **Erogazione del finanziamento pubblico e rendicontazione**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria<sup>3</sup>;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto beneficiario del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte del Settore regionale competente.

È facoltà del soggetto beneficiario rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il soggetto beneficiario non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al soggetto beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

<sup>3</sup> La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario, si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.



Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

### **Controlli in loco**

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare i calendari delle attività secondo le tempistiche indicate al presente articolo, in modo da permettere al Settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente, anche attraverso soggetti terzi incaricati. I soggetti beneficiari sono inoltre tenuti a consentire l'accesso alle sedi di svolgimento delle attività per i controlli in loco che potranno essere effettuati anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento delle stesse.

Per quanto non disposto dal presente Avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

### **Art. 14 Informazione e pubblicità**

I soggetti beneficiari devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);



- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente Avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione<sup>4</sup> e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:  
[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)  
[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

<sup>4</sup> <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 9 al presente Avviso.

#### **Art. 17 Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

#### **Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale**

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente Avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

#### **Art. 19 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura. Dirigente Paolo Baldi pec [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), E-mail [paolo.baldi@regione.toscana.it](mailto:paolo.baldi@regione.toscana.it).

#### **Art. 20 Informazioni sull'Avviso**

Il presente Avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>

Informazioni possono inoltre essere richieste a: [toscanamusei@regione.toscana.it](mailto:toscanamusei@regione.toscana.it)

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.



## ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
  - o 1.a – Domanda
  - o 1.b - Dichiarazione di intenti
  - o 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i
  - o 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Schede preventivo:
  - o 4.c Costi indiretti forfettari (max 7%) su costi diretti
- Allegato 5 Scheda di iscrizione FSE e Informativa privacy
- Allegato 6 Valutazione specifica
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno
- Allegato 10 Schema tipo convenzione per attività di tirocinio con allegato progetto formativo
- Allegato 11 Modello di registro per l'attività di formazione teorica
- Allegato 12 Modello di registro per l'attività di tirocinio
- Allegato 13 Schema tipo progetto formativo tirocinio
- Allegato 14 Schema per relazione finale



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore Sara MELE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7153 - Data adozione: 08/04/2025**

Oggetto: FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 - Misura NIDI GRATIS approvato con il D.D. 4808/2025: sostituzione dell'avviso di cui all'allegato A.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008233

## LA DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 con il quale si è proceduto all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 (allegato A a tale provvedimento);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025 con il quale è stato sostituito l'All. A al Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 per la presenza di una inesattezza nel testo dell'avviso;

Richiamata la Circolare INPS n. 60 del 20 marzo 2025 con la quale sono state approvate le disposizioni previste per le famiglie per poter beneficiare del bonus nido nazionale riconosciuto da Inps per l'annualità 2025, nelle quali è stato accertato quanto segue:

- sono state ridefinite le fasce ISEE alle quali afferiscono gli importi massimi di bonus nido nazionale rimborsabili da Inps alle famiglie;
- sono state escluse dal rimborso riconosciuto da Inps le spese sostenute dalle famiglie per la frequenza i servizi integrativi per la prima infanzia, quali lo spazio gioco ed i servizi educativi in contesto domiciliare, diversamente da quanto previsto per l'annualità 2024;

Dato atto che le disposizioni contenute in tale Circolare, determinano la necessità di provvedere ad una modifica delle previsioni dell'avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 di cui all'All. A al Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025, in quanto determinano una diversa quantificazione dell'importo da assegnare alle famiglie che richiederanno i contributi regionali;

Accertato inoltre che per mero errore materiale risulta omessa nell'allegato A approvato con Decreto Dirigenziale n. 4808/2025 una delle cause di esclusione della valutazione dell'incremento delle rette/tariffe dall'anno educativo 2024/2025 all'anno educativo 2025/2026, prevista dalla Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico, e specificatamente quella relativa alla decadenza delle convenzioni tra amministrazioni comunali e servizi privati accreditati;

Ritenuto opportuno procedere pertanto alla sostituzione dell'allegato A approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## DECRETA

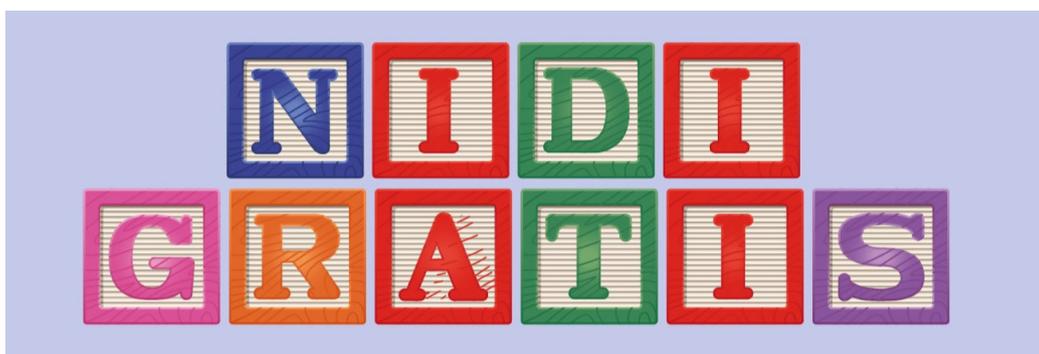
1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla sostituzione dell'allegato A approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*            *Avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali*  
*2607d6cc16a70898a92b5ccfeab3865800d4d8d04689b40d87dcce9a876676d9*

Allegato A



### **Indice:**

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità



### FSE+ 2021/2027

## **Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 – Misura NIDI GRATIS**

### Riferimenti normativi:

#### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

#### Articolo 1 Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)<sup>1</sup>, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

---

<sup>1</sup> Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2025/2026 (settembre 2025-luglio 2026) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.

## Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale INPS", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,99<sup>2</sup>: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da Inps un bonus fino ad un massimo di € 327,27;
- ISEE minorenni da € 25.001,00 fino a 35.000,00<sup>2</sup>: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da Inps un bonus fino ad un massimo di € 327,27.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a:

- € 272,73 (dieci rate) ed € 272,70 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99

2 Circolare INPS n. 60 del 20-03-2025

- € 227,27 (dieci rate) ed € 227,30 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 35.000,00;

- € 327,27 (dieci rate) ed € 327,30 (una ulteriore rata) per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 35.000.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2025/2026.

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Richiamata la Circolare INPS n. 60 del 20-03-2025 che esclude dal Bonus nido nazionale per l'annualità 2025 gli spazi gioco ed i servizi educativi in contesto domiciliare, diversamente da quanto previsto per l'annualità 2024.

Regione Toscana garantisce la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche per la frequenza dei servizi integrativi, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, fino ad un importo massimo di € 527,27. Esclusivamente per spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare pertanto possono essere soggette a sconto anche le quote di tariffe/rette inferiori a 272,73, 227,27 e 327,27 euro mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande al contributo regionale ed al calcolo del relativo ammontare, all'atto della presentazione della domanda la famiglia dovrà essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

Ai fini della semplificazione amministrativa, per la determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo è considerata valida l'attestazione ISEE correttamente attestata in sede di presentazione della domanda e verificata positivamente dal settore competente in sede di istruttoria della stessa.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

**Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2025 a luglio 2026 (1/9/2025-31/7/2026).**

**Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2026.**

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, anche per le eventuali riduzioni di importo del Bonus Inps derivanti dal passaggio alla fascia ISEE superiore e per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro per i nidi d'infanzia e a 527,27 euro per spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare;

2) ai fini del riconoscimento del contributo regionale l'assegnatario dello stesso deve corrispondere all'intestatario della domanda Bonus Inps, di Nidi Gratis e della fattura/ricevuta emessa dal servizio ovvero avviso Pago PA. Il mancato rispetto di tale disposizione determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione.

3) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;

4) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";

5) in caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata;

6) l'eventuale accertamento dello stato di morosità relativo agli importi dovuti nell'a.e. 2024/2025 determina la non applicabilità degli sconti per l'a.e. 2025/2026 fino alla regolarizzazione di tali pagamenti; è onere del Comune ove ha sede il servizio verificare l'applicazione di tale disposizione.

7) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;

- per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;

8) ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e ulteriori quote a carico della famiglia non ricomprese nella retta); la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

- a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza e sospende l'applicazione degli sconti;

- b) il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse informandone il Comune;

- c) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo;

la revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa;

l'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti; per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2026; per le famiglie inadempienti a tale obbligo, in seguito a sollecito dalla Regione trasmesso ai contatti segnalati in sede di presentazione di domanda, si procederà alla revoca del contributo regionale assegnato, a decorrere dalla prima mensilità di omesso pagamento; il recupero della quota rimasta in carico

alla famiglia, per le mensilità non riconosciute da Regione Toscana rimane nella responsabilità del titolare del servizio;

9) qualora i beneficiari dei contributi regionali non adempiano agli obblighi di monitoraggio previsti dall'avviso rivolto alle famiglie, le Amm.ni Comunali procedono secondo le disposizioni ivi previste.

10) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

### Articolo 3 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

### Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

**Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni:**

**- potranno utilizzare le credenziali già disponibili per i propri incaricati senza necessità di ulteriori adempimenti;**

**- solo in caso di modifiche rispetto a quanto già previsto per il bando dell'a.e. 2024/2025 aggiornarle utilizzano l'allegato F, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 12/4/2025 all'indirizzo [bandonidigratis@regione.toscana.it](mailto:bandonidigratis@regione.toscana.it).**

L'invio dell'allegato F con la scadenza e le modalità sopra descritte è richiesto obbligatoriamente anche alle amministrazioni comunali che non hanno aderito al bando relativo all'anno educativo 2024/2025. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo pec allegando copia del provvedimento di nomina per gli adempimenti connessi al trattamento dati.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

**Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio**

**territorio; per i non residenti viene assicurata la collaborazione nelle fasi di istruttoria delle domande da parte dei Comuni di residenza.**

**Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine** in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore. Nel caso si verifichi, successivamente alla presentazione della domanda e comunque durante l'anno educativo 2025/2026, il cambio della residenza verso un Comune non facente parte della Regione Toscana, il richiedente è escluso con effetto irretroattivo dal beneficio.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

#### Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.

L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i servizi elencati nell'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27-05-2024.

**Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2025/2026 rispetto all'anno educativo 2024/2025.**

La percentuale di incremento delle tariffe/rette di ciascun titolare dei servizi, sarà calcolata come media di tutte le variazioni (in aumento, in diminuzione, in invarianza di ogni modulo orario/fascia ISEE); per tale motivazione, ai fini del calcolo della media dell'incremento per l'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025, nell'allegato G dovranno essere riportate le tariffe di tutti i servizi per ogni modulo orario (o fascia ISEE nel caso delle amm.ni comunali), anche considerandosi le possibili riduzioni ed esenzioni, sia per quelli in cui sia stata previsto un aumento, sia per quelli per i quali non vi sia stato alcun incremento.

**L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali di seguito riportate, così come risultante dagli allegati G, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2026/2027. Eventuali ulteriori penalizzazioni su contributi finalizzati al sistema dei servizi per la prima infanzia potranno essere previste in altri atti regionali.**

- Incremento ammissibile a parità di orario di frequenza del servizio: verrà verificato se sia previsto un incremento medio delle rette/tariffe, a parità di orario di frequenza del servizio, superiore alla crescita media registrata nel 2024 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari al 1,0%. Qualora si verifichi, a parità di orario di frequenza dei servizi, un incremento superiore al 1,0%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Esclusivamente qualora il titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette per l'anno educativo 2024/2025 la percentuale del 1,0% sopra indicata viene rideterminata al 6,7% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 5,7% per l'anno 2023 e 1,0% per l'anno 2024); la percentuale del 6,7% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella esclusione dai futuri bandi sopra specificata.

Nel calcolo delle percentuali ammissibili non si tiene conto della invariabilità da più anni delle tariffe applicate per la frequenza dei servizi per la prima infanzia da parte delle amministrazioni comunali e dei titolari dei servizi privati accreditati interessati.

- Incremento ammissibile in caso di aumento dell'orario di servizio giornaliero: verrà verificato, nel caso dell'aumento dell'orario effettivo di servizio giornaliero uguale o superiore a 60 minuti, se l'incremento delle rette/tariffe non sia superiore al 20% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025 per ogni ora di apertura giornaliera aggiuntiva; qualora tale incremento sia superiore al 20% per ogni ora aggiuntiva, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.
- Incremento ammissibile in caso di trasformazione della medesima struttura educativa da spazio gioco a nido d'infanzia (chiusura dello spazio gioco ed apertura del nido d'infanzia nella medesima struttura/indirizzo ove era presente lo spazio gioco): verrà verificato, nel caso di tale trasformazione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate nel nuovo nido d'infanzia non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025 per lo spazio gioco; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista. Nel caso in cui tale trasformazione sia effettuata per servizi a titolarità comunale tale deroga si applica esclusivamente se essa sia espressamente prevista in un provvedimento comunale e qualora nell'anno educativo 2024/2025, fossero stati presenti sul territorio comunale solo spazi gioco.
- Incremento ammissibile qualora nelle tariffe/rette vengano ricompresi per la prima volta nell'anno educativo 2025/2026 anche gli importi previsti per la refezione, diversamente da quanto previsto nell'anno educativo 2024/2025: verrà verificato, nel caso di tale decisione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.
- Incremento ammissibile qualora il servizio applichi il nuovo CCNL Aninsei: è consentito per i servizi che dimostreranno l'applicazione di tale nuovo contratto un aumento aggiuntivo ammissibile del 12,54% oltre all'indice nazionale dei prezzi al consumo sopra indicato; qualora tale incremento sia superiore a tale limite, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Restano escluse dalla valutazione dell'incremento delle rette/tariffe le ipotesi di decadenza delle convenzioni tra amministrazioni comunali e servizi privati accreditati per l'a.e. 2025/2026 rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2024/2025, che determinino un incremento delle rette effettive del servizio privato accreditato per l'a.e. 2025/2026 a causa della cancellazione del contributo comunale previsto per lo stesso nell'a.e. 2024/2025 per la finalità di riduzione di tale importo. L'eventuale decadenza delle convenzioni deve essere segnalata nell'allegato G.

Nel caso in cui il titolare del servizio non confermi uno o più moduli di frequenza previsti invece nell'a.e. 2024/2025, applicando però nell'anno educativo 2025/2026 un unico importo della retta per la frequenza per l'intero orario di apertura del servizio, il confronto verrà effettuato tra l'unica retta applicata nell'a.e. 2025/2026 con tutti gli importi delle rette previste nei diversi moduli di frequenza del servizio applicati nell'a.e. 2024/2025, calcolando nell'allegato G la media di tutti gli incrementi verificati.

Saranno altresì presi in considerazione gli incrementi delle rette dei moduli di frequenza differenziati per orari inferiori ai 60 minuti (esempio 8,00-13 e 8,00-13,30, 8,30-13,30 e 8-14) unicamente se il titolare del servizio sarà in grado di dimostrare l'effettiva iscrizione nell'a.e. 2025/2026 per tali moduli.

**Ai fini della valutazione dell'eventuale incremento delle tariffe/rette dei servizi privati accreditati, le amministrazioni comunali utilizzano l'allegato G ed i dati eventualmente disponibili agli atti dell'ufficio e formalmente comunicati in precedenza dai relativi soggetti titolari.**

Nel caso di accertata sussistenza di tipologie diverse di rideterminazione in aumento delle tariffe, sarà presa in considerazione, ai fini dell'applicazione della esclusione dai futuri bandi sopra prevista, unicamente la condizione più favorevole al beneficiario tra quelle sopra citate.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini e bambine ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

All'atto unilaterale di impegno viene allegata la seguente documentazione che rimane agli atti dell'amministrazione comunale:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l'allegato G compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto; l'amministrazione comunale interessata collabora con il servizio privato accreditato per la corretta compilazione dell'allegato G; esclusivamente qualora il servizio privato accreditato intenda avvalersi della deroga sopra prevista per l'incremento delle rette per un importo inferiore al 6,7% dovrà darsi indicazione delle rette applicate anche nell'anno educativo 2023/2024.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere per l'anno educativo 2025/2026 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici dei contributi regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda;

- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- a trasmettere entro il 01/07/2025 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31/01/2026 (per le mensilità da settembre 2025 a gennaio 2026) ed entro il 30/09/2026 (per le mensilità da febbraio a luglio 2026) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- ad effettuare tempestivamente le comunicazioni previste al punto 6) delle disposizioni conclusive elencate all'articolo 2 nei casi di omesso pagamento delle somme dovute e a rispettare le disposizioni ivi stabilite;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2025/2026.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

#### Articolo 6 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

#### Articolo 7 Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

**Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:**

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano tutti i servizi che aderiscono all'intervento Nidi gratis, specificando per ciascuno di essi se:
  - 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025;
  - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2023/2024;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un allegato G per ogni servizio; nel solo caso dei servizi a titolarità comunale:

- 1) qualora le tariffe applicate siano le stesse per tutti i servizi comunali del territorio in uguale misura, è possibile compilare un unico prospetto;
  - 2) qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i servizi a titolarità comunale del territorio è obbligatorio compilare un unico prospetto inserendo tutti i servizi;
  - 3) devono essere inseriti anche i servizi a titolarità comunale che non hanno subito variazioni tariffarie;
  - 4) devono essere riportate tutti gli importi delle rette applicati dal titolare del servizio;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
  - nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2025/2026 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2024/2025, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
  - gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B; non deve essere allegata l'ulteriore documentazione richiesta all'articolo 5 (elenco degli importi delle rette applicate, importi per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio o la refezione) che rimangono agli atti delle amministrazioni comunali ai fini dei futuri controlli;
  - gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
  - esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2025/2026 variazioni dei nominativi rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2024/2025, l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso; la nomina può essere disposta anche con la determina dirigenziale di cui al primo paragrafo;
  - nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

**La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.**

**Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 26 aprile 2025 al seguente indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2025/2026.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale:

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis unicamente per le finalità di cui al presente avviso.

Ai fini della celerità del procedimento amministrativo, per l'applicazione di quanto previsto al secondo paragrafo e ss dell'articolo 5 del presente avviso, la verifica della correttezza delle variazioni delle rette/tariffe indicate negli allegati C e G viene disposta anche successivamente all'approvazione di tale provvedimento. L'avvio del procedimento di verifica viene comunicato all'amministrazione comunale ove hanno sede i servizi interessati da tali controlli, anche unicamente a mezzo di segnalazione trasmessa a mezzo mail. L'eventuale esclusione delle amministrazioni comunali e/o dei servizi privati accreditati dall'adesione al bando dell'anno educativo 2026/2027 viene disposta con proprio successivo atto, previa comunicazione di avvio del procedimento ex Legge 241/1990 al soggetto interessato da tale provvedimento.

**Entro la scadenza del 26 aprile 2025 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.**

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

#### Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando la sussistenza di un ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla rispondenza tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee, laddove rilevata.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e la relativa disponibilità dei posti;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato G trasmesso.

E' ammessa la possibilità per le famiglie, in sede di presentazione della domanda, di indicare rette corrispondenti a diversi moduli orari di frequenza purché sia verificata da parte

dell'amministrazione comunale la disponibilità del posto e la rispondenza degli importi sull'Allegato G.

E' consentito in tali casi indicare in sede di domanda un solo modulo orario di frequenza.

Le amministrazioni comunali, qualora sia da esse eventualmente riscontrato nella istruttoria delle istanze, sono tenute altresì a rifiutare le domande per le quali risulti una difformità tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee.

Nello svolgimento dell'istruttoria l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

L'amministrazione comunale competente potrà altresì, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

**Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/07/2025, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.**

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

#### Articolo 9

##### Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari della Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivamente assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2025, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione degli sconti previsti.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

#### Articolo 10

##### Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia);
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

#### Articolo 11

Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi;
- revoca dell'accreditamento al servizio privato.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale. L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, è formalizzata mediante domanda in cartaceo, il cui modello viene reso dal settore regionale competente, da presentarsi all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio; tali domande sono trasmesse al settore regionale competente a mezzo PEC, ai fini della relativa istruttoria e dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Le amministrazioni comunali assicurano in ogni caso la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata. Le modalità di rinuncia saranno specificate nell'avviso rivolto alle famiglie.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli dalla mensilità indicata nell'avviso di riapertura.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno definite nello specifico avviso rivolto alle famiglie. La riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande non potrà determinare la possibilità di presentare le stesse in un periodo successivo al 1 dicembre 2025.

**Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale alle scadenze fissate dall'avviso che provvede alla riapertura dei termini.**

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Gli errori e le omissioni nella individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, così come nella determinazione dei contributi regionali spettanti, possono essere sanati se l'informativa viene resa dal soggetto interessato al settore regionale competente entro e non oltre il giorno 27 novembre 2025. Decorsa tale scadenza non è più possibile procedere alle rettifiche di tali errori.

Decorsa tale scadenza non è parimenti possibile procedere ad una modifica dei mesi di inizio e fine frequenza prevista del/la bambino/a, così come del preventivo finanziario.

#### Articolo 12

Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2025 a gennaio 2026, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2025 a gennaio 2026 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 27/02/2026.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2025 a gennaio 2026 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà al completamento con esito positivo delle operazioni di monitoraggio di cui al punto precedente, tenendo conto delle eventuali economie già registratesi in questa fase.

**Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori;** il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

### Articolo 13

#### Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli on line/in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di

cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);

b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamentare di approvazione delle tariffe comunali;

c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;

d) delle schede contabili;

e) dei registri di presenza;

f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

#### Articolo 14

##### Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio finale Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2026 a luglio 2026, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2026 a luglio 2026 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 10/11/2026, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a generare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, dando conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;
- delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2026 a luglio 2026 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- f) revoca totale in caso di aumento delle rette/tariffe disposto successivamente alla data di presentazione della candidatura di cui all'articolo 7, limitatamente ai servizi coinvolti da tale incremento;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

#### Articolo 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

## Articolo 16 Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
  - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
  - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it).

Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:

- (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
  - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
  - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
  - informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
  - conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
  - inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
  - informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
  - fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
  - garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
  - mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
  - comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

#### Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti

i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

**Allegati:**

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Format censimento operatori per accesso applicativo
- G: Modulo per l'indicazione delle rette/tariffe e per il calcolo delle relative variazioni



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.

**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7317 - Data adozione: 08/04/2025**

Oggetto: Del.C.R. n. 100/2024 - DGR 193/2025. DEFR 2025 Progetto Regionale 8 - Intervento 1.VII "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Periodo 2025 - 2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008411

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 19 dicembre 2024, n. 100, “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione”;

Visto il Progetto Regionale 8” Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile, Settimo alinea: Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 24 febbraio 2025, n. 193 “L.R. 1/06; Del.C.R. n. 100/2024. Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2025).Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2025/2026”;

Preso atto che con la suddetta DGR n. 193/2025 è stato attivato l’intervento di cui al Progetto 8 , Obiettivo 1, intervento di cui al settimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere”, TITOLO INTERVENTO: Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025-2026;

Vista la scheda di intervento del sopra citato Progetto Regionale 8 DEFR 2025 – Intervento 1.VII, di cui all'allegato A alla DGR n. 193/2025, “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025 - 2026”, con cui sono dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione del sostegno dell'intervento attivato;

Considerato che con la citata DGR n. 193/2025 sono state stanziato risorse pari a euro 149.178,81 sul capitolo 52683 “Finanziamento di attività d’investimento in ambito zootecnico” del Bilancio pluriennale di previsione 2025 - 2027, annualità 2026, stanziamento puro, per il finanziamento dell'intervento in oggetto, come riportato nella seguente tabella:

<b>Capitolo</b>	<b>Euro</b>	<b>Prenotazione numero</b>
52683	149.178,81	2025540

Considerato che le risorse, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando di attuazione dell'intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025 - 2026”, contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le richieste devono essere effettuate esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A, attraverso la compilazione dell'apposito modulo ID 458;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che l'aiuto all'interno del sezione del SIAN - Gestione MISURE Aiuti di Stato, è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “SIAN CAR – 1017305”;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027);

Vista la Delibera di Giunta Regionale, dell'8 gennaio 2025, n.1 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

#### DECRETA

- 1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali per l'adozione del bando relativo all'intervento dal titolo "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025 - 2026" in attuazione del Progetto 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile", intervento di cui al settimo alinea: "Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all'innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere";
- 2) di stabilire, con il presente atto, l'avvio del procedimento per la presentazione delle domande di cui all'intervento "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025 - 2026", attraverso la compilazione on-line sul Sistema Informativo di ARTEA della Istanza ID 458, appositamente predisposta;
- 3) di autorizzare la presentazione della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e fino alle ore 23.59.59 del 15 aprile 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa;
- 4) di stabilire che l'avvio del procedimento relativo ad ogni singola istanza presentata decorre dal termine ultimo per la presentazione delle domande sul Sistema Informativo ARTEA;
- 5) di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 è individuata nel decreto di autorizzazione al pagamento per le istanze ammesse al contributo e finanziabili;
- 6) di destinare, come disposto dalla DGR n. 193/2025, l'importo complessivo di euro 149.178,81 sul capitolo 52683 "Finanziamento di attività d'investimento in ambito zootecnico" del Bilancio pluriennale di previsione 2024 - 2026, annualità 2025, stanziamento puro, (prenotazione n. 2025540) per il finanziamento dell'intervento in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici, periodo 2025 - 2026;
- 7) di assumere l'impegno di spesa di euro 149.178,81 effettuato sull'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 sul capitolo 52683 "Finanziamento di attività d'investimento in ambito zootecnico", tipo di stanziamento puro, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481 per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 24 febbraio 2025, n. 193 relativamente all'attuazione dell'intervento di cui al Progetto Regionale 8 DEFR 2025 – Intervento I.VII, di cui alla tabella seguente:

<b>Capitolo</b>	<b>Euro</b>	<b>Progetto</b>	<b>Prenotazione numero</b>	<b>Codice di V livello</b>
52683	149.178,81	8.1.VII	2025540	1.04.01.02.016

8) di dare atto che le risorse impegnate con il presente atto, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

9) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

10) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

11) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*                    *Disposizioni attuative acquisto riproduttori 2025-2026*  
*6d4ddd967e6018236b649d5329f488e74d071c0dbc8a0733f06005dba9a8e0d9*

## Allegato A

### **Progetto regionale n: 8 SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO RURALE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ'**

#### **Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile"**

**Azione VII: Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all'innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizootie e zoonosi e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere**

#### **TITOLO INTERVENTO:**

**Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Periodo 2025 - 2026**

### **1. Descrizione dell'intervento**

#### **1.1 Finalità e obiettivi**

Con la linea di intervento 8.1.VII del DEFR 2025, la Regione Toscana si prefigge l'obiettivo, fra gli altri, di migliorare la competitività delle aziende zootecniche toscane attraverso il sostegno di azioni di miglioramento genetico.

Con il presente intervento tale miglioramento viene attuato sostenendo l'acquisto di animali riproduttori maschi e femmine iscritti ai rispettivi libri genealogici (LL.GG) delle specie e razze di interesse zootecnico.

#### **1.2 Ambito di applicazione**

L'intervento si attua nell'ambito del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L352 del 24 dicembre 2013), e ss.mm.ii., nonché della normativa nazionale in materia (legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni").

## **2. Beneficiari**

Possono accedere al sostegno previsto dal presente intervento gli imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'articolo 2135 del c.c., titolari di partita IVA e iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura che attuano interventi finalizzati al miglioramento genetico di specie e razze di interesse zootecnico bovine, ovine, caprine, bufaline, equine, asinine, suine, mediante l'acquisto di capi riproduttori iscritti ai rispettivi Libri Genealogici (LL.GG.).

## **3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

### **3.1 Condizioni di accesso**

Per poter accedere al sostegno il richiedente deve:

a.1) condurre un allevamento in selezione di capi della stessa razza dei riproduttori acquistati. Per la specie ovina sono ammessi anche gli allevamenti non in selezione, purché della stessa razza (come registrati in Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica - BDN) dei riproduttori acquistati. Fanno altresì eccezione i riproduttori maschi della specie equina, per i quali l'allevamento di destinazione può essere di soggetti di razza diversa da quella del riproduttore acquistato, purché l'utilizzo di un riproduttore maschio di razza diversa da quella delle fattrici sia previsto dal regolamento del libro genealogico della razza della fattrice medesima.

e/o

a.2) costituire un nuovo nucleo di selezione da iscrivere prima della liquidazione del sostegno con una consistenza di almeno tre U.B.A.

b) non aver riportato (legale rappresentante), nei precedenti cinque anni condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato, per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, illeciti in materia ambientale, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali o equivalente, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

d) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della richiesta.

Gli animali ammessi a contributo sono esclusivamente i riproduttori iscritti ai rispettivi Libri Genealogici (LL.GG.) di razza secondo la normativa vigente.

Il capo oggetto di contributo deve avere il certificato genealogico inserito nel fascicolo aziendale sul Sistema Informativo di ARTEA. Prima della chiusura della istanza di cui al punto 7 il richiedente verifica e dichiara, pena la decadenza del sostegno e la restituzione dell'aiuto eventualmente già percepito, la corrispondenza fra ciascun capo per il quale richiede il sostegno e la presenza del certificato genealogico nel fascicolo aziendale.

Gli animali oggetto di acquisto, per essere ammissibili al sostegno, devono altresì ottemperare, sia per quanto riguarda gli allevamenti di provenienza che i singoli capi, alle norme sanitarie comunitarie, nazionali e regionali in vigore al momento dell'acquisto e della movimentazione del capo verso l'allevamento, ed essere in possesso delle certificazioni sanitarie di cui al successivo punto 3.2 "Requisiti sanitari" attestati da certificazione dei Servizi Veterinari della AUSL, o, ove consentito dalla normativa vigente, dal veterinario aziendale.

I richiedenti inoltre devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

### **3.2 Requisiti sanitari**

#### ***Specie Bovina e Bufalina***

Il riproduttore maschio o femmina della specie bovina, per accedere al sostegno deve:

D) per il capo bovino o bufalino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal Documento di Accompagnamento (DDA, ex Modello 4), da allevamenti indenni da:

- Tubercolosi;
- Leucosi bovina enzootica;
- Brucellosi;
- Rinotracheite bovina (solo per la specie bovina);

ed inoltre:

a.1) qualora provenga da territori non indenni da Tubercolosi, Brucellosi bovina e/o Leucosi bovina enzootica, essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

e/o

a.2) In deroga al precedente punto a) qualora non provenga da allevamento indenne da Rinotracheite bovina (solo per la specie bovina) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

II) per il capo bovino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo bovino o bufalino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico, con esito negativo, per:

- Tricomoniassi: limitatamente ai capi di sesso maschile;
- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 24 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

### ***Specie Ovina***

Il riproduttore maschio o femmina della specie ovina, per accedere al sostegno deve:

I) per il capo ovino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal Documento di Accompagnamento (DDA, ex Modello 4), da allevamenti indenni da Brucellosi;

ed inoltre, qualora provenga da territori non indenni da Brucellosi;

a.1) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

b) rispondere ai requisiti previsti dal "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla scrapie classica degli ovini" - Delibera G.R.T. n. 1177 del 22/10/2018.

II) per il capo ovino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo ovino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico, con esito negativo, per:

- Agalassia contagiosa;
- Visna – maedi.
- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 12 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

### ***Specie Caprina***

Il riproduttore maschio o femmina della specie caprina, per accedere al sostegno deve:

D) per il capo caprino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal Documento di Accompagnamento (DDA, ex Modello 4), da allevamenti ufficialmente indenni da:

- Brucellosi.

ed inoltre, qualora provenga da territori non indenni da Brucellosi;

a.1) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

II) per il capo caprino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo caprino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico che attesti che non ha contratto la malattia per:

- Agalassia contagiosa;

- Visna – maedi;

- Artrite - encefalite virale della capra;

- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 12 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

### ***Specie Suina***

Il riproduttore maschio o femmina della specie suina, per accedere al sostegno deve:

a) provenire da territori indenni da:

- peste suina classica (PSC);

- peste suina africana (PSA);

b) provenire, come risultante dal Documento di Accompagnamento (DDA, ex Modello 4), da allevamenti indenni alla malattia di Aujeszky;

ed inoltre:

b.1) qualora provenga da territori non indenni da malattia di Aujeszky e privi di programma di eradicazione per malattia di Aujeszky approvato, essere spostati in conformità all'art. 20 del Reg. (UE) 2020/688;

c) provenire da allevamenti non sottoposti a vincoli per Brucellosi;

ed inoltre:

c.1) essere stato sottoposto ad accertamento diagnostico, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo a Brucellosi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

### ***Specie Equina e Asinina***

Il riproduttore maschio della specie equina ed asinina, per accedere al sostegno deve:

a) essere stato sottoposto, nei 30 giorni precedenti all'introduzione in allevamento, con esito negativo, salvo quanto diversamente stabilito da provvedimenti del Ministero della Sanità in ordine a specifici piani di profilassi e/o eradicazione, ad accertamento diagnostico per:

- anemia infettiva;
- arterite virale;
- morbo coitale maligno;
- morva;
- metrite equina contagiosa;

inoltre per la specie equina:

b) deve essere certificato sul Documento di Accompagnamento (DDA, ex Modello 4) dal Servizio Veterinario che l'equide non manifesta sintomatologia clinica riferibile a:

- encefalite virale;
- rinopolmonite infettiva.

Il riproduttore femmina della specie equina ed asinina, per accedere al sostegno deve:

a) essere stata sottoposta nei tre anni precedenti all'introduzione in allevamento ad un prelievo con esito negativo per Anemia Infettiva Equina, salvo termine diverso, se proveniente da fuori regione, indicato dalla Regione di provenienza.

## **4 Forma del sostegno**

### ***4.1 Interventi ammessi a sostegno***

Il sostegno è erogato in forma di contributo in conto capitale per l'acquisto di riproduttori iscritti ai rispettivi libri genealogici (LL.GG.) di razza, secondo la normativa vigente, esclusivamente per le razze riportate al paragrafo 4.4 "Spese massime ammesse per specie e razze animali" e afferenti alle specie:

- Bovina;
- Bufalina;
- Ovina;
- Caprina;
- Suina;
- Equina;
- Asinina.

Sono ammesse esclusivamente gli acquisti di animali riproduttori e le susseguenti spese sostenute per l'acquisto dell'animale riproduttore dal 1° aprile 2025 come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale del 24 febbraio 2025, n. 193, (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 100/2024. Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2025). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2025/2026), ed entro il termine del 31 marzo 2026, facendo riferimento alla data della fattura di acquisto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è una spesa ammissibile; può essere richiesta a sostegno solo nel caso in cui il richiedente operi in un regime fiscale che non ne consenta il recupero.

Al fine di demarcare il presente sostegno da quelli erogati per danni da predazione provocati dal Lupo (*Canis lupus*), nel caso in cui il richiedente ha presentato domanda di indennizzo per predazione ai sensi di bandi specifici in materia vigenti nel periodo dal 1° novembre 2024 fino al 31 marzo 2026:

- in caso di richiesta di indennizzo per capi iscritti a Libri Genealogici per eventi predatori già indennizzati, facendo riferimento alle categorie di cui al punto 4.4, il richiedente deve aver acquistato per la stessa tipologia successivamente alla predazione un numero di capi superiore a quello indennizzato; in tal caso è ammissibile a contributo al massimo la differenza fra i capi totali acquistati e quelli indennizzati, nel rispetto in ogni caso della condizione di cui al punto precedente;

- in caso di richiesta di indennizzo per capi iscritti a Libri Genealogici presentata per eventi predatori in corso di definizione, facendo riferimento alle categorie di cui al punto 4.4, il richiedente deve aver acquistato per la stessa tipologia successivamente alla predazione un numero di capi superiore a quello per il quale ha chiesto l'indennizzo; in tal caso è ammissibile a contributo al massimo la differenza fra i capi totali acquistati e quelli per il quale ha chiesto l'indennizzo, nel rispetto in ogni caso della condizione di cui al punto precedente.

#### ***4.2 Intensità del sostegno***

Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 193/2025 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2.

I criteri di priorità, di cui al successivo punto 5, sono applicati a livello regionale. Le priorità sono assolute e prevedono il finanziamento delle domande che ricadono in una specifica tipologia solo quando siano state soddisfatte tutte le domande ricadenti nella tipologia precedente, secondo le modalità stabilite nel presente atto al punto 5.2.

#### ***4.3 Massimali***

Per ogni capo ammesso a sostegno la spesa massima ammissibile non può superare gli importi previsti al successivo paragrafo 4.4.

Nella concessione del sostegno si applicano i massimali previsti per il regime "de minimis", e pertanto nessun contributo può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel triennio finanziario, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in ambito agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013, oppure l'importo massimo previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2831 afferente al "de minimis" generale indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito; l'importo massimo del contributo concesso pertanto non può in ogni caso determinare il superamento di tali massimali, pena il recupero totale delle somme liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente il superamento dei massimali.

Tali massimali si intendono automaticamente modificati in relazione ad eventuali variazioni della normativa comunitaria e successive modalità applicative delle norme nazionali in materia di aiuti “de minimis”.

#### 4.4 Spese massime ammesse per specie e razze animali

Per ogni capo acquistato la spesa massima ammessa dalla presente misura è riportata nella seguente tabella, in funzione della specie, della razza, del sesso, dell'età, dell'eventuale stato di gravidanza accertata e certificata, dell'eventuale possesso di un certificato di un centro genetico attestante il superamento positivo delle prove genetiche.

SPECIE BOVINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile (euro)
Chianina	Maschio	Si	360	1080		6.000,00
Chianina	Maschio		360	1080		4.000,00
Chianina	Femmina		360	1080	Si	3.500,00
Chianina	Femmina		360	1080		3.000,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Maschio	Si	360	1080		5.000,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Maschio		360	1080		3.500,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Femmina		360	1080	Si	3.500,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Femmina		360	1080		2.500,00
Altre razze	Maschio	Si	360	1080		5.000,00
Altre razze	Maschio		360	1080		3.500,00
Altre razze	Femmina		360	1080	Si	3.500,00
Altre razze	Femmina		360	1080		2.500,00

SPECIE BUFALINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
-	Maschio		360	1080		2.600,00
-	Femmina		180	360		2.200,00
-	Femmina		361	1080	Sì	2.500,00
-	Femmina		361	1080		2.000,00

SPECIE OVINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Maschio		240	360		1.200,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Maschio		361	720		1.400,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Femmina		240	360		250,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Femmina		361	720		350,00
Altre razze	Maschio		240	720		600,00
Altre razze	Femmina		240	720		300,00

SPECIE CAPRINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo, Garganica, Girgentana, Maltese, Camosciata, Saanen, Sarda	Maschio		240	720		500,00
Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo, Garganica, Girgentana, Maltese, Camosciata, Saanen, Sarda	Femmina		240	720		300,00
Altre razze	Maschio		240	720		300,00
Altre razze	Femmina		240	720		200,00

SPECIE SUINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Cinta senese	maschio		361	720		800,00
Cinta senese	maschio		180	360		650,00
Cinta Senese	femmina		180	720		550,00

SPECIE EQUINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Maremmano	Maschio		1440	2555		7.500,00
Maremmano	Femmina		900	2190		4.800,00
Monterufolino	Maschio		900	3650		4.000,00
Monterufolino	Femmina		900	2190		2.500,00
Appenninico	Maschio		1440	2555		4.000,00
Appenninico	Femmina		900	2190		2.200,00
Bardigiano	Maschio		900	2190		4.000,00
Bardigiano	Femmina		900	2190		2.200,00

SPECIE ASININA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Amiata	Maschio		900	3650		1.600,00
Amiata	Femmina		900	3650		1.000,00

## 5. Priorità

### 5.1 Ordine di graduatoria

L'ordine di priorità stabilito è il seguente:

- a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10;
- b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a);
- c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini;
- d) Maschi bovini di razze da latte;
- e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10;
- f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto e);
- g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto e) e femmine bufaline;
- h) Femmine bovine di razze da latte.

## **5.2 Finanziamento delle domande**

Le priorità sono assolute e determinano il finanziamento delle domande che ricadono in una specifica tipologia solo quando siano state soddisfatte tutte le domande ricadenti nella tipologia precedente. Qualora l'importo complessivo necessario al finanziamento di tutte le domande ricadenti in una stessa tipologia di priorità sia superiore alle risorse disponibili, gli importi delle singole domande sono proporzionalmente ridotti in relazione alle disponibilità finanziarie ed all'importo massimo concedibile per la tipologia di appartenenza; se la riduzione percentuale è superiore al 90% dell'importo richiesto le domande afferenti alla priorità non sono finanziate salvo ulteriori disponibilità economiche.

In caso di stanziamento di ulteriori risorse il finanziamento delle tipologie residuali avviene con atti successivi.

## **6 Spese ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto dell'animale riproduttore, per la somma determinata secondo le modalità descritte al punto 4.1 del presente bando di attuazione dell'intervento, nei limiti dell'importo previsto al punto 4.3, per le specie e razze indicate al punto 4.4 e per le quali è tracciata la transazione fra l'acquirente ed il venditore tramite reportistica bancaria o postale. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di sostegno.

Sono ammesse esclusivamente gli acquisti di animali riproduttori e le susseguenti spese sostenute per l'acquisto dell'animale riproduttore dal 1° aprile 2025 come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale del 24 febbraio 2025, n. 193, (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 100/2024. Documento di economia e finanza regionale (DEF 2025). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2025/2026), ed entro il termine del 31 marzo 2026, facendo riferimento alla data della fattura di acquisto.

Per essere ammesso a contributo il capo acquistato deve altresì essere introdotto in azienda entro la data di presentazione della domanda di sostegno.

## **7. Modalità di presentazione della domanda di sostegno e di pagamento**

### **7.1 Presentazione della domanda**

Le domande di accesso al sostegno sono presentate nell'ambito del Sistema Informativo A.R.T.E.A attraverso la compilazione on-line della istanza predisposta da ARTEA medesima ID 458 che provvede a ricevere le domande presentate e a protocollarle mediante la procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile secondo le modalità, i termini contenuti di cui ai punti successivi.

E' possibile presentare una domanda per ciascuna Unità Produttiva Zootecnica (UPZ) ubicata sul territorio regionale. Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo sulla stessa UPZ, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

Le domande relative al procedimento in oggetto, non sono soggette ad imposta di bollo.

### **7.2 Termini di presentazione**

La presentazione della domanda deve essere effettuata nel periodo compreso dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del presente bando e fino alle ore 23.59.59 del 15 aprile 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa, sul Sistema Informativo di ARTEA.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

La domanda è sottoscritta mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA del 30 giugno 2016, n. 70 e successive modifiche e integrazioni - firma elettronica qualificata, firma digitale, autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card) o Carta d'Identità Elettronica.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate non sono ammissibili a finanziamento.

### **7.3 Contenuti e allegati della domanda**

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

- a) la collaborazione, pena l'esclusione, con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;
- b) il possesso dei requisiti di cui al punto 3.1;
- c) l'eventuale richiesta di domanda di sostegno per danni da predazione per capi iscritti a Libri Genealogici indicando l'anno dell'istanza.

Nella domanda deve altresì essere indicato almeno quanto segue:

- specie e razza allevata in azienda e costituente il nucleo iscritto al Libro genealogico. Per la specie ovina può essere indicata anche la sola razza allevata qualora l'allevamento non sia iscritto al Libro genealogico;
- specie, razza, sesso e data di nascita dell'animale acquistato;
- data di acquisto (intesa come data di fatturazione dell'animale);
- data di entrata in allevamento;
- importo pagato per singolo capo al netto di IVA. Qualora ricorra il caso previsto al punto 4.1, terzo paragrafo l'IVA può essere indicata; in tal caso deve essere allegata documentazione probatoria;
- importo richiesto a sostegno; tale importo è il limite massimo ammissibile a contributo;
- eventuale acquisto avvenuto presso un centro genetico e possesso della relativa certificazione;
- ogni altra notizia ritenuta utile ai fini della istruttoria della domanda.

Tali dichiarazioni saranno esaminate in sede di istruttoria secondo quanto indicato al successivo punto 8.

Per ciascun capo di cui è richiesto il sostegno, all'istanza dovrà essere allegata all'interno del sistema informatico di A.R.T.E.A. la seguente documentazione:

- fattura di acquisto;
- reportistica bancaria o postale a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. In caso di pagamenti in denaro per importi inferiori a quelli ammessi dalla normativa vigente la fattura deve essere quietanzata;

- certificati e attestazioni veterinarie previste al punto 3.2;
- eventuale certificazione di provenienza da Centro Genealogico.

La dichiarazione per il punto 3.1, lettere b), c), d), nonché la sottoscrizione della documentazione in allegato, a pena di irricevibilità, è resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole, oltre che all'esclusione del sostegno, delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

## **8. Procedura istruttoria**

### **8.1 Istruttoria delle domande**

Le domande regolarmente presentate sul Sistema Informativo di ARTEA nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed il 31 marzo 2025, sono ripartite fra i settori responsabili dell'attività gestionale a livello territoriale, dal Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" entro quindici giorni, avvalendosi delle informazioni contenute nello stesso Sistema Informativo di ARTEA.

Entro il termine di 75 giorni dal termine di presentazione delle domande, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA i settori territoriali:

- comunicano, ai sensi 10 bis della Legge 241/90, alle aziende non ammissibili l'esito istruttorio con relativa motivazione del mancato accoglimento delle richieste di contributo;
- concludono le istruttorie, comprensive della verifica degli aiuti in "de minimis" percepiti dai richiedenti, e comunicano per PEC gli esiti delle stesse al Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari". In particolare comunicano:
  - il numero e le domande ammesse distinte per ciascuna tipologia e il relativo contributo ammissibile, segnalando eventuali limiti alla finanziabilità per raggiungimento dell'importo massimo in de minimis, nonché ogni altra informazione necessaria per il calcolo dell'importo spettante definitivo;
  - il numero e le domande non accolte o con istruttoria negativa.

### **8.2 Graduatoria regionale**

Il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" successivamente al completamento dell'acquisizione degli esiti istruttori dai settori territoriali, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, con proprio decreto entro 30 giorni dalla acquisizione dei dati contenuti nel sistema informativo di ARTEA:

- approva la graduatoria a livello regionale, determinando, sulla base della graduatoria stessa e delle risorse disponibili, le domande ammesse nonché quelle ammesse e finanziabili, stabilendo altresì l'importo spettante a ciascuna delle finanziabili;
- prende atto delle istanze non accolte o con esito negativo all'istruttoria.

### **8.3 Concessione e liquidazione del sostegno**

A seguito dell'approvazione della graduatoria a livello regionale di cui al punto precedente, i settori competenti all'attività gestionale sul territorio per i beneficiari ammesse e finanziabili, entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria regionale, concedono il sostegno ed emanano l'atto di concessione e liquidazione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Concessioni", nonché all'articolo 11 della L. n. 3/2003 dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dalla delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, circa l'acquisizione del CUP CIPE, e danno mandato ad A.R.T.E.A. di erogare quanto spettante agli aventi diritto.

Qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria, in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, ai fini della concessione, risultassero aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 o del regolamento (UE) n. 1408/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti previsti, e l'importo non corrisposto va in economia.

I richiedenti inoltre, per percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis" concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013.

## **9. Disposizioni finali**

### **9.1 Trattamento dei dati personali**

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### **9.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” all’emanazione del bando di attuazione, nonché all’emissione della graduatoria di ammissibilità, a livello regionale, con l’indicazione del relativo sostegno spettante per le domande finanziabili;

- i Settori Competenti all’Attività Gestionale sui rispettivi livelli territoriali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale all’istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, all’emanazione degli atti di concessione e liquidazione del sostegno spettante, nonché ai controlli previsti dal bando;

- l’Agenzia Regionale per la Toscana dell’Erogazione in Agricoltura è responsabile alla realizzazione della modulistica per la presentazione delle domande e della successiva istruttoria, e di quanto necessario alla ricezione delle domande e all’elaborazione delle istanze, finalizzata alla formazione della graduatoria di ammissibilità, nonché all’erogazione degli aiuti.

### **9.3 Controlli in azienda**

I settori competenti all’attività gestionale sul territorio, nel periodo fra l’inizio dell’istruttoria e l’emissione dell’atto di concessione e liquidazione, effettuano un controllo amministrativo a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 pari almeno al 5% delle domande di competenza, nonché eventualmente anche un controllo in azienda.

### **9.4 Impegni**

I capi che usufruiscono del sostegno devono rimanere nell’allevamento per almeno 36 mesi dalla data di acquisto, pena la revoca del contributo e la restituzione del medesimo, salvo:

- cause di forza maggiore di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013, articolo 2, paragrafo 2;

- di predazione del capo a causa di animali sottoposti a tutela (*Canis lupus*);

- per una patologia che colpisca il capo in modo irreversibile o per sopraggiunta compromissione della funzione riproduttiva. La causa deve essere attestata da certificato veterinario, da tenersi in azienda fino alla scadenza dei 36 mesi dalla data di acquisto, e sarà oggetto di valutazione da parte dell’UTR.

Le disposizioni di cui al punto precedente devono essere rispettate anche in caso di subentro nella conduzione dell’allevamento per il quale il capo è stato acquistato.

I settori competenti all’attività gestionale sul territorio verificano annualmente il mantenimento dei capi in azienda su campione di aziende pari almeno al 5%.

### 9.5 Clausola accessoria

In qualunque caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

### 10. Specie e razze autoctone ammesse a finanziamento

SPECIE	RAZZA
<i>Bovina</i>	Chianina, Maremmana, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese, Romagnola
<i>Ovina</i>	Massese, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata
<i>Caprina</i>	Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo
<i>Suina</i>	Cinta senese
<i>Equina</i>	Maremmana, Monterufolina, Appenninica, Bardigiana
<i>Asinina</i>	Amiatina

### 11. Risorse disponibili

Le risorse destinate all'attivazione dell'intervento per il periodo indicato al punto 6 sono pari ad euro 125.835,30, disponibili sul capitolo 52683 "Finanziamento di attività d'investimento in ambito zootecnico" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, stanziamento puro, destinate a finanziare interventi a investimento in ambito zootecnico.

Tale importo può essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, sul capitolo di competenza del bilancio regionale, con successivi atti regionali.

La liquidazione delle somme complessive destinate al finanziamento dell'intervento sono erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria regionale di cui al punto 8.2.



**Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno**

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**

**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER  
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA  
PSICHICA APPROVATO CON DECRETO N. 1046 DEL 3 DICEMBRE 2024 - LEGGE  
68/99 – RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 261/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica approvato con Decreto n. 1046 del 3 dicembre 2024 – Legge 68/99 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2024-fondo-regionale-occupazione-persone-con-disabilita-psichica>



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA. FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – LEGGE 68/99 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA – APPROVATO CON DECRETO N. 1043 DEL 03/12/2024 – RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 262/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Legge 68/99 Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica – approvato con Decreto n. 1043 del 03/12/2024 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale è reperibile sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2024-fondo-regionale-occupazione-persone-con-disabilita-psichica>



**Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato**

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

**“FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA APPROVATO CON DECRETO N. 1047 DEL 04/12/2024 – LEGGE 68/99 – RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED INCREMENTO RISORSE DISPONIBILI”**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 266 del 08/04/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica – approvato con Decreto n. 1047 del 04/12/2024 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale è reperibile sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo

<https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2024-fondo-regionale-occupazione-persone-con-disabilita-psichica>



Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**

**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica approvato con Decreto n. 1044 del 03/12/2024 – Legge 68/99 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili.**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena dell' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 268 del 08/04/2025 avente per oggetto: *“Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Legge 68/99 Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica – approvato con Decreto n. 1044 del 03/12/2024 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili”*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale è reperibile sul sito internet dell' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo:

<https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2024-fondo-regionale-occupazione-persone-con-disabilita-psichica>



**Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia**

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

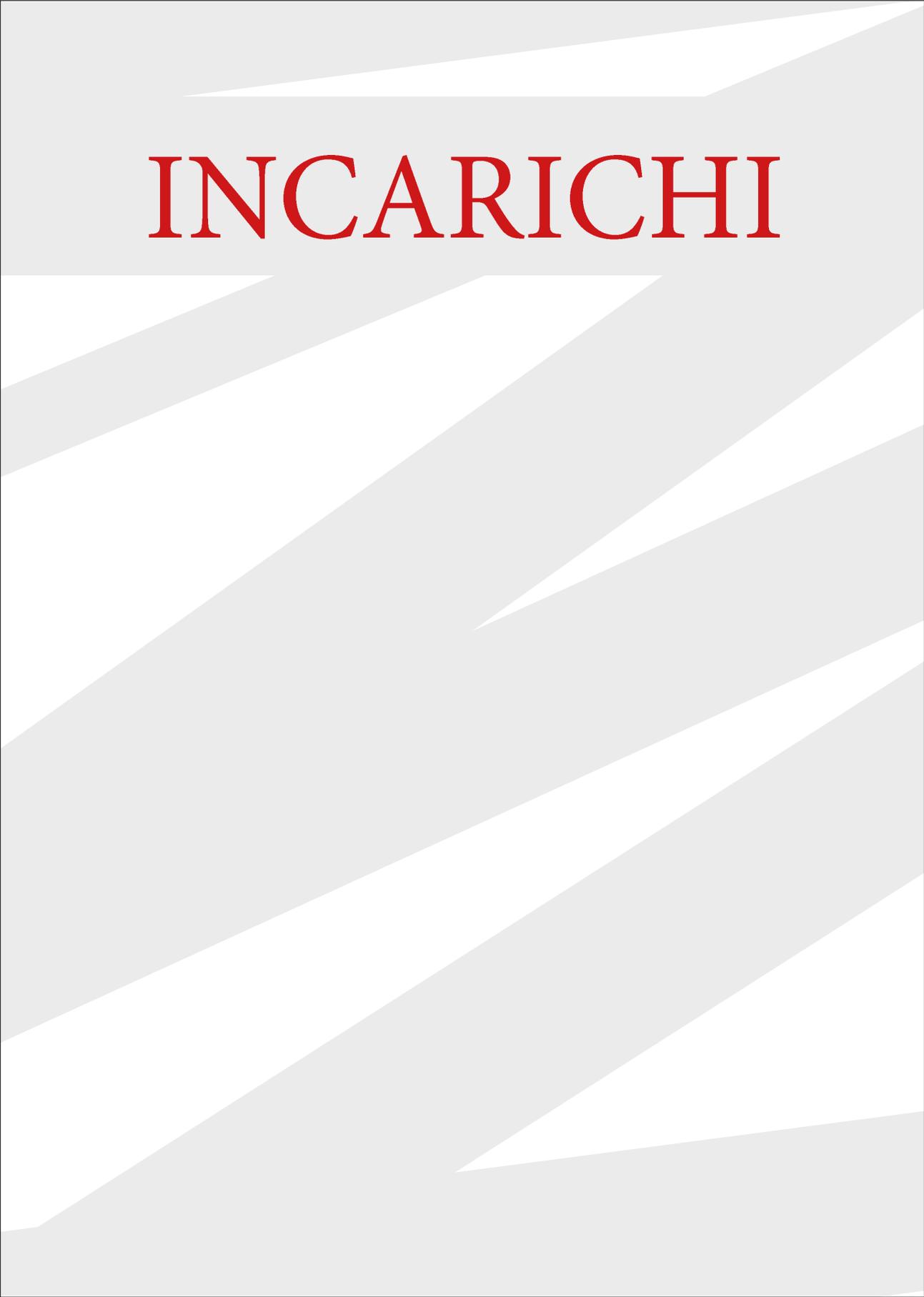
**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER  
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI NATURA  
PSICHICA - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 263/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Legge 68/99 – Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di natura psichica approvato con Decreto n.1045 del 03/12/2024 – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed incremento risorse disponibili*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo:

<https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2024-fondo-regionale-occupazione-persone-con-disabilita-psichica>

# INCARICHI





(35/2025/SC)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “SODC CURE INTENSIVE EMERGENZA E TRAUMA” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI**

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 134 del 1/4/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione** (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa “SODc Cure Intensive Emergenza e Trauma” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi** (35/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

**Mission, tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura** (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *gestione clinica, in regime di emergenza e di alta intensità assistenziale, dei pazienti critici nella fase di accettazione, in chirurgia d’urgenza, in Terapia Intensiva*
  - *terapia intensiva post-trapianto renale*
  - *follow up dei pazienti dimessi dalla Terapia Intensiva a breve (presso il reparto di trasferimento) e a lungo termine dopo la dimissione dall’ospedale*
  - *gestione dell’emergenza intraospedaliera e coordinamento con il servizio di elisoccorso e la rete traumi e trapianti toscana*
  - *medicina iperbarica e subacquea*
  - *attività di posizionamento e gestione dei cateteri venosi a lunga permanenza*
  - *ambulatorio di follow up post intensivo*
  - *coordinamento della formazione permanente in rianimazione cardio – polmonare e gestione del paziente critico*
- Alla SOD afferisce il Centro di Riferimento Regionale ECMO.*

**Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura** (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

*L’incarico di Direzione della struttura complessa SOD Cure intensive emergenza e trauma, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa, richiede specificatamente:*

- *Un eccellente e comprovato livello di esperienza nel campo Anestesia e Rianimazione in particolar modo dell’emergenza/urgenza, dei politraumi e delle procedure ECMO correlate e di prelievo e trapianto di organi;*
- *Attitudine al trasferimento delle conoscenze nella propria equipe;*

- *Capacità di leadership del team in un'ottica di governance clinica;*
- *Comprovata esperienza nell'alta formazione e nell'uso delle nuove tecnologie didattiche e di simulazione avanzata;*
- *Esperienza nell'applicazione degli aspetti gestionali legati all'organizzazione e degli strumenti della negoziazione di budget;*
- *Capacità di proporre ed attuare processi di innovazione clinico-terapeutica ed organizzativa-gestionale, in accordo con i progetti aziendali e regionali.*

#### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

### **DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali*

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE**

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

#### **ALTRE DICHIARAZIONI**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

**a) Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

**eventuale ricevuta** della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

**ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

**PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito

dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	<b>40 punti</b>
Colloquio massimo	<b>60 punti</b>

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa **MAX PUNTI 30** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**), con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 2**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 6**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

**La data ed il luogo del colloquio** saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

#### **ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

#### **RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE**

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatarî, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

#### **NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Daniele Testi)

**ALLEGATO A**

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO  
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile  
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE  
ESTAR - Ufficio Concorsi  
Sezione Territoriale Centro  
Via di San Salvi 12 Palazzina 14  
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME .....

Codice fiscale .....

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione** (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa "SODc Cure Intensive Emergenza e Trauma" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi** (35/2025/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. \_\_\_\_\_ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI  
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto .....,  
nato a ..... il .....,  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
conseguita presso .....  
voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
conseguita presso .....  
in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
conseguito presso .....  
in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
.....  
.....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
.....  
.....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-  
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o  
prestazione d'opera): .....  
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*  
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O  
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO  
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:  
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)  
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B  
 - Nessuna firma autografa  
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto .....,  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
 conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso .....  
 in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
 decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
 .....  
 .....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
 .....  
 .....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....  
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

Originale Firmato



(38/2025/SC)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II” DELL’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 143 del 08/04/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa “Medicina Fisica e Riabilitativa II” dell’Azienda Usl Toscana Centro**, afferente al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione, con sede presso il Presidio Ospedaliero S. Stefano - Prato (38/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

**Mission della Struttura**

*La mission della Struttura consiste:*

- *nel rispondere ai bisogni di salute e ai bisogni assistenziali connessi alle attività di medicina fisica e riabilitativa e garantire la completa operatività, la continuità assistenziale e la sicurezza nelle attività inerenti alle patologie disabilitanti di origine neurologica, ortopedica, cardiologica, respiratoria, oncologica;*
- *promuovere la qualità dell’assistenza tramite implementazione delle best practices con particolare riferimento alla promozione del miglioramento clinico e dell’integrazione multiprofessionale dei processi clinico-assistenziali in ambito riabilitativo;*
- *Integrare la propria operatività all’interno del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitativa e degli altri Dipartimenti, al fine di dare migliori risposte in termini assistenziali nella logica del modello della intensità delle cure;*
- *definizione e supervisione dei percorsi clinico-assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali, orientati alla soluzione delle problematiche diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali, al fine di garantire appropriatezza ed omogeneità al percorso del paziente con disabilità dalla fase acuta alla cronicità;*
- *definizione e/o adozione di linee guida, procedure, protocolli per i Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali delle patologie di interesse riabilitativo e relativa implementazione attraverso la condivisione nell’ambito ospedaliero e territoriale;*
- *Promozione del miglioramento continuo della qualità tecnico/professionale dell’assistenza attraverso strumenti di clinical-governance, organizzazione audit clinici, sviluppo di indicatori di performance per misurare l’appropriatezza degli interventi sanitari, rilevazione criticità e proposte volte al miglioramento qualità;*
- *Puntuale controllo dei flussi di attività specifici per la riabilitazione e monitoraggio della attività dei convenzionati accreditati presenti nell’Area di intervento.*

**Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura** (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'Azienda USL Toscana Centro è una delle 3 macro-aziende della Toscana ed occupa un territorio di circa 5000 Km<sup>2</sup> con 13 Ospedali e con molti centri riabilitativi convenzionati accreditati sia ospedalieri che extraospedalieri, nelle forme a ciclo continuo, a ciclo diurno ed ambulatoriale. Il Dipartimento di Medicina Fisica e riabilitativa garantisce l'azione in rete integrata ospedale-territorio e pubblico-privato. Importante l'azione svolta dal Dipartimento nell'ambito della assistenza protesica. Il Dipartimento è formato da 2 strutture organizzative complesse a valenza aziendale e da 4 strutture organizzative semplici afferenti al livello locale corrispondenti al territorio delle 4 ex ASL che costituiscono l'attuale azienda (Firenze, Prato, Pistoia ed Empoli). Ogni SOC è tenuta a governare ed implementare i percorsi riabilitativi delle Aree di riferimento e:

- garantire la continuità ospedale-territorio, i percorsi ospedalieri e territoriali ambulatoriali per le patologie disabilitanti sia in fase acuta che post-acuta e nella cronicità. Gli ambiti di intervento saranno riconducibili a patologie di origine neurologica, ortopedica, cardiologica e respiratoria, oncologica e nella disabilità neuropsichica;
- ogni SOC sarà tenuta ad assumere responsabilità specifiche sia nell'accreditamento, qualità dei percorsi, rischio clinico e formazione del personale e dovrà assolvere al debito relativo alla corretta alimentazione degli specifici flussi;
- dovrà anche garantire, in relazione al sistema di budget, la corretta gestione del percorso sanitario ad alta valenza amministrativa relativo alla assistenza protesica.

**Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura** (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Le **caratteristiche richieste** al Direttore della struttura medesima sono:

- documentate capacità gestionali e consolidata esperienza tecnico professionale nella materia ed in particolare:
- responsabilità di funzione, fondata sulla specializzazione tecnica ed orientata alla gestione efficiente ed efficace delle risorse riabilitative;
- percorsi di continuità riabilitativa Ospedale – Territorio, governo clinico ed organizzativo delle risorse riabilitative sia interne che convenzionate, ed integrazione dei percorsi riabilitativi con gli ambiti socioassistenziali;
- Assistive Technology come strumento per facilitare la vita indipendente e rispondere ai bisogni di persone con limitazioni funzionali congenite o acquisite;
- responsabilità di processo rivolta al raggiungimento della migliore performance sanitaria e accompagnata da un elevato grado di soddisfazione del paziente;
- management, sistema di valutazione della performance e degli indicatori e strumenti per misurare le dimensioni di maggiore rilevanza per l'erogazione dei servizi socioassistenziali;
- processo di accreditamento aziendale in base alla L.R. 51/09 con particolare attenzione all'organizzazione, gestione e valutazione del percorso della riabilitazione;
- responsabilità di progetto, caratterizzata dal tema dell'innovazione e dal raggiungimento di nuovi importanti obiettivi tecnico-progettuali con tempi e costi definiti;
- percorsi di continuità riabilitativa Ospedale – Territorio, governo clinico ed organizzativo delle risorse riabilitative sia interne che convenzionate, integrazione dei percorsi riabilitativi con gli ambiti socioassistenziali;
- ambiti operativi della riabilitazione, con particolare attenzione alla definizione di una rete ospedaliera e territoriale extraospedaliera;
- progettazione di modalità alternative di presa in carico di disabilità a carattere cronico;
- gestione in appropriatezza del percorso di erogazione di ausili, protesi e ortesi.

#### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.  
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali*

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### **DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE**

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni

saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

#### **ALTRE DICHIARAZIONI**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

#### **OVVERO**

**eventuale ricevuta** della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in

luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

#### **ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

#### **PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

##### **La Commissione è così composta:**

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	<b>50 punti</b>
Colloquio massimo	<b>50 punti</b>

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);

- alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

**La data ed il luogo del colloquio** saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

#### **ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

#### **RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE**

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

#### **NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Daniele Testi)

## ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO  
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile  
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE  
ESTAR - Ufficio Concorsi  
Sezione Territoriale Centro  
Via di San Salvi 12 Palazzina 14  
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME .....

Codice fiscale .....

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della Struttura Complessa "Medicina Fisica e Riabilitativa II" dell'Azienda Usl Toscana Centro**, afferente al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione, con sede presso il Presidio Ospedaliero S. Stefano - Prato (38/2025/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. \_\_\_\_\_ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI  
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto .....,  
nato a ..... il .....,  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
conseguita presso .....  
voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
conseguita presso .....  
in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
conseguito presso .....  
in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
.....  
.....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
.....  
.....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-  
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o  
prestazione d'opera): .....  
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*  
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O  
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO  
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:  
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)  
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B  
 - Nessuna firma autografa  
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto .....,  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
 conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso .....  
 in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
 decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
 .....  
 .....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
 .....  
 .....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....  
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO  DATA FINE  DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

Originale Firmato



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA  
M. ALEANDRI**

**Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma  
P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588**

*CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DELLE  
UNITA' OPERATIVE COMPLESSE "U.O.T. TOSCANA CENTRO" E "U.O.T. LAZIO NORD".*

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. \_\_\_/2025, è indetto un concorso pubblico ai sensi dell'art. 15, comma 7 del D.lgs. n. 502/92 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del D.P.R. n. 484/1997 (e successive modificazioni ed integrazioni) per il conferimento degli incarichi di Direzione delle Unità Operative Complesse "U.O.T. TOSCANA CENTRO" E "U.O.T. LAZIO NORD".

**REQUISITI DI ACCESSO**

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, l'accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari. Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione;
- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle Aree di seguito indicate e possesso del diploma di

specializzazione in una delle discipline previste dai Decreti Ministeriali del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni:

- Area della Sanità Animale;
- Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

#### OVVERO

Anzianità di servizio di dieci anni maturata nella posizione di Dirigente Veterinario presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

- d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nel campo della ricerca scientifica della sanità pubblica veterinaria;
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

#### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell'Area Personale dell'Ente (<https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>) e seguendo le indicazioni ivi specificate.

L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura.

Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

#### **MODALITÀ DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

La selezione viene effettuata da due distinte Commissioni, nominate dal Commissario Straordinario e composte dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, data la peculiare attività degli Istituti Zooprofilattici, in alcun modo sovrapponibile a quello svolto nelle AA.SS.LL. del SSN, tramite sorteggio dall'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti agli Istituti Zooprofilattici, che abbiano espresso disponibilità a partecipare in qualità di componente alla commissione predetta.

Le funzioni di verbalizzazione saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto.

Le Commissioni eleggono un Presidente tra i tre Componenti sorteggiati. In caso di parità di voti è eletto il Componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le Commissioni ricevono dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche

riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, le Commissioni attribuiscono a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigono una graduatoria di merito per ciascuna posizione bandita. Il Commissario Straordinario procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'Istituto si riserva di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria di merito.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità del candidato con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere. Il colloquio verte anche su argomenti e materie specifiche relative alle attività svolte dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nonché sulla legislazione sanitaria specifica relativa agli Istituti stessi.

La convocazione per il colloquio è effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale [www.izslt.it](http://www.izslt.it) (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

**La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena e incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.**

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la Commissione ne stabilisce i criteri.

La mancata presentazione al colloquio equivale rinuncia all'incarico.

Il candidato cui è stato conferito l'incarico è invitato a regolarizzare entro 30 giorni, anche mediante autocertificazione, i documenti comprovanti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso.

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico conferito ha durata quinquennale.

Il trattamento economico annuo lordo è pari a quello tabellare previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il salario accessorio sarà corrisposto in conformità al vigente "Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della

*retribuzione di posizione” ed alla Deliberazione n. 98/2023 recante l’oggetto: “Rivalorizzazione degli incarichi dirigenziali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA”.*

#### **NORME FINALI**

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L’Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall’incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L’Istituto si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per il conferimento dell’incarico, di sospendere o revocare la procedura a suo insindacabile giudizio qualora ne rilevi la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

L’Istituto si riserva altresì la facoltà di modificare, a suo insindacabile giudizio, la durata dell’incarico e del relativo contratto qualora ne rilevi la necessità o l’opportunità, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul B.U. della Regione Lazio, sul B.U. della Regione Toscana, sul sito Internet dell’Istituto ([www.izslt.it](http://www.izslt.it)) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Bollettino Concorsi).

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e affari legali di questo Istituto, Dott. Paolo Nicita.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane e affari legali dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – [paolo.nicita@izslt.it](mailto:paolo.nicita@izslt.it).

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dr. Stefano Palomba)



# BORSE DI STUDIO

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER  
L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000306 del 2.04.25, questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: *“Study Coordinator/Data Manager a supporto della ricerca nella Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell’Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina”*.

La borsa di studio avrà la **durata di 2 anni**. L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari ad **euro 50.000 (cinquantamila/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito della U.O.C. di Oncologia Medica del Presidio Ospedaliero San Donato dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Finalità generale:

- *Promuovere un progetto di coordinamento e gestione dei trial clinici presso la UOC di Oncologia Medica appartenente al Dipartimento Oncologico dell'Azienda Toscana Sud-Est;*
- *Incremento degli studi clinici sperimentali (Nazionali ed Internazionali) attivati in ambito Oncologico;*
- *Contenimento dei costi per farmaci, derivante dall'inclusione di pazienti in studi clinici con farmaci innovativi (forniti gratuitamente);*
- *Acquisizione di una metodologia di lavoro conforme agli Standard Internazionale e possibile applicazione della stessa all'attività cosiddetta di “routine” (“dove si fa ricerca si cura meglio”);*
- *Sostegno e supporto al personale sanitario della struttura operativa coinvolta nell'attività di ricerca;*
- *Pianificazione, assicurazione e controllo della qualità: identificazione degli standard rilevanti e determinazione del modo in cui soddisfarli; esecuzione di tutte le attività pianificate per garantirli; monitoraggio di specifici risultati per determinarne la conformità ai livelli standardizzati e individuazione dei metodi per eliminare le cause di eventuali risultati non soddisfacenti.*

Gli obiettivi specifici:

- *adottare procedure di monitoraggio moderne incentrate sulle responsabilità assunte, anche sotto questo profilo, dai Centri sperimentali stessi (ad es. Risk Based Monitoring).*
- *supportare la creazione di strutture aziendali dedicate alle ricerca (Clinical Trial Office, Task Force per la sperimentazione clinica<sup>1</sup>), e sostenere lo sviluppo di un sistema efficace di comunicazione e monitoraggio tra i vari Centri sperimentali.*

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzii i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- ⌚- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 nella classe L-13 "Scienze Biologiche", L-2 Biotecnologie o nella classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche o L-29 "Scienze e Tecnologie Farmaceutiche" ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati ai precedenti conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti;

Oppure:

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 nella classe LM- 6Biologia o nella classe LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero - corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti;

Oppure:

Laurea triennale appartenente alla classe L-41 Statistica (DM 207/04) ovvero L-37 Scienze Statistiche (DM 509/99) o L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (DM 270/04) o titoli equiparati.

Ovvero:

Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali classe LM-77

Ovvero:

Diploma di Laurea vecchio Ordinamento in "Statistica" o in "Statistica Informatica per l'Azienda" o in "Scienze Economiche, Statistiche e Sociali" ovvero in "Scienze Statistiche Demografiche e Sociali" o in "Scienze Statistiche e Attuariali" o in "Scienze Statistiche ed economiche" o in "Statistica e informatica per l'Azienda" o equipollenti o equiparate (DM 509/99 e DM 207/04).

Viene inoltre richiesta:

-esperienza di almeno un anno come Study Coordinator/Data Manager oppure altra esperienza di almeno due anni nell'ambito delle sperimentazioni cliniche oppure Master in data management per la ricerca clinica;

-Buona conoscenza della lingua Inglese

-Buona conoscenza degli applicativi Office: Word, Excel, Power-Point

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale,

qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

#### Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 53100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it). Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere editate su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

#### Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

#### Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

#### Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

#### Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, ecc...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività similare, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;

- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

#### Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

#### Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

#### Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

#### Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

#### Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito della U.O.C. di Oncologia Medica del Presidio Ospedaliero San Donato dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

#### Art. 13

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui dodici del valore di 2.000 € (duemila/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 2.000 € (duemila/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

#### Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Arezzo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione

della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- 🕒 ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- 🕒 accedere ai dati personali che lo riguardano;
- 🕒 chiederne la rettifica o l'integrazione;
- 🕒 chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- 🕒 opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it);

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it);

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 [michele.massi@uslsudest.toscana.it](mailto:michele.massi@uslsudest.toscana.it)). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC

Formazione e Rapporti con l'Università

Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale  
Azienda USL Toscana Sud Est  
Via Calamandrei, 173  
53100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto: "Study Coordinator/Data Manager a supporto della ricerca nella Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Aretino, Casentino, Valtiberina, Valdichiana Aretina" della durata di 24 mesi.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ed essere residente in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

b) \* essere cittadino italiano;

\* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

\* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

e)\* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico \_\_\_\_\_

Ditta Privata \_\_\_\_\_

f) di aver maturato esperienza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_I\_\_\_ sottoscritt\_\_\_ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data \_\_\_\_\_ firma leggibile \_\_\_\_\_

\*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà**

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

\_\_\_\_ SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ RESIDENTE  
IN \_\_\_\_\_

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data \_\_\_\_\_ (firma per esteso)

# AVVISI DI GARA



## COMUNE DI CAPANNORI

SETTORE OPERE PUBBLICHE, PNRR, PATRIMONIO E  
AMBIENTE

Ufficio Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Ambientali

### AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07/02/2025

**RENDE NOTO**

Che in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 335 del 28/03/2025 è indetta gara con procedura aperta in base all'art. 5 del Regolamento per le Alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione Comunale approvato con delibera di C.C. n. 3 del 17/01/2013, per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale distinti nei lotti sotto indicati:

N°	Descrizione	Tipologia di Vendita	Riferimento Catastali	Stima	Anno di Vendita
1	Lotto di terreno d circa in S. Margherita, Via Scatena adiacente alla sede del Consorzio 1 Toscana Nord (ex consorzio Auser-Bientina) di circa mq. 22.340	Asta	Catasto terreni Capannori foglio n. 80 porz. Mapp. 280-339-340-341-342-1186-1255-1681-1702-1743-1758-1762-1778	<b>1.187.055,00 €</b>	2025
5	Terreno in frazione San Ginese di Compito, località "Ai Bernardini" di circa mq. 2550	Asta	Catasto terreni Capannori foglio n.138 mapp. n.10	<b>6.570,00 €</b>	2025

<b>6</b>	Terreno in frazione di Castelvecchio di Compito, località "Nelle Polle" di circa mq. 4710	Asta	Catasto terreni Capannori foglio n.173 mapp.n. 368	<b>2.816,00 €</b>	2025
<b>8</b>	Porzione di terreno posta in frazione di Marlia di circa mq. 63	Asta	Catasto terreni Capannori foglio 20 mappale 832	<b>3.125,00 €</b>	2025
<b>13</b>	Terreni frazione di Lammari di circa mq. 120	Asta	Catasto terreni Capannori foglio 53 mapp. n. 1900 e 3254	<b>9.380,00 €</b>	2025
<b>14</b>	Terreno frazione di Lunata di circa mq. 3160	Asta	Catasto Terreni Capannori foglio 70 mapp. 226	<b>68.596,00 €</b>	2025
<b>15</b>	Terreno in frazione di Vorno, di circa mq. 765	Asta	Catasto Terreni Capannori foglio 128 mapp. 199	<b>5.355,00 €</b>	2025

La gara con procedura aperta, in seduta pubblica, si terrà il giorno **22/05/2025** alle ore **12:00** presso la sede comunale in Capannori P.zza Aldo Moro, 1, procedendo per singolo lotto, in ordine crescente per numero identificativa. Le gare relative ai lotti per i quali non siano state presentate offerte, saranno dichiarate deserte.

Ogni concorrente potrà partecipare all'acquisto di uno o più lotti, presentando separate offerte.

#### **OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**

Le offerte devono essere di importo **superiore al prezzo a base di vendita** indicato nell'avviso di asta.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Capannori, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 17:30 del giorno 22/05/2025 in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a:

***"Comune di Capannori - Ufficio Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Ambientali, Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori"***.

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente e non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, qualora per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve recare all'esterno, in caratteri chiari ed in buona evidenza, **a pena di esclusione**, il nominativo e la residenza del concorrente nonché l'oggetto della gara e cioè la seguente dicitura: "**GARA CON PROCEDURA APERTA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - LOTTO " .....**"

Nel plico vanno inserite distintamente ed **a pena di esclusione dalla gara**, due buste (A e B ) di seguito specificate:

la "**Busta A**" dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara:

- Istanza di ammissione - l'istanza di ammissione all'asta pubblica deve essere prodotta utilizzando e completando il modulo allegato 1;
- Copia fotostatica non autenticata del documento di identità del concorrente - ai fini della validità delle dichiarazioni rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 37,38, 46 e 47, del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445, fatte salve le responsabilità civili e penali che il dichiarante assume in caso di dichiarazioni mendaci, laddove la firma non sia stata autenticata;
- Cauzione - l'istanza deve essere corredata dalla prova della prestazione della garanzia versata in una dei modi sotto previsti:
  - mediante versamento presso Tesoreria di Comune di Capannori IBAN IT72Q0103024700000000739960 mediante pagopA all'indirizzo <https://prenotazioni.comune.capannori.lu.it/it/payments>;
- Procura - (eventuale, solo in caso di offerta per procura) - procura speciale, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, qualora il ricorrente partecipi alla gara quale mandatario. Sulla busta A) deve essere apposta la dicitura "BUSTA A - contiene la documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara";

la "**Busta B**" dovrà contenere l'offerta economica, da redigersi utilizzando esclusivamente il modulo Allegato 2.

In caso di discordanza fra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per il Comune di Capannori ai sensi dell'art. 72, R.D. n. 827/1924, successive modificazioni ed integrazioni, salvo errore materiale palesemente riconoscibile.

Il modulo offerta economica deve essere compilato con precisione ed esattezza e deve essere sottoscritto dall'offerente o dal legale rappresentante. Sul Modulo dovrà inoltre essere apposta marca da bollo da € 16.00.

Sulla busta B) deve essere apposta la dicitura "BUSTA B - contiene offerta economica".

Le buste A) e B) devono essere, a pena di esclusione dalla gara, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana.

Al fine di agevolare il lavoro della Commissione di gara i concorrenti sono invitati ad utilizzare la modulistica allegata.

L'Ente proprietario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità della dichiarazione prodotta dall'offerente circa la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione anche successivamente all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto di compravendita. Resta inteso che la mancata veridicità della dichiarazione comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la rescissione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo il diritto al maggior danno.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati o sul quale non siano apposte diciture relative al mittente o alla specificazione della gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso bene da parte del medesimo soggetto.

#### **CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ALIENAZIONE**

I beni oggetto del presente avviso saranno venduti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, visto e piaciuto, con tutte le servitù attive e passive tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti. Gli immobili sono individuati nell'ampiezza e nella consistenza conforme allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questa Amministrazione per le differenze che sussistono tra le indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive. La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui gli immobili appartengono all'Amministrazione Comunale del Comune di Capannori e, inoltre, a norma dell'articolo 1488, secondo comma, del Codice Civile il venditore è esente dall'obbligo della garanzia perché la vendita sarà convenuta a rischio e pericolo del compratore.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi

intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti e oneri.

**Ogni qualsiasi onere necessario per addivenire alla stipula dell'atto pubblico di vendita, saranno a totale cura e spese dell'acquirente. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano: regolarizzazioni ipocatastali ed urbanistiche, aggiornamenti catastali, riconfinazioni, frazionamenti, attestazioni prestazione energetica, certificazioni impianti ecc..**

Tutte le spese inerenti all'asta faranno carico all'Amministrazione Comunale, mentre tutte le spese inerenti alla stipula del rogito (imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale, IVA (se dovuta), diritti di voltura e comunque tutte quelle inerenti alla compravendita, saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario.

#### **DEPOSITO CAUZIONALE**

Per partecipare alla gara è richiesto un deposito cauzionale di garanzia pari al 10% del prezzo fissato a base di gara, uno per ciascun lotto, effettuato mediante **versamento presso Tesoreria di Comune di Capannori IBAN IT72Q0103024700000000739960** oppure mediante pagopA all'indirizzo <https://prenotazioni.comune.capannori.lu.it/it/payments>, sezione "Effettua un pagamento spontaneo", informativa Privacy spuntare "Ho letto e compreso l'informativa sulla privacy", nella voce Patrimonio selezionare "Alienazione beni immobili", inserire i dati della persona fisica o persona giuridica che effettuerà il pagamento, inserire l'importo del deposito cauzionale di garanzia pari al 10% del prezzo fissato a base di gara ed programma in modo automatico fornirà il pagoPA dell'importo inserito in modo da procedere con il pagamento.

Non sono ammesse polizze assicurative, né fidejussioni bancarie.

All'aggiudicatario la garanzia verrà trattenuta dall'Amministrazione Comunale e sarà computata ai fini del versamento del saldo al momento della stipula dell'atto di vendita dell'immobile. Il predetto deposito cauzionale sarà svincolato in favore dei soggetti non aggiudicatari senza corresponsione di interessi, al momento dell'aggiudicazione definitiva.

#### **PROCEDURA DELLA GARA**

##### **Modalità di gara e criteri di aggiudicazione**

La valutazione delle offerte pervenute in tempo utile è demandata ad una commissione giudicatrice, nominata secondo le normative e/o regolamenti attualmente in vigore.

Si procederà alla gara con procedura aperta adottando il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924.

Dell'esito della gara a procedura aperta sarà redatto regolare processo verbale. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita. L'ente proprietario, pertanto, non assumerà verso l'aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non si darà luogo od azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella destinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente, secondo la sua espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto, ben conosce l'immobile nel suo complesso e nelle sue singole parti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che offrirà il prezzo maggiore in aumento sull'importo posto a base d'asta; in caso di parità di due o più offerte valide l'Amministrazione Comunale inviterà gli offerenti a far pervenire, entro e non oltre 10 giorni dalla data di invio, un'offerta in aumento sul prezzo originario con le stesse modalità della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e in quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'effettuazione della gara e alla successiva aggiudicazione provvisoria e definitiva, senza che i concorrenti possano accampare nessuna pretesa al riguardo.

#### **CONDIZIONI GENERALI ED INFORMAZIONI**

Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni restando esonerato dal fornire la relativa documentazione, ad eccezione di quelli eventualmente citati nelle singole descrizioni.

In applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della Legge 23/12/1996 n. 662, per i relativi atti di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal

comma 2 dell'art. 40 della L. 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. L'aggiudicazione degli immobili viene effettuata con riserva degli eventuali diritti di prelazione da parte degli aventi titolo.

Sono esclusi dalla partecipazione all'asta

- coloro che risultano interdetti, inabili o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato;
- coloro che abbiano subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- coloro che abbiano debiti insoluti verso il Comune di Capannori.

#### **Stipulazione dell'atto di compravendita e pagamento del prezzo**

La stipulazione dell'atto di vendita dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla notifica dell'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva, in data da concordarsi tra le parti, presso uno studio notarile scelto dall'acquirente. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti ad essa saranno a totale carico dell'acquirente.

Decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, ove non sia possibile stipulare l'atto per cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario (es. regolarizzazioni catastali o eventuali rimozioni di vincoli, acquisizioni di nulla osta e/o pareri da parte di enti terzi) il termine stabilito per la stipula del contratto si intenderà automaticamente modificato in funzione di quanto sopra specificato.

Il pagamento del prezzo (dedotto l'importo già versato a titolo di cauzione) avverrà in un'unica soluzione al momento del rogito notarile.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario, entro il termine di 180 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, oppure entro il nuovo termine conseguente alla necessità di regolarizzare l'immobile come sopra specificato, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara e l'ente incamererà l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, quindi, allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto degli immobili e degli atti tecnici in visione. L'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta.

**Rinvio**

Per quanto non richiamato al presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. n. 827 del 23/05/1924 e successive modificazioni ed integrazioni

**Privacy**

Ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento UE n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dal Comune di Capannori per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Capannori.

**Richiesta e ritiro avviso**

La documentazione potrà essere visionata e scaricata dal sito internet del Comune di Capannori al seguente indirizzo: [www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it), all'interno della sezione "Servizi", link "Gare e concorsi", "Gare", "concessioni ed altre gare e bandi", oppure ritirata direttamente presso l'Ufficio Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Ambientali del Comune, Piazza Aldo Moro 1, Capannori.

**Informazioni**

Le informazioni concernenti il presente avviso di gara ed i vari aspetti tecnici della vendita potranno essere richiesti a:

Ing. Fabio Tolomei, tel. 0583/428340, [f.tolomei@comune.capannori.lu.it](mailto:f.tolomei@comune.capannori.lu.it)

Geom. Stefano Dell'Orfanello, tel. 0583/428372, [s.dellorfanello@comune.capannori.lu.it](mailto:s.dellorfanello@comune.capannori.lu.it)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Fabio Tolomei

**Pubblicità**

Il presente avviso di gara sarà pubblicato:

- sul B.U.R.T.
- sul sito internet comunale [www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it) nella sezione "Amministrazione trasparente", link "Avvisi";
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Capannori.

**Sopralluogo degli immobili**

Gli immobili potranno essere visionati nel periodo di pubblicazione del presente avviso di gara previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Valorizzazione del Patrimonio

e Politiche Ambientali, nelle persone di Ing. Fabio Tolomei e Geom. Emanuele Petroni, i cui contatti sono indicati al paragrafo "informazioni".

Il Dirigente del Settore  
Opere Pubbliche, PNRR, Patrimonio e Ambiente  
**Ing. Federico Bonelli**

**COMUNE DI VICOPISANO****PROVINCIA DI PISA****ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO****TERME - II ESPERIMENTO**

E' indetta un'asta pubblica, per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, costituiti dai seguenti lotti di terreno, posti in Uliveto Terme, in fregio al Parco Sandro Pertini.

Catasto Terreni del Comune di Vicopisano, Foglio 14:

Lotto n. 1: Particella 755, mq. 60 - prezzo a base di asta € 1.512,00;

Lotto n. 2: Particella 756, mq. 3 - prezzo a base di asta € 75,60;

Lotto n. 3: Particella 758, mq. 110 - prezzo a base di asta € 2.772,00;

Lotto n. 4: Particella 759, mq. 180 - prezzo a base di asta € 4.536,00;

Lotto n. 5: Particella 760, mq. 80 - prezzo a base di asta € 2.016,00;

Lotto n. 6: Particella 761, mq. 55 - prezzo a base di asta € 1.386,00;

Lotto n. 7: Particella 762, mq. 162 - prezzo a base di asta € 4.082,40;

Lotto n. 8: Particella 763, mq. 102 - prezzo a base di asta € 2.570,40;

Lotto n. 10: Particella 765, mq. 88 - prezzo a base di asta € 2.217,60;

Lotto n. 12: Particella 767, mq. 75 - prezzo a base di asta € 1.890,00;

Lotto n. 13: Particella 768, mq. 245 - prezzo a base di asta € 6.174,00;

Lotto n. 14: Particella 769, mq. 255 - prezzo a base di asta € 6.426,00;

Lotto n. 15: Particella 770, mq. 140 - prezzo a base di asta € 3.528,00.

Per la descrizione dettagliata si rinvia alla relazione tecnica-peritale scaricabile dal sito internet <http://www.comune.vicopisano.pi.it> sezione "Bandi e Gare".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'ufficio Protocollo del Comune di Vicopisano, via del Pretorio, n.1, CAP 56010, entro le ore 13,00 del giorno 16/05/2025.

Il plico dovrà contenere, l'offerta, cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta (riferito al Lotto o ai Lotti per i quali intende partecipare. Non è richiesta per i Lotti con prezzo a

base d'asta inferiore a € 100,00 Lotti nn. 2 e 9) e autodichiarazione circa la sussistenza dei requisiti di ammissione all'asta come indicati nel Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet [www.comune.vicopisano.pi.it](http://www.comune.vicopisano.pi.it)

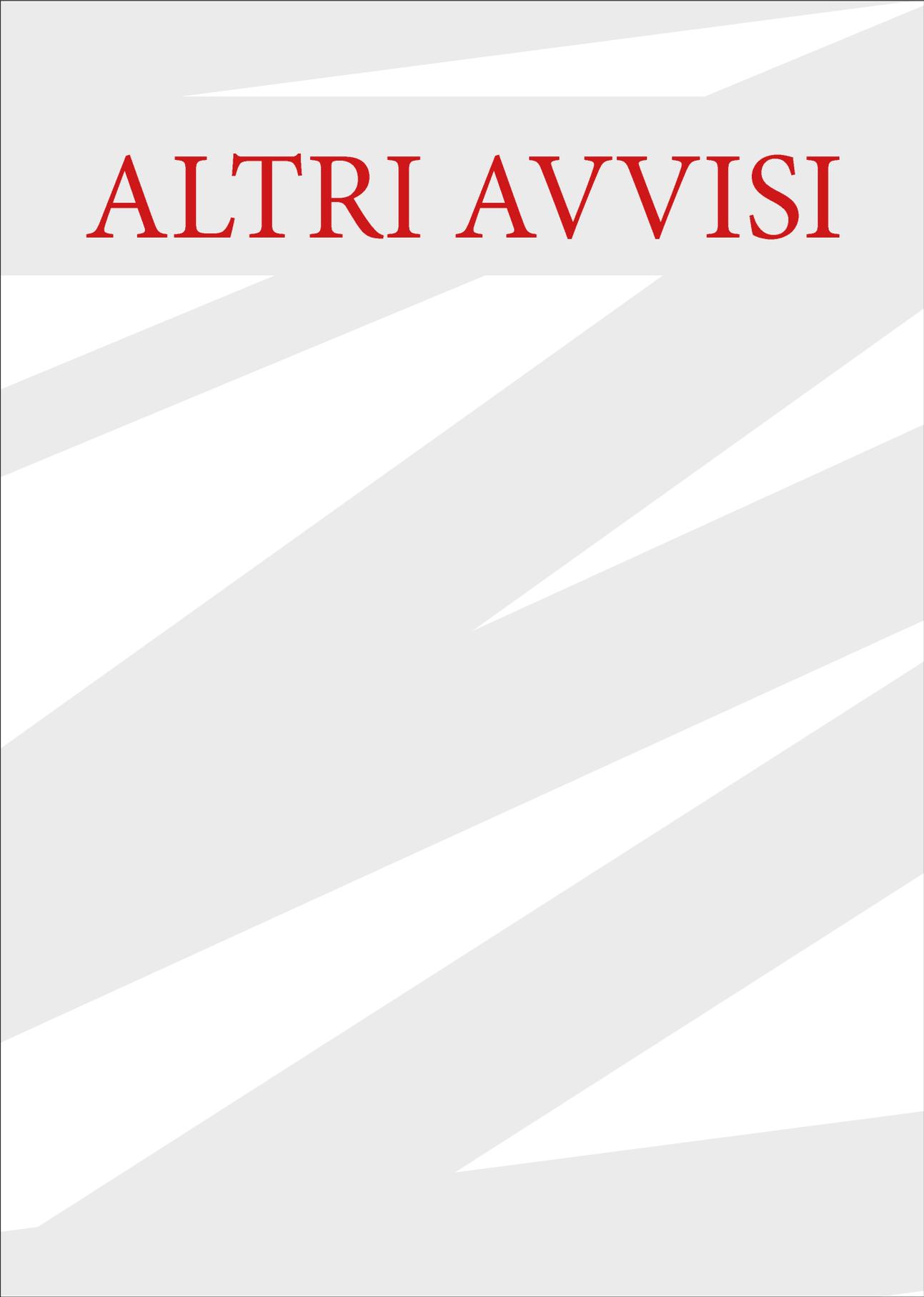
La gara sarà svolta con il criterio delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo d'asta sopra indicato o almeno pari al prezzo stesso ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. c) e dell'art.76, comma 2, del R.D. n.827/1924. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggiore aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta come sopra specificato. L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammessa.

Gli offerenti potranno assistere all'apertura delle buste che sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 19/04/2025 alle ore 10,00, presso la sede comunale in Vicopisano (PI), via del Pretorio, n.1, sala Giunta comunale, 1° piano, da apposita Commissione, Presieduta dal responsabile del servizio amministrativo.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita per ciascun lotto dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione notarile del contratto.

Gli interessati potranno ottenere ulteriori informazioni ovvero richiedere di visionare gli immobili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Vicopisano – via del Pretorio, n.1 - tel. n.050 - 796505 – e-mail: [segreteria@comune.vicopisano.pi.it](mailto:segreteria@comune.vicopisano.pi.it)

Il responsabile del servizio amministrativo - dott. Giacomo Minuti



# ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

**Responsabile di settore Claudio MARINAI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23861 del 28-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6932 - Data adozione: 04/04/2025**

Oggetto: Assegnazione al Comune di Cascina della sede farmaceutica n. 13.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008004

#### IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 374 del 13/01/2025 con il quale, ai sensi l'articolo 9 della legge n. 475/1968, le sedi farmaceutiche n. 12 e n. 13 del Comune di Cascina sono state dichiarate di nuova istituzione;

Rilevato che l'articolo 9 della legge n. 475/1968 prevede che, nel caso in cui le sedi farmaceutiche di nuova istituzione siano un numero pari, l'Amministrazione comunale ha la facoltà, per l'esercizio di prelazione, di scegliere una delle sedi disponibili;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 25.02.2000 n. 16, il suddetto decreto è stato inviato con nota protocollo n. AOOGRTPD/0027396 del 20/01/2025 Classifica Q.090.010.010. all'Amministrazione Comunale di Cascina (PI) per l'eventuale assunzione della gestione della farmacia;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale di Cascina (PI) con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20/03/2025, ha stabilito di esercitare il diritto di prelazione sulla sede farmaceutica n. 13;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assegnazione della sede farmaceutica n. 13 all'Amministrazione Comunale di Cascina (PI).

#### DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di assegnare all'Amministrazione Comunale di Cascina (PI) la sede farmaceutica n. 13;
2. di stabilire che:
  - l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia sarà rilasciata dal Comune di Cascina (PI) quale autorità competente, con le modalità di cui all'articolo 14 della L.R. n. 16/2000;
  - l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di mesi dodici dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento;
  - il codice regionale identificativo della farmacia nei rapporti con il S.S.N. sarà assegnato dal Settore "Assistenza Farmaceutica e Dispositivi" su richiesta, successivamente al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia;
  - la classificazione della farmacia, ai sensi dell'articolo 1 della L. 221/1968, è effettuata dalla Azienda USL competente per territorio (articolo 15 della L.R. n. 16/2000);
3. di inviare il presente decreto:
  - al Comune di Cascina (PI)
  - all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

**Responsabile di settore Claudio MARINAI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23861 del 28-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6933 - Data adozione: 04/04/2025**

Oggetto: Assegnazione al Comune di Pontassieve della sede farmaceutica n. 6.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008005

#### IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 372 del 13/01/2025 con il quale, ai sensi l'articolo 9 della legge n. 475/1968, la sede farmaceutica di nuova istituzione n. 6 del Comune di Pontassieve (FI) è stata dichiarata disponibile per la gestione pubblica ed offerta in prelazione all'Amministrazione Comunale;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 25.02.2000 n. 16, il suddetto decreto è stato inviato con nota protocollo n. AOOGRTPD/0027390 del 20/01/2025 Classifica Q.090.010.010. all'Amministrazione Comunale di Pontassieve (FI) per l'eventuale assunzione della gestione della farmacia;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale di Pontassieve (FI) con la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04/03/2025, ha stabilito di esercitare il diritto di prelazione sulla sede farmaceutica n. 6;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 all'Amministrazione Comunale di Pontassieve (FI).

#### DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di assegnare all'Amministrazione comunale di Pontassieve (FI) la sede farmaceutica n. 6;
2. di stabilire che:
  - l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia sarà rilasciata dal Comune di Pontassieve (FI) quale autorità competente, con le modalità di cui all'articolo 14 della L.R. n. 16/2000;
  - l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di mesi dodici dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento;
  - il codice regionale identificativo della farmacia nei rapporti con il S.S.N. sarà assegnato dal Settore "Assistenza Farmaceutica e Dispositivi" su richiesta, successivamente al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia;
  - la classificazione della farmacia, ai sensi dell'articolo 1 della L. 221/1968, è effettuata dalla Azienda USL competente per territorio (articolo 15 della L.R. n. 16/2000);
3. di inviare il presente decreto:
  - al Comune di Pontassieve (FI)
  - all'Azienda USL Toscana Centro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6999 - Data adozione: 07/04/2025**

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 4316/2019 (Proc. n. 1135/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 53.590 mq, situata lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331), in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008279

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA l'istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 40778 del 27/01/2025, avente ad oggetto un'area del demanio idrico di superficie di mq 53.590, situata lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331), individuata catastalmente al foglio 29, particelle 25 e 26, in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0155606 del 07/03/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Orbetello e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
133279856d6f35934ef1b8d976e09ad7107018bec067101aee6cceb6eea45562
- B*            *Avviso*  
b63c6353fcaede773445e2b24e9b329b11408b174ad2155cc08ceee51a5e103d
- C*            *Modello istanza*  
caa116fc0cc60c9c646740a41e7201795cec883ac09b3aafca16f0c495adf1dc
- D*            *Disciplinare*  
af939fadcc64140aec42466efcc62042301162b073a33783d7adb47d57e21c13
- E*            *Modello offerta economica*  
6bd2b84f5f7caf40117ca76fc197915b24361bd3cbff80f73b3a8c2456f48dbe
- F*            *Cartografia*  
1c625cc68cf83391007e18df8afa5bed45a082dae5ca05b0d0188db26578f28e



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**Pratica SiDIT n. 4316/2019 (Proc. n. 1135/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 53.590 mq, situata lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331), in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Novellis di Coarazze Eugenio.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 53.590 mq, situata in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331) – riferimenti catastali: foglio 29, particelle 25 e 26 –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di **€ 64,95**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 4316/2019*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
  - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4316/2019”** (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

### **2 - Offerta economica**

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4316/2019”**.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

### **ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con l’offerta tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### **PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### **Apertura delle buste contenenti l’offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L’avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell’ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all’indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

#### **Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfologico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Orbetello e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
\_\_\_\_\_  
*SPAZIO RISERVATO ALLA  
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

\_\_\_\_\_

**Il/La sottoscritto/a**

Nome \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

Residente nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

\_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

#### DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>Allegato D</b>	
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 4316/2019 - Proc. n. 1135/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per	
	complessivi mq 53.590, situata lungo le pertinenze del torrente Radicata	
	(TS76331), in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), per uso	
	sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio 29,	
	particelle 25 e 26.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a	
	a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE	
	DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella	
	persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE	
	FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale	
	rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale	
	Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al	
	Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	.(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
		Pagina n. 1 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	<b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b>	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze del torrente	
	Radicata (TS76331), in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR),	
	individuata catastalmente al foglio 29, particelle 25 e 26, per una superficie	
	totale di mq 53.590, per sfalcio vegetazione spontanea (più in dettaglio	
	rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte	
	integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	<b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b>	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è	
	tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso,	
	comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in	
	buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	
	autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente,	
	che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di	
	manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi	
	eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per	
	garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale	
	del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di	
	competenza;	
		Pagina n. 2 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da	
	ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla	
	proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri	
	del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la	
	Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa	
	avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le	
	predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a	
	propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza	
	alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali	
	danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli	
	oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
		Pagina n. 3 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di	
	quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi	
	responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che	
	potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il	
	buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni	
	altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata	
	nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere	
	sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima	
	della loro esecuzione;	
	3.2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che	
		Pagina n. 4 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e	
	comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente	
	alla sua mancata asportazione in caso di piena;	
	3.3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né	
	dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;	
	3.4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal	
	personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti	
	vigilanza idraulica e servizio di piena;	
	3.5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine	
	di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle acque;	
	3.6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature	
	incustodite;	
	3.7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro	
	pertinenze in caso di terreno bagnato;	
	3.8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi	
	attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.	
	<b>Art. – Clausola di solidarietà</b>	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex	
	articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti	
	col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.	
	<b>Art. 4 – Durata della concessione</b>	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute	
	ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne	
	avrebbero determinato il diniego.	
	<b>Art. 5 – Canone</b>	
	5.1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
	5.2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale,	
	sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	5.3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o	
	non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	5.4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole	
	che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
	5.5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine	
	della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non	
	coincidente con la rinuncia;	
	5.6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re);	
	5.7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
		Pagina n. 6 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla	
	LRT n. 2/1972);	
	5.8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	<b>Art. 6 – Revoca e decadenza</b>	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del	
	corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti	
	pubblici.	
	6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per	
	gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già	
	pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
		Pagina n. 7 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 7 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia,	
	la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di	
	ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il	
	Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione	
	d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi	
	l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il	
	Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva	
	la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per	
	l'amministrazione.	
	<b>Art. 8 – Cauzione</b>	
	8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità	
	dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente disciplinare come da	
	quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art.31 del	
	Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con validità a tutto il	
	[ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa /	
	intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da	
		Pagina n. 8 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	documentazione conservata agli atti;	
	8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del	
	Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato	
	l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi ed oneri	
	assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di	
	quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	<b>Art. 9 – Efficacia</b>	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione	
	del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	<b>Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b>	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le	
	vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in	
	particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle	
	acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti	
	nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	<b>Art. 11 – Domicilio legale</b>	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la	
	propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a	
	nel comune di _____ in via n. _____	
	<b>Art. 12 – Registrazione fiscale</b>	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

**in qualità di legale rappresentante *ovvero***

**dell'ente/associazione/impresa**

**con sede legale nel comune di**  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

**Partita IVA**  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

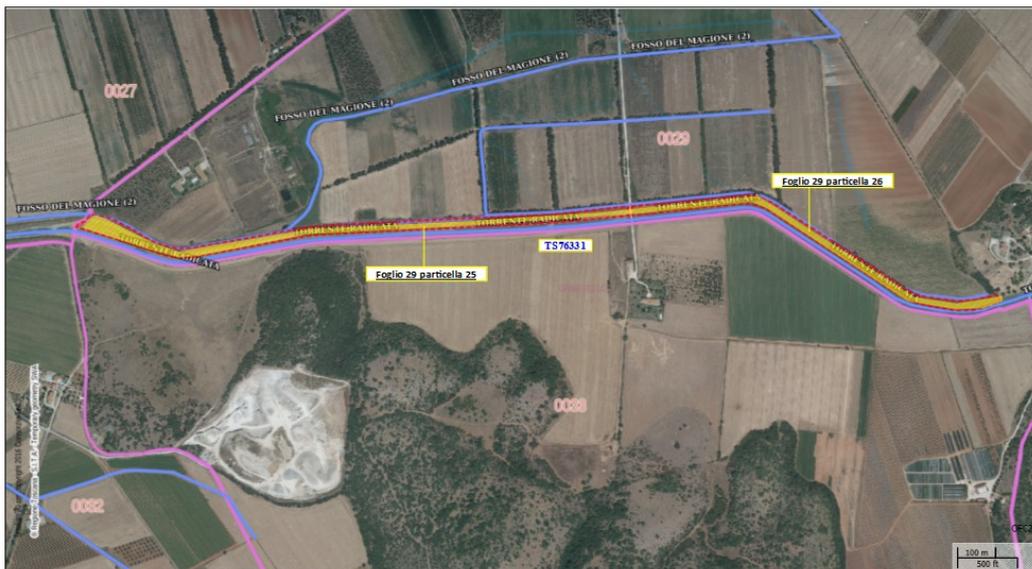
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 4316/2019 (Proc. n. 1135/2025).

#### DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

L'area si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 53.590 mq, situata in località Polverosa nel comune di Orbetello (GR), lungo le pertinenze del torrente Radicata (TS76331) - riferimenti catastali: foglio 29, particelle 25 e 26.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7028 - Data adozione: 08/04/2025**

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 311/2025 (Proc. 574/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico, situata lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR), per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo (tip. 2.9).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008329

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 0020785 del 15/01/2025, avente ad oggetto area del demanio idrico individuata catastalmente al foglio 110, situata in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo;

Visto il contributo istruttorio trasmesso a questo Settore dall’Ente Parco Regionale della Maremma, acquisito agli atti con prot. n. 0121266 del 20/02/2025;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0155581 del 07/03/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

<i>A</i>	<i>Dati richiedente</i> 5cde631b4bbe2806bdf0b34e1768c6e2cd8df889c69ba20f488d246eb4b1f663
<i>B_</i>	<i>Avviso</i> d028d05f7d9894a95e49060c72d52ae36c7730b847a369ebfc8b65d61b71dc4d
<i>C</i>	<i>Modello istanza</i> 14257de7ea129c7c3eaf20e80efd775e0626d7dd7970e7d29a009303f22113a
<i>D</i>	<i>Disciplinare</i> 03efe6191c97aa33ad320dba6d920c4e2fd779657776e1babd573216f853cb0b
<i>E</i>	<i>Modello offerta economica</i> e76c496b8b7677f2a3c5cb56103e767f5c8307da74db69bcc8004a1c789a0bdb
<i>F</i>	<i>Cartografia</i> d33cbd6a507afd0789a08fb3b0ed9fb92957c3925aa6d877ec6efc2ce6bb8414



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**R.D. 523/1904 – L.R. 80/2015 – Pratica SiDIT n. 311/2025 (Proc. 574/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico, situata lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR), per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo (tip. 2.9).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Terramare associazione sportiva dilettantistica.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, situata lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR) - riferimenti catastali: foglio 110 -, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

È consentito l'ormeggio per uso sportivo dilettantistico o ricreativo (tip. 2.9 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., nell'importo complessivo annuale di € **147,46**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT8900760102800001031575820, indicando nella causale “**Oneri istruttori pratica SiDIT n. 311/2025**”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
  2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
  3. modalità di utilizzo delle aree demaniali con particolare riguardo all'accesso, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullastata di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 311/2025”** *(tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico).*

### 2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 311/2025”.**

**Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.**

### ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

### Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

### Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	40
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad esempio: attuazione di pratiche di gestione dell'area demaniale e dell'attività sportiva dilettantistica o ricreativa, compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5

		Criteria adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi di gestione dell'area demaniale aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di utilizzo delle aree demaniali con particolare riguardo all'accesso	Ad esempio, accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	5
b)	Misura degli investimenti / interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

#### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

#### **TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE:**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
 \_\_\_\_\_  
 SPAZIO RISERVATO ALLA  
 REGIONE TOSCANA

MARCA DA BOLLO  
 € 16,00



REGIONE TOSCANA  
 Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
 Corso Carducci n. 57  
 58100 – Grosseto (GR)  
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for subject line]

**Il/La sottoscritto/a**

**Nome** \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

**Residente nel comune di** \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**C.A.P.** \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

\_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**C.A.P.** \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**Tel.** \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

**e-mail** \_\_\_\_\_

**PEC** \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_ ;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

#### DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 311/2025 - Proc. n. 574/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico, situata	
	lungo le pertinenze del fiume Ombrone (TS63342), in località Berrettino nel	
	comune di Grosseto (GR), per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo	
	(tip. 2.9) – riferimenti catastali: foglio 110.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a	
	a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE	
	DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella	
	persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE	
	FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale	
	rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale	
	Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al	
	Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Pagina n. 1 di 10	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>approvazione con Decreto di concessione;</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b></p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area</p>	
	<p>appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze del fiume Ombrone</p>	
	<p>(TS63342), in località Berrettino nel comune di Grosseto (GR), individuata</p>	
	<p>catastalmente al foglio 110, per ormeggi uso sportivo dilettantistico o ricreativo</p>	
	<p>(tip. 2.9) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti</p>	
	<p>d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non</p>	
	<p>materialmente allegata).</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b></p>	
	<p>1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è</p>	
	<p>tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso,</p>	
	<p>comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in</p>	
	<p>buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,</p>	
	<p>salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non</p>	
	<p>autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente,</p>	
	<p>che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di</p>	
	<p>manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi</p>	
	<p>eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per</p>	
	<p>garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale</p>	
	<p>del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 2 di 10</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>competenza;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4. sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da</p>	
	<p>ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla</p>	
	<p>proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri</p>	
	<p>del risarcimento;</p>	
	<p>5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;</p>	
	<p>6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte,</p>	
	<p>innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente,</p>	
	<p>prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate</p>	
	<p>resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto</p>	
	<p>a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette</p>	
	<p>opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e</p>	
	<p>spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a</p>	
	<p>proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con</p>	
	<p>le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del</p>	
	<p>Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 10</p>	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>il disciplinare di concessione;</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree	
	demaniali interessate.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di	
	quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi	
	responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che	
	potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o	
	guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane	
	intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino	
	dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si	
	rendessero necessarie o per ogni pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in oggetto,	
	per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata	
	nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere	
	sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima	
	della loro esecuzione;	
	Pagina n. 4 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>2. il tratto di fiume per imbarco e sbarco gommoni e canoe in loc. Berrettino</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>dovrà essere effettuato nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 giugno e dal 1</p>	
	<p>ottobre al 31 dicembre (con interruzione dal 1 luglio al 30 settembre) di ogni</p>	
	<p>anno; i gommoni e le canoe al termine dell'attività giornaliera (di durata di</p>	
	<p>massimo 4 ore) dovranno essere rimossi e non rimarranno in loco;</p>	
	<p>3. la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con</p>	
	<p>scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di</p>	
	<p>sostegni, ecc.;</p>	
	<p>4. l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;</p>	
	<p>5. l'area dovrà essere lasciata libera in qualunque momento si renda necessario</p>	
	<p>per le attività manutentorie del corso d'acqua senza diritto a indennizzi,</p>	
	<p>risarcimenti od altro;</p>	
	<p>6. non dovranno essere realizzati recinzioni, annessi, baracche, ecc. di nessun</p>	
	<p>genere;</p>	
	<p>7. il Concessionario avrà l'onere di tenersi costantemente informato sulle</p>	
	<p>previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta emessi dal Centro Funzionale</p>	
	<p>di Monitoraggio Meteo Idrologico-Idraulico del Servizio Idrologico Regionale</p>	
	<p>della Toscana, accertando la possibilità di utilizzo dell'ormeggio solo in</p>	
	<p>condizione di piena sicurezza e sotto la piena responsabilità del soggetto</p>	
	<p>utilizzatore;</p>	
	<p>8. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal</p>	
	<p>personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni</p>	
	<p>istituzionali.</p>	
	<p><b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b></p>	
	<p><i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I</i></p>	
	<p>Pagina n. 5 di 10</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex	
	articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti	
	col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	<b>Art. 5 – Durata della concessione</b>	
	La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni, a decorrere	
	dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute	
	ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne	
	avrebbero determinato il diniego.	
	<b>Art. 6 – Canone</b>	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale sulla	
	base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato	
	secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o non voglia	
	fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia;	
	4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che	
	rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
	5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso	
	alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della	
	annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non	
	coincidente con la rinuncia;	
		Pagina n. 6 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in caso</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
	<p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	
	<p>mora (cd. mora <i>ex re</i>);</p>	
	<p>7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla</p>	
	<p>l.r. n. 2/1971);</p>	
	<p>8. Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale, nei</p>	
	<p>termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b></p>	
	<p>1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa</p>	
	<p>o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di</p>	
	<p>indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso</p>	
	<p>d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.</p>	
	<p>2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla</p>	
	<p>normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni</p>	
	<p>legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli enti</p>	
	<p>pubblici.</p>	
	<p>3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	
	<p>assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 7 di 10</p>	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>potrà presentare le proprie deduzioni.</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per</p>	
	<p>gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già</p>	
	<p>pagato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il</p>	
	<p>Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e</p>	
	<p>all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.</p>	
	<p>6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b></p>	
	<p>Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia,</p>	
	<p>la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di</p>	
	<p>ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il</p>	
	<p>Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione</p>	
	<p>d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi</p>	
	<p>l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il</p>	
	<p>Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva</p>	
	<p>la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per</p>	
	<p>l'amministrazione.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 9 – Cauzione</b></p>	
	<p>1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di rimborso</p>	
	<p>delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario:</p>	
	<p>1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità</p>	
	<p>dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente disciplinare come da</p>	
	<p>quietanza conservata in atti.</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 8 di 10</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo termine</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito cauzionale;</p>	
	<p>3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato</p>	
	<p>l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri</p>	
	<p>assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di</p>	
	<p>quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 10 – Efficacia</b></p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione</p>	
	<p>del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b></p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le</p>	
	<p>vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in</p>	
	<p>particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle</p>	
	<p>acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti</p>	
	<p>nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 12 – Domicilio legale</b></p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come</p>	
	<p>segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la</p>	
	<p>propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune</p>	
	<p>di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 13 – Registrazione fiscale</b></p>	
	<p>1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura</p>	
	<p>presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II,</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 10</p>	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*

dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

Partita IVA  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

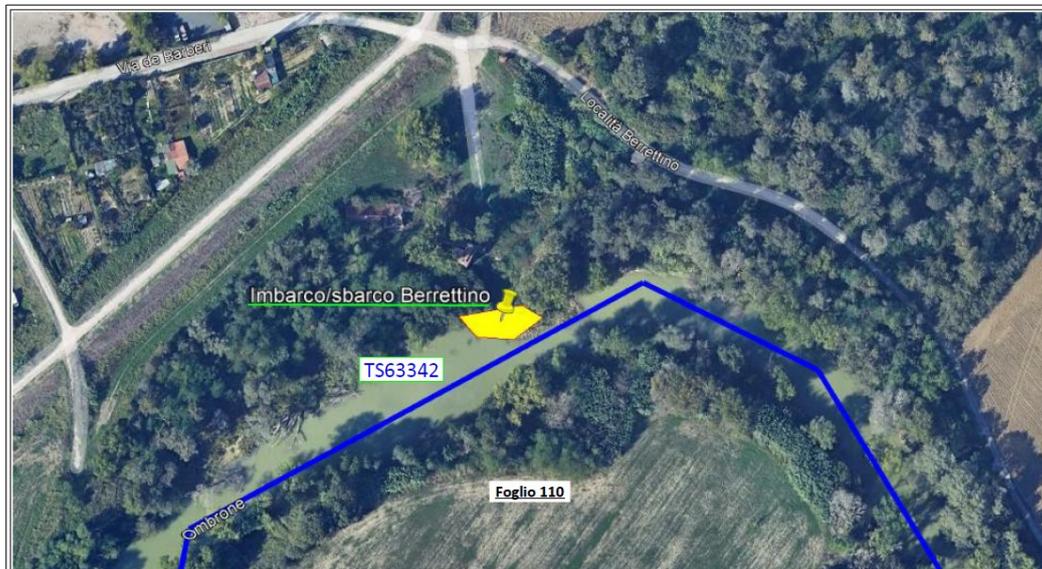


REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE  
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 311/2025 (Proc. 574/2025).





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

**Responsabile di settore Lucia DE SIERVO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3679 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7034 - Data adozione: 04/04/2025**

Oggetto: L.R. 22/2016 - Avviso per la selezione delle start up innovative che parteciperanno a Toscana Tech on the road Losanna in occasione dell'EHL Open Innovation Summit. D.G.R. n. 413/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008042

## LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 71 del 12 dicembre 2017, ad oggetto: “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la Legge Regionale n. 22 del 4 marzo 2016 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 02/10/2024, e la relativa Nota di aggiornamento, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19/12/2024, e in particolare il Progetto Regionale 2 che prevede:

- all’Obiettivo 1 “Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese”, azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per la promozione economica delle imprese toscane, al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale;
- all’Obiettivo 3 “Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo”, la realizzazione di azioni di sistema per la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, laddove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 31/03/2025 “L.R. n. 22/2016 - Approvazione della partecipazione della Regione Toscana all’EHL Open Innovation Summit, organizzando una tappa del format "Toscana tech on the road" a Losanna dal 20 al 23 maggio 2025, e degli “Indirizzi per la selezione delle start up innovative”;

Dato atto che la suddetta D.G.R. n. 413 del 31/03/2025 in particolare dispone la realizzazione dell’iniziativa di promozione economica "Toscana tech on the road" in argomento a Losanna nel 2025, aprendo l’iniziativa oltre agli attori dell’ecosistema regionale del trasferimento tecnologico anche a n. 15 start-up innovative toscane che si sono candidate nell’ambito del bando approvato con decreto n. 24263/2025 del Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese relativo all’azione 1.1.5 “Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start up innovative del PR FESR Toscana 2021-2027” ed in particolare del punto 4.1 lett. a);

Dato atto inoltre che la sopracitata D.G.R. n. 413 del 31/03/2025 approva gli indirizzi per la selezione delle suddette start up toscane che parteciperanno all’iniziativa di promozione, stabilendo che il criterio di selezione applicato alle start up in possesso dei requisiti è l’ordine cronologico di arrivo della domanda fino alla copertura di 15 posizioni disponibili;

Dato atto altresì che la suddetta D.G.R. n. 413 del 31/03/2025:

- individua nel Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività produttive la struttura operativa regionale competente per materia incaricata di coordinare l’organizzazione delle iniziative di promozione economica con il supporto di Fondazione Sistema Toscana nell’ambito degli Indirizzi per il Programma di attività 2025-2027 approvato con Deliberazione di

Giunta Regionale n. 269 del 10/03/2025, ed in particolare dal punto E. che alla sezione “Promozione Economica del settori tecnologici innovativi”.

- prevede a copertura dei costi di partecipazione delle 15 start up selezionate, un contributo ad azienda fino ad un massimo di 1.600,00 euro per un totale di 24.000,00 complessivi, che trovano copertura nell’ambito delle risorse già assegnate a Fondazione Sistema Toscana con la sopra richiamata D.G.R. n. 269 del 10/03/2025 ed in particolare con il capitolo 53363 (tipo stanziamento puro – prenotazione n. 2025512);

Precisato che nelle risorse necessarie per la realizzazione dell’iniziativa già destinate a Fondazione Sistema Toscana, come sopra richiamate, sono ricompresi parte dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, in attuazione a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 413/2025, e che tali costi sono stimati complessivamente in misura massima pari a 24.000,00 euro;

Ritenuto quindi di procedere, in coerenza con quanto disposto dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 31/03/2025, all’approvazione dell’Avviso per la partecipazione a "Toscana tech on the road", iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a Losanna dal 20 al 23 maggio 2025, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di fissare la data di apertura del suddetto Avviso dal giorno 16/04/2025 (a partire dalle ore 10,00) e la data di chiusura al giorno 02/05/2025 (fino alle ore 23,00);

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Vista la L.R. n. 1/2015, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la D.G.R. n. 1 dell’8 gennaio 2025 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

#### DECRETA

1. di approvare l’Avviso per la selezione delle start up innovative che parteciperanno a “Toscana tech on the road”, iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a Losanna dal 20 al 23 maggio 2025, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 31/03/2025;

2. di stabilire che la domanda di partecipazione, destinata a start up innovative toscane in possesso dei requisiti previsti, potrà essere presentata dal giorno 16/04/2024 (a partire dalle ore 10,00) al giorno 02/05/2025 (fino alle ore 23,00), secondo quanto disposto dal suddetto Avviso;
3. di stabilire che Fondazione Sistema Toscana si farà carico della copertura dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, secondo quanto specificato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 413/2025, costi che sono stimati complessivamente in misura massima pari a 24.000,00 euro, e che trovano idonea copertura nell'ambito delle risorse già destinate a Fondazione Sistema Toscana con Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 10/03/2025 ed in particolare con il capitolo 53363 (tipo stanziamento puro – prenotazione n. 2025512);
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fondazione Sistema Toscana.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*            *Avviso per la selezione per Toscana Tech on the road a Losanna EHL Open  
Innovation Summit*  
*3c7282ec27ff97ccaa3df1654960a40668fe4d069c9bf1eb367c2a0be1790f63*

**ALLEGATO A****Avviso per la selezione delle start up innovative che parteciperanno a Toscana Tech on the road  
a Losanna in occasione dell'EHL Open Innovation Summit**

*Iniziativa di promozione ad alta innovazione tecnologica, 20-23 maggio 2025, Losanna (Svizzera)*

**1. L'iniziativa di promozione a Losanna**

Nell'ambito delle politiche di promozione economica di cui alla Legge regionale n. 22/2016 e con la finalità di promuovere la Toscana dell'innovazione tecnologica, Regione Toscana, con il supporto di Fondazione Sistema Toscana, organizza una tappa di Toscana Tech on the road a Losanna (Svizzera) dal 20 al 23 maggio in occasione dell'Hospitality Business and Hotel Management School (EHL) Open Innovation Summit.

L'EHL, punto di riferimento globale per la formazione, l'innovazione e la consulenza nel settore dell'ospitalità e dei servizi, organizza nel campus di Losanna l'Open Innovation Summit, iniziativa che riunisce leader globali, innovatori e istituzioni accademiche di eccellenza per favorire lo scambio di conoscenze utili a fronteggiare le sfide del settore e la nascita di collaborazioni.

La Svizzera ha conquistato il primo posto nel Global Innovation Index 2024 dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale per la quattordicesima volta consecutiva ed ha ottenuto la pole position per i servizi scientifici, tecnologici e creativi.

L'iniziativa è pertanto una interessante occasione a livello internazionale di promozione, di avvio di relazioni e di scambio di conoscenze e buone pratiche sui temi dell'innovazione nel settore dell'ospitalità, del lusso, del food, dei servizi e delle economie rigenerative e si presenta come un'opportunità sia per la Regione Toscana e l'ecosistema regionale dell'innovazione, sia per le start up innovative toscane che possono beneficiare di un percorso di apprendimento, di miglioramento e di sviluppo.

Tutte le attività sono realizzate in lingua inglese ed è pertanto necessario che i partecipanti posseggano una conoscenza fluente della lingua inglese (business English).

Al fine di favorire la partecipazione all'iniziativa, Regione Toscana sosterrà, attraverso Fondazione Sistema Toscana, i costi di soggiorno a Losanna presso l'EHL (pernottamento e pasti come previsti dal programma) e di ingresso all'Open Innovation Forum, per una sola persona a impresa partecipante fino ad un massimo di 1.600,00 euro. I suddetti costi costituiscono per l'impresa beneficiaria una agevolazione in "regime de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023. Qualunque eventuale ulteriore costo di missione resta a carico dell'impresa partecipante quali per esempio il biglietto aereo A/R, i trasferimenti da/per l'aeroporto e in loco, i pasti non ricompresi nel programma dell'iniziativa, l'assicurazione per beni o persone, la predisposizione, stampa e/o la spedizione di materiale informativo, ecc.

Le imprese potranno segnalare a Regione Toscana la partecipazione di una ulteriore persona appartenente allo staff aziendale, che potrà prendere parte alle attività, ma i cui costi di soggiorno e la relativa organizzazione saranno a totale carico dell'impresa.

**2. Destinatari**

Possono presentare domanda di partecipazione all'iniziativa le **Start-up innovative** di cui all'art. 25, co. 2, D.L. n. 179/2012, **che si sono candidate nell'ambito del bando approvato con decreto n. 24263/2024** del Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese relativo all'**azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start up innovative del PR FESR Toscana 2021-2027"**.

Le suddette start-up innovative devono operare in uno dei seguenti ambiti:

- Turismo (quali per esempio soluzioni innovative per l'hospitality e il travel, inclusi i nuovi modelli comportamentali e di viaggio, soluzioni digitali per l'accoglienza e l'esperienza del cliente, la smart mobility e la logistica per il turismo);
- Foodtech;
- Lusso sostenibile (fashion, food, design, ecc.);
- Sostenibilità ed economia circolare applicata ai suddetti settori;
- Energia e Climattech;
- Benessere.

### **3. Requisiti di ammissibilità**

Per essere ammissibili, le start up di cui al punto 2. devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

a) essere iscritta nell'apposita sezione del Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente;

b) avere sede legale e/o operativa in Toscana;

c) non deve trovarsi né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice;

d) non deve essere stata oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni per:

- venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;

- decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 75, comma 1-bis D.P.R. 445/2000;

e) risultare attiva;

f) deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto;

g) essere in regola con gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

h) non aver beneficiato o di aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023;

i) deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere in possesso della capacità a contrarre e non essere stato condannato per illeciti amministrativi o reati di cui all'Allegato 2;

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) sono dati per assolti dalla partecipazione al **bando approvato con decreto n. 24263/2024** con esito positivo ai controlli;

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui ai punti h) sono rese nella forma di dichiarazioni semplici.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al punto i) sono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

#### 4. Come presentare la domanda di partecipazione

Le imprese interessate a presentare domanda di partecipazione devono:

- a) collegarsi al seguente link: <https://form.jotform.com/FONDAZIONESISTEMA/toscana-tech-on-the-road-2025>

Il link sarà attivo a partire **dalla data del 16 aprile 2025 dalle ore 10,00 alla data del 2 maggio 2025 fino alle ore 23,00**.

La piattaforma è gestita da Fondazione Sistema Toscana in qualità di soggetto che organizza l'evento per conto di Regione Toscana, mentre l'istruttoria delle domanda di partecipazione è svolta da Regione Toscana.

b) Compilare tutti i campi e allegare la documentazione richiesta, secondo i modelli riportati negli Allegati 1 e 3 al presente Avviso.

c) Una volta inserite tutte le informazioni richieste, **il sistema invierà all'indirizzo e-mail che l'impresa ha inserito nella piattaforma un documento in formato pdf** contenente la domanda di partecipazione.

d) Al fine di completare e perfezionare la domanda di partecipazione, l'impresa deve obbligatoriamente:

- **firmare digitalmente il documento in formato pdf** di cui al punto b che è arrivato via mail;

- **inviarlo via PEC** all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), **indicando nell'oggetto "C.A. Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati - Domanda di partecipazione – EVENTO PROMOZIONE LOSANNA 2025 - Ragione Sociale Azienda\_\_\_\_\_", apponendo la marca da bollo da € 16 euro.**

La domanda di partecipazione si considera pervenuta alla data di ricezione della PEC.

## **5. Le fasi del procedimento**

L'iter per la selezione delle imprese si articola nelle seguenti attività.

### **5.1 Istruttoria**

La fase di istruttoria sarà svolta sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione, fino alla copertura di tutte le 15 posizioni disponibili, come previsto dagli specifici Indirizzi approvati con Delibera di giunta n. 413/2025. Ai fini dell'assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, si fa riferimento alla data di ricezione della PEC contenente la domanda di partecipazione.

In fase di istruttoria verranno immediatamente verificate, pena l'inammissibilità:

- I. la corretta presentazione della domanda di partecipazione secondo i termini e le modalità indicate dal paragrafo 2 e 3.
- II. la completezza della domanda di partecipazione, compresa l'apposizione della firma digitale e l'inserimento di tutte le informazioni e dichiarazioni richieste.
- III. la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti h) del paragrafo 3 del presente Avviso.
- IV. la presenza delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 richieste al punto i) dal paragrafo 3, come specificate nell'Allegato 2 al presente Avviso.

Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 3 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati e sarà attivata solo nei casi in cui il responsabile del procedimento lo riterrà necessario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda di partecipazione sarà valutata sulla base della documentazione disponibile.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione gli elementi che devono essere presenti a pena l'inammissibilità, come richiamati ai punti I, II, III, IV previsti dal presente paragrafo.

Una volta presentata la domanda di partecipazione non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

L'istruttoria si completa entro 5 giorni dal termine della presentazione delle domanda di partecipazione, fatta salva l'interruzione dei termini per un massimo di ulteriori 2 giorni per eventuali integrazioni.

### **5.2. Approvazione dell'elenco**

Sulla base degli esiti dell'istruttoria, con decreto del dirigente del Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana, competente per materia, è approvato l'elenco delle imprese selezionate a partecipare all'iniziativa.

### **5.3. Comunicazione alle imprese selezionate**

Alle prime 15 imprese presenti nell'elenco verrà trasmessa via PEC apposita comunicazione con allegato il programma di dettaglio dell'evento, comprensivo degli aspetti logistici, e l'importo esatto del contributo

spettante in regime "*de minimis*" sostenuto da Fondazione Sistema Toscana a copertura di parte dei costi di soggiorno.

In caso di rinunce, Regione Toscana provvede allo scorrimento dell'elenco e alla tempestiva trasmissione dell'apposita comunicazione all'impresa beneficiaria dello scorrimento.

#### **6. Controlli**

L'attività di controllo viene realizzata dal Settore Economia Territoriale e Progetti integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana.

Per quanto attiene la sussistenza, alla data di presentazione della candidatura nell'ambito del bando approvato con decreto n. 24263/2024, dei requisiti di ammissibilità da a), b), c), d), e), f) e g) ci si basa sui controlli fatti dal soggetto gestore.

Sugli ulteriori requisiti saranno effettuate le seguenti verifiche:

- la corretta e completa presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dall'Avviso;
- verifica del cumulo degli aiuti attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, tramite la visura aiuti rilasciata dal Registro Nazionale (RNA);
- sulle 15 imprese selezionate verranno effettuati ex post i controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 di cui al punto 3. lettera i).

L'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni dà luogo alla decadenza del beneficio concesso e determina la revoca per inammissibilità, oltre alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci. L'impresa dovrà inoltre rimborsare l'importo sostenuto da Regione Toscana attraverso Fondazione Sistema Toscana.

#### **7. Comunicazione alle imprese**

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato via PEC a ciascuna impresa ammessa e non ammessa.

In occasione della suddetta comunicazione l'impresa ammessa riceverà il programma di dettaglio dell'evento e le informazioni a carattere organizzativo-logistico e l'importo preciso da considerare in regime "*de minimis*".

#### **8. Procedura di revoca e recupero dei costi sostenuti**

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 6, Regione Toscana comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine il beneficiario può presentare a Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici di Regione Toscana esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro novanta giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento di revoca, esaminate le risultanze istruttorie, Regione Toscana, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario informa la Regione Toscana, che adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero bonario delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) decorrenti dalla data in cui Fondazione Sistema

Toscana ha sostenuto i costi a beneficio dell'impresa. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso via PEC ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

L'attività di revoca è svolta da Regione Toscana.

#### **9. Informazioni**

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso di domanda di partecipazione e gli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [unlock@regione.toscana.it](mailto:unlock@regione.toscana.it)

Per le informazioni tecniche sulla piattaforma: [development@fst.it](mailto:development@fst.it)

Per informazioni sull'iniziativa Toscana Tech on the road 2025: Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati - Regione Toscana: [unlock@regione.toscana.it](mailto:unlock@regione.toscana.it)

Il Dirigente del Settore Economia territoriale e progetti integrati di Regione Toscana, Responsabile del procedimento di approvazione del presente Avviso, si riserva la possibilità di integrarlo o modificarlo, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domanda di partecipazione. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R.T. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle manifestazioni.

Allegato 1

Marca da bollo

**Domanda di partecipazione****Iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica a Losanna (Svizzera)****20-23 maggio 2025**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale della società (indicare ragione sociale) \_\_\_\_\_

codice fiscale dell'impresa \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_

indirizzo pec \_\_\_\_\_

avendo partecipato al bando "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start up innovative del PR FESR Toscana 2021-2027" con domanda numero (indicare identificativo di invio della domanda)

\_\_\_\_\_

**CHIEDE DI PARTECIPARE**all'iniziativa di promozione della "Toscana tech on the road" che si terrà a Losanna **dal 20-23 maggio 2025**.Indica quale rappresentante dell'impresa all'iniziativa a cui riservare una camera presso l'EHL dal giorno 19 maggio al giorno 23 maggio a Losanna, (indicare se diverso dal legale rappresentate):

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

(indicare per chiunque sia il partecipante)

mail \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ Ruolo ricoperto in azienda \_\_\_\_\_

**a tal fine DICHIARA**

ai fini dell'istruttoria di ammissibilità (paragrafo 2 dell'avviso) di possedere i seguenti requisiti: di operare in uno dei seguenti settori (indicare almeno una scelta)

- Turismo
- Foodtech
- Lusso sostenibile (fashion, food, design, ecc.)
- Sostenibilità ed economia circolare applicata ai suddetti settori
- Energia e Climattech
- Benessere

**DICHIARA INOLTRE DI**

- ex lett. h) paragrafo 3. dell'avviso non aver beneficiato o di aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023;

ex lett. i) paragrafo 3. dell'avviso di essere in possesso della capacità a contrarre e non essere stato condannato per illeciti amministrativi o reati di cui all'Allegato 2 ai sensi del DPR 445/2000;

**DICHIARA ALTRESI'**

- di avere assolto all'obbligo del pagamento di marca da bollo per euro 16,00, tramite Marca n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DICHIARA INFINE**

- di avere preso visione e di accettare integralmente senza riserva alcuna quanto previsto dall'Avviso approvato con Decreto n. \_\_\_\_\_ e dal documento di indirizzo approvato con D.G.R. n. 413 del 31/03/2025;
- di aver letto "l'Informativa sul trattamento dei dati personali" e di accettarle integralmente senza riserve.

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale \_\_\_\_\_

**Allegato 2 – Requisiti di ammissibilità da dichiarare ai sensi del artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

L'impresa alla data di trasmissione della domanda dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, di non trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

1) di non avere riportato negli ultimi cinque anni (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):  
a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.; 7
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

2) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001.

**Allegato 3****SCHEDA TECNICA****Breve presentazione dell'azienda e del programma di sviluppo sul mercato internazionale da allegare alla domanda**

*(da completare in Italiano e in inglese).*

**A. La tua azienda**

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome dell'azienda (ragione sociale)
- attività dell'azienda
- settore in cui opera (key technologies/industries)
- brevetti o protezione IP
- presenza sui mercati esteri
- link al sito web (italiano e inglese)

B. Il prodotto e/o servizio con contenuto tecnologico ad alta intensità di ricerca e innovazione sviluppato, che la tua azienda vorrebbe presentare in occasione dell'evento a Losanna

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome del prodotto/soluzione
- quali sono le sue caratteristiche principali e l'ambito di applicazione
- quale problema risolve e quali sono i vantaggi/benefici
- quali potenzialità per il mercato internazionale

**C. Il programma di sviluppo**

Descrivi brevemente

**✓ Value proposition**

- Chi sono i tuoi competitors, cosa ti differenzia da loro, quale valore puoi offrire?

**✓ Call to action**

- Quale tipo di contatto è di tuo interesse (investitori, partnership per progetti di ricerca, ecc.)?

- Perché investire/collaborare con la tua azienda?

**Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si forniscono le seguenti informazioni:

I dati personali raccolti ai sensi della L.R. n. 22/2016 al fine della gestione della domanda di partecipazione all'evento EHL Open Innovation Summit saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Titolare e Responsabile sono tenuti ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

3. I dati personali saranno trattati per la gestione della domanda di partecipazione all'evento EHL Open Innovation Summit e per la realizzazione di attività di analisi, di monitoraggio e di valutazione degli interventi realizzati. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la possibilità di partecipare all'Avviso stesso.

Il Responsabile del trattamento è Fondazione Sistema Toscana Via Duca D'Aosta, 9 – Firenze.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini

della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia

interesse ai sensi della L. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento per il tempo necessario alla conclusione delle attività affidatogli, saranno poi conservati agli atti del Titolare per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione, se previsto.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

9. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (cd. "diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17 del Reg. (UE) n. 2016/679.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 7065 - Data adozione: 08/04/2025**

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 5977/2019 (Proc. n. 841/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per un'area del demanio idrico di complessivi mq 47.680, situata lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2) (TS56522), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD008319

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA l'istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 40516 del 27/01/2025, avente ad oggetto area del demanio idrico di superficie complessiva di mq 47.680, situata lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2) (TS56522), in località Barbaruta del comune di Grosseto – riferimenti catastali: foglio 44, particelle 4, 32 e 35 –, per uso agricolo;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0160904 del 11/03/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare

contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
*3fd468a9e780b2ebb3488972195acfce72005f86249347c873d17bf3f1ae0940*
- B*            *Avviso*  
*919435102d0f91dd1e3e23785a7b80a5b3a6b53162a4c4037a4396f2789ec697*
- C*            *Modello istanza*  
*a62d713627bd73bf7be225fdcae5288f68999ff507e8623d65d406c2705dfe02*
- D*            *Disciplinare*  
*4ad2091e9bf64dea4f1681cd4fb3bea3d6ded2e8d35770ea5ff84670a6cb2f34*
- E*            *Modello offerta economica*  
*4a37904237a3370c5c40d0071abab1017bb6389898ee4d917841365d54400f51*
- F*            *Cartografia*  
*8d6797e79f0b0f63d043ed98e5c402e06726cd7d5219ea7b608b5dcda02a8ec5*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**R.D. 523/1904 – L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 5977/2019 (Proc. n. 841/2025) – Avviso per la manifestazione di interesse per l’assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 47.680, situata lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2) (TS56522), in località Barbaruta nel comune di Grosseto, ad uso agricolo (tip. 2.1) – riferimenti catastali: foglio 44, particelle 4, 32 e 35.**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Tanzini Stefano.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 47.680 mq, situata nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2) (TS56522), in località Barbaruta – riferimenti catastali: foglio 44, particelle 4, 32 e 35 –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

È consentito l'uso agricolo (tip. 2.1 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., nell'importo complessivo annuale di € **672,42**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT8900760102800001031575820, indicando nella causale “**Oneri istruttori pratica SiDIT n. 5977/2019**”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
  2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5977/2019”** (tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico).

**2 - Offerta economica**

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5977/2019”**.

**Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.**

**ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

**PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

### Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

### Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante all'interno dell'area agricola. Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	45

		<p>Criteria adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua</p> <p>Criteria adottati per la riqualificazione dell'area</p>	<p>Ad esempio: contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.</p> <p>Ad esempio: interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.</p>	<p>5</p> <p>5</p>
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE:**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
\_\_\_\_\_  
*SPAZIO RISERVATO ALLA  
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for the subject of the document]

**Il/La sottoscritto/a**

**Nome** \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

**Residente nel comune di** \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**C.A.P.** \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

\_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

**C.A.P.** \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**Tel.** \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

**e-mail** \_\_\_\_\_

**PEC** \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

#### DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 5977/2019 – Proc. n. 841/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 47.680, situata lungo il fosso Raspollino (2) (TS56522), in località	
	Barbaruta nel comune di Grosseto, per uso agricolo (tip. 2.1) – riferimenti	
	catastali: foglio 44, particelle 4, 32 e 35.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Pagina n. 1 di 11	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>approvazione con Decreto di concessione;</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b></p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico di complessivi mq 47.680, individuata nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso Raspollino (2)</p>	
	<p>(TS56522) in località Barbaruta – riferimenti catastali: foglio 44, particelle 4, 32 e 35, per uso agricolo (tip. 2.1) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b></p>	
	<p>1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 2 di 11</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>le attività manutentive di competenza;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4. sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da</p>	
	<p>ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 11</p>	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi</p>	
	<p>del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà</p>	
	<p>sottoscritto il disciplinare di concessione;</p>	
	<p>9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e</p>	
	<p>delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi</p>	
	<p>presenti.</p>	
	<p><b>Inoltre il Concessionario:</b></p>	
	<p>10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i</p>	
	<p>danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto</p>	
	<p>di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da</p>	
	<p>qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o</p>	
	<p>molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;</p>	
	<p>11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno</p>	
	<p>o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle</p>	
	<p>prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;</p>	
	<p>12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane</p>	
	<p>intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino</p>	
	<p>dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica,</p>	
	<p>si rendessero necessarie o per ogni pubblico interesse che potesse</p>	
	<p>sopravvenire;</p>	
	<p>13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere</p>	
	<p>all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private</p>	
	<p>e/o pubbliche limitrofe.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b></p>	
	<p>1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 4 di 11</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>2. la coltivazione del terreno dovrà essere eseguita in modo da non arrecare</p>	
	<p>danno alle opere. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è</p>	
	<p>subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi</p>	
	<p>facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire la coltivazione dei</p>	
	<p>terreni in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in</p>	
	<p>cui, a giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il</p>	
	<p>concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone,</p>	
	<p>ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della</p>	
	<p>determinazione del canone stesso;</p>	
	<p>3. a distanza minore di m 4,0 dal ciglio di sponda del canale o piede</p>	
	<p>dell'argine se materializzato non dovranno essere eseguite coltivazioni</p>	
	<p>arboree, né potranno essere eseguite lavorazioni che pregiudicano il</p>	
	<p>passaggio dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione;</p>	
	<p>4. la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con</p>	
	<p>scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di</p>	
	<p>sostegni, ecc.;</p>	
	<p>5. l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;</p>	
	<p>6. non dovranno essere realizzate recinzioni nell'area, se non autorizzate da</p>	
	<p>questo ufficio, e l'area dovrà essere lasciata libera da colture e quant'altro in</p>	
	<p>qualunque momento si renda necessario per le attività manutentorie del</p>	
	<p>corso d'acqua senza diritto a indennizzi, risarcimenti od altro;</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 11</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	7. non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun genere;	
	8. se per esigenze del Consorzio di Bonifica fosse necessario prelevare del terreno nella zona in esame, la concessione decade e il concessionario non avrà nulla da pretendere per i danni subiti dai lavori, dal passaggio dei mezzi e dai mancati redditi;	
	9. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.	
	<b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b>	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	<b>Art. 5 – Durata della concessione</b>	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	<b>Art. 6 – Canone</b>	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____;	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
		Pagina n. 6 di 11

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa</p>	
	<p>o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di</p>	
	<p>rinuncia;</p>	
	<p>4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole</p>	
	<p>che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino</p>	
	<p>all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in</p>	
	<p>corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al</p>	
	<p>termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,</p>	
	<p>qualora non coincidente con la rinuncia;</p>	
	<p>6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in</p>	
	<p>caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
	<p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	
	<p>mora (cd. mora <i>ex re</i>);</p>	
	<p>7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla l.r. n.. 2/1971);</p>	
	<p>8-Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p><b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b></p>	
	<p>1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>Pagina n. 7 di 11</p>	

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	Pagina n. 8 di 11	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su</p>	
	<p>istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,</p>	
	<p>nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di</p>	
	<p>sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al</p>	
	<p>demanio, senza oneri per l'amministrazione.</p>	
	<p><b>Art. 9 – Cauzione</b></p>	
	<p>1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di</p>	
	<p>rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario:</p>	
	<p>1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una</p>	
	<p>annualità dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente</p>	
	<p>disciplinare come da quietanza conservata in atti.</p>	
	<p>2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo</p>	
	<p>termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito</p>	
	<p>cauzionale;</p>	
	<p>3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato</p>	
	<p>l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri</p>	
	<p>assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di</p>	
	<p>quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p><b>Art. 10 – Efficacia</b></p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>Pagina n. 9 di 11</p>	

	<p align="center"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>presupposto.</p>	<p align="right"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p align="center"><b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b></p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 12 – Domicilio legale</b></p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 13 – Registrazione fiscale</b></p>	
	<p>1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;</p>	
	<p>2. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 14 – Foro competente</b></p>	
	<p>Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.</p>	
	<p>Letto, approvato, e sottoscritto.</p>	
	<p>[LUOGO] _____ il [DATA] _____</p>	
	<p>F.to il Concessionario _____</p>	
	<p align="right">Pagina n. 10 di 11</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli</p>	
	<p>Articoli numero 2, 3, [4], 5, 6 e 7, 8, 9.</p>	
	<p>[LUOGO] _____ il [DATA] _____</p>	
	<p>F.to il Concessionario _____</p>	
	<p>Pagina n. 11 di 11</p>	

Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*

dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

Partita IVA  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)





## PUBBLICAZIONE BURT

### AZIENDA USL TOSCANA CENTRO AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B" ALLA DELIBERA DG N. 456 DEL 09/04/2025 ATTIVAZIONE DI N. 3 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

#### INQUADRAMENTO CCNL: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE EX CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - LIVELLO ECONOMICO INIZIALE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 456 del 09/04/2025 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la stipula di **n. 3 contratti di formazione lavoro** a tempo pieno (36 ore settimanali) nel profilo Collaboratore Amministrativo Professionale, con inquadramento contrattuale nella ex categoria D - livello economico iniziale, per il Dipartimento Risorse Umane: n. 3 unità rispettivamente presso **le sedi territoriali di Firenze, Empoli e Pistoia**.

I n. 3 contratti saranno stipulati ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione dei **n.2** progetti formativi quali allegati di lettera "A" alla Delibera di cui sopra.

I n. 3 contratti avranno durata di mesi 24 (ventiquattro) cadauno, con un periodo di prova di due mesi. È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dai n. 2 progetti formativi.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

I n. 3 contratti di formazione e lavoro non potranno essere prorogati o rinnovati e si risolveranno automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato con le procedure previste dal citato art. 33 del C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale, compatibilmente con la normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone affette da disabilità*.

Ai candidati per i quali saranno attivati i n. 3 contratti di formazione lavoro verranno assicurati il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalla vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

#### **A) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) Età dai 18 anni a 32 anni non compiuti;
- c) Titolo di studio fra i seguenti: Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 Scienze economiche L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Sono ammesse anche le lauree specialistiche/magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopra indicate.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **B) DOMANDE DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera conformemente allo schema esemplificativo di cui **all'allegato n. 1**, deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro presso la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR, via di San Salvi n. 12 – 50135 Firenze** e inviata entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Il termine per la presentazione delle domande è perentorio**; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo PEC aziendale: [formazione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:formazione.uslcentro@postacert.toscana.it) riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – DIPARTIMENTO RISORSE UMANE. La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale.

**La domanda e la documentazione allegata dovranno essere trasmessi in un unico file - ad eccezione di quanto previsto per le pubblicazioni al paragrafo C - in formato PDF firmato digitalmente. pena esclusione.**

**La casella di posta elettronica certificata (PEC)** utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare un **curriculum formativo e professionale**, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (**Allegato n. 2**).

Nel curriculum devono essere riportati tutti i titoli che il candidato possiede e dei quali intenda valersi per la valutazione con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Per i titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

Per l'attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestatato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.
- b) Per l'attività lavorativa svolta in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le

mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;

- c) Per i servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il decreto di riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Per l'attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Per l'attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Le eventuali pubblicazioni devono essere presentate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da format (Allegato n. 3) al presente bando, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 secondo il format allegato al presente bando, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda. Se allegate in file distinto dalla domanda la dichiarazione deve essere firmata con le stesse modalità previste al paragrafo B per la domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

#### **D) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Il Direttore Dipartimento Risorse Umane dispone con propria determina l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. Analogamente è disposta, con il medesimo provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati ammessi ed esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC entro quindici giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

#### **E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La selezione sarà effettuata da apposita commissione nominata con provvedimento del Direttore del

Dipartimento delle Risorse Umane e composta da tre membri, individuati dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità del candidato, anche con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità organizzative e l'attitudine al lavoro di équipe.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 50 punti, da ripartire fra le seguenti categorie: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001.

Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

Il colloquio, per il quale la Commissione dispone di 50 punti, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- motivazione del candidato
- capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe
- competenze tecniche specifiche in ordine alla conoscenza di:
  - o conoscenza dell'organizzazione aziendale
  - o conoscenza dei principi generali, delle procedure e dei criteri aziendali per la gestione e la registrazione delle attività sanitarie
  - o competenze sulla gestione di basamenti informativi
  - o conoscenza dei software strettamente correlati all'elaborazione dati
  - o conoscenza della metodologia statistica per calcolo di indicatori sanitari
  - o capacità analisi dei dati sanitari;
  - o capacità di relazione ed attitudine al lavoro di gruppo;
  - o conoscenza delle tematiche legate alla sicurezza dei dati e alla tutela della riservatezza;
- nozioni generali sull'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno a punti 30/50.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione via PEC almeno 15 giorni prima.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### **F) GRADUATORIA**

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 1 co.4 DPR 82/2023 rettifica dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determina del Direttore Dipartimento delle Risorse Umane tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma

biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

#### **G) ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro.

Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla **sorveglianza sanitaria** preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro. Inoltre il candidato vincitore sarà sottoposto agli adempimenti Dlgs 81/2008 sss.mm.ii, in ambito di **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

All'atto della sottoscrizione del contratto di formazione e lavoro il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda USL Toscana Centro.

#### **H) STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale di formazione e lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.

#### **I) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza utilizzando modalità prevalentemente informatiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 (Email: [direzione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslcentro@postacert.toscana.it)).

Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Direttore Dipartimento Risorse Umane, domiciliato presso l'Azienda USL Toscana Centro Piazza Santa Maria Nuova n.1.

La normativa applicata è consultabile alla pagina web dedicata <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy-usltoscanacentro/35415-responsabile-della-protezione-dei-dati-personali>

#### **J) NORME FINALI**

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale,

delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR alla mail: [tirocini@uslcentro.toscana.it](mailto:tirocini@uslcentro.toscana.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**f.to (Ing. Valerio Mari)**

**Allegato n.1 dell'Avviso Pubblico****SCHEMA DI DOMANDA (da compilare in modo leggibile)**

**All'Azienda USL Toscana Centro  
Dipartimento Risorse Umane  
SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR  
Via San Salvi n. 12  
50135 Firenze**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (Cognome e nome), presa visione del bando emesso da codesta Azienda chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'attivazione di n. 2 contratti di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali)

– **profilo professionale: Collaboratore Amministrativo Professionale – ex cat. D** – Area dei  
Professionisti della Salute e dei Funzionari **livello economico iniziale**  
**Dipartimento Risorse Umane**  
**SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

Di esprimere la preferenza per la sede di espletamento dell'attività di Formazione e Lavoro nella zona territoriale dell'Azienda Toscana Centro nell'ordine di seguito indicato:

- |                       |                                  |                                 |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| a. Prima preferenza   | <input type="checkbox"/> Firenze | <input type="checkbox"/> Empoli | <input type="checkbox"/> Pistoia |
| b. Seconda preferenza | <input type="checkbox"/> Firenze | <input type="checkbox"/> Empoli | <input type="checkbox"/> Pistoia |
| c. Terza preferenza   | <input type="checkbox"/> Firenze | <input type="checkbox"/> Empoli | <input type="checkbox"/> Pistoia |

- di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ;
- di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
nel Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
- di essere in possesso della cittadinanza: \_\_\_\_\_ (1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune/Stato estero \_\_\_\_\_ (2);
- di non avere riportato condanne penali; ovvero:
- di avere riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_ (3);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione alla selezione:  
\_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento)*  
\_\_\_\_\_

di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum) ovvero:

- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
- di non essere stato dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione;
  - di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza,

\_\_\_\_\_ (5);

- di essere persona con disabilità e di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica;(6)
- di avere preso visione e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di selezione;
  - di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando.

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Azienda da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte/retro di valido documento di identità, in corso di validità
- Fotocopia fronte/retro tessera sanitaria

data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Note per la compilazione della domanda.

1. Specificare se italiana o di altro Stato. I candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiari di cittadini U.E., ovvero cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
3. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
4. La dichiarazione va resa anche in caso negativo.
5. Indicare il titolo che dà diritto a riserva, precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 o degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10.
6. Barrare solo in caso affermativo.





## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**